



A MITEL
PRODUCT
GUIDE

Mitel OpenScape Business

OpenScape Business
X1/X1W

OpenScape Business V4

Installation Guide
07/2026

Notices

The information contained in this document is believed to be accurate in all respects but is not warranted by Mitel Europe Limited. The information is subject to change without notice and should not be construed in any way as a commitment by Mitel or any of its affiliates or subsidiaries. Mitel and its affiliates and subsidiaries assume no responsibility for any errors or omissions in this document. Revisions of this document or new editions of it may be issued to incorporate such changes. No part of this document can be reproduced or transmitted in any form or by any means - electronic or mechanical - for any purpose without written permission from Mitel Networks Corporation.

Trademarks

The trademarks, service marks, logos, and graphics (collectively “Trademarks”) appearing on Mitel’s Internet sites or in its publications are registered and unregistered trademarks of Mitel Networks Corporation (MNC) or its subsidiaries (collectively “Mitel”), Unify Software and Solutions GmbH & Co. KG or its affiliates (collectively “Unify”) or others. Use of the Trademarks is prohibited without the express consent from Mitel and/or Unify. Please contact our legal department at iplegal@mitel.com for additional information. For a list of the worldwide Mitel and Unify registered trademarks, please refer to the website: <http://www.mitel.com/trademarks>.

© Copyright 2026, Mitel Networks Corporation

All rights reserved

Contents

1 Cronologia delle modifiche.....	6
2 Introduzione e informazioni importanti.....	7
2.1 Informazioni sulla presente documentazione.....	7
2.1.1 Documentazione e destinatari.....	7
2.1.2 Tipi di argomenti.....	8
2.1.3 Convenzioni di visualizzazione/rappresentazione.....	9
2.2 Avvertimenti di sicurezza e attenzione.....	9
2.2.1 Tipo di avvertimento: Pericolo.....	10
2.2.2 Avvertenze: Avviso.....	10
2.2.3 Tipo di avvertimento: Attenzione.....	11
2.2.4 Avvertimento: Avviso.....	12
2.2.5 Istruzioni di sicurezza specifiche del paese.....	13
2.3 Informazioni importanti.....	13
2.3.1 Comportamento in caso di emergenza.....	13
2.3.2 Uso previsto.....	14
2.3.3 Smaltimento e riciclaggio appropriati.....	14
2.3.4 Norme e linee guida per l'installazione.....	15
2.3.4.1 Collegamento di OpenScape Business X al circuito di alimentazione.....	15
2.3.4.2 Cablaggio schermato per allacciamenti LAN e WAN di OpenScape Business X.....	15
2.3.4.3 Requisiti antincendio.....	16
2.3.4.4 Requisiti di protezione contro i fulmini.....	17
2.3.4.5 Identificativi di OpenScape Business X.....	17
2.3.5 Informazioni sull'emissione di interferenze e interferenze radio di OpenScape Business X.....	17
2.3.6 Protezione e sicurezza dei dati.....	17
2.3.7 Requisiti tecnici e conformità di OpenScape Business X.....	18
2.3.7.1 Conformità CE.....	18
2.3.7.2 Conformità alle norme internazionali.....	19
2.3.8 Condizioni d'uso.....	19
3 Requisiti per l'installazione di OpenScape Business X1.....	20
3.1 Requisiti richiesti per l'installazione.....	20
3.2 Fasi di preparazione.....	21
3.2.1 Come disimballare i componenti.....	21
3.2.2 Come rimuovere il coperchio dell'alloggiamento X1/X1W.....	21
4 Installazione dell'hardware per OpenScape Business X1/X1W.....	25
4.1 Tipo di installazione.....	25
4.1.1 Installazione a parete del sistema di comunicazione.....	25
4.2 Messa a terra di protezione.....	27
4.2.1 Come garantire la messa a terra di protezione per OpenScape Business X1/X1W.....	28
4.2.2 Come controllare la messa a terra.....	33
4.3 Porta WAN e LAN.....	34
4.3.1 Collegamento WAN o LAN.....	34
4.4 Connessione di telefoni e dispositivi.....	35
4.4.1 Come collegare telefoni U _{P0/E}	35
4.4.2 Come collegare dispositivi analogici.....	36
4.5 Attività finali.....	37
4.5.1 Come inserire la scheda o SDHC (sistema con OCCM).....	38
4.5.2 Come inserire l'SSD M.2 SATA / NVMe (sistema con scheda madre OCCSB).....	38
4.5.3 Come eseguire un controllo visivo.....	40
4.5.4 Come chiudere il sistema di comunicazione.....	41

4.5.5 Collegamento del sistema alla rete di alimentazione.....	42
5 Configurazione iniziale di OpenScape Business X.....	43
5.1 Requisiti richiesti per l'installazione iniziale.....	43
5.2 Componenti.....	44
5.3 Piano di composizione.....	46
5.4 Schema indirizzi IP.....	46
5.5 Prima messa in servizio.....	48
5.5.1 Come avviare il sistema di comunicazione.....	49
5.5.2 Come collegare il PC Admin al sistema di comunicazione.....	49
5.5.3 Come avviare WBM.....	50
5.6 Integrazione nella LAN del cliente.....	52
5.6.1 Come avviare la procedura guidata Prima installazione.....	52
5.6.2 Impostazioni di sistema.....	53
5.6.2.1 Come definire il logo sul display e la descrizione del prodotto.....	53
5.6.2.2 Come definire gli indirizzi IP (opzionale).....	54
5.6.2.3 Come specificare il nome del dispositivo.....	55
5.6.3 Impostazioni DHCP.....	55
5.6.3.1 Come disattivare il server DHCP interno.....	56
5.6.3.2 Come attivare e configurare il server DHCP interno.....	57
5.6.4 Impostazioni temporali e del paese.....	58
5.6.4.1 Come selezionare il prefisso nazionale e la lingua per i registri eventi.....	59
5.6.4.2 Come immettere l'ID di sistema (EIC) DECT.....	60
5.6.4.3 Come configurare manualmente data e ora.....	60
5.6.4.4 Come fare riferimento alla data e all'ora di un server SNTP.....	61
5.6.5 Soluzione UC.....	61
5.6.5.1 Come definire la soluzione UC.....	62
5.6.6 Connessione del sistema di comunicazione alla LAN del cliente.....	63
5.6.6.1 Come collegare il sistema di comunicazione alla LAN del cliente.....	63
5.7 Configurazione base.....	63
5.7.1 Come avviare la procedura guidata Installazione di base.....	64
5.7.2 Numeri di telefono completi e collegamento in rete.....	64
5.7.2.1 Come inserire i numeri di telefono completi per una connessione punto - punto.....	65
5.7.2.2 Come inserire i numeri di telefono completi per una connessione punto - multipunto.....	66
5.7.2.3 Come attivare o disattivare la connessione di rete.....	67
5.7.3 Dati dell'utente.....	67
5.7.3.1 Come visualizzare i dati utente.....	68
5.7.3.2 Come eliminare tutti i numeri di telefono.....	69
5.7.3.3 Modificare i numeri di telefono preconfigurati in base al piano di composizione specifico.....	69
5.7.3.4 Come importare i dati degli utenti tramite un file XML.....	70
5.7.3.5 Come visualizzare i dati di massa.....	70
5.7.4 Configurazione ISDN.....	71
5.7.4.1 Come configurare il collegamento di utenti ISDN.....	72
5.7.4.2 Come configurare la linea esterna punto - punto ISDN.....	73
5.7.4.3 Come configurare la linea esterna punto - multipunto ISDN.....	73
5.7.4.4 Come disattivare la configurazione ISDN.....	74
5.7.5 Accesso a Internet.....	74
5.7.5.1 Come configurare l'accesso a Internet tramite un router Internet esterno mediante una connessione LAN.....	76
5.7.5.2 Come configurare l'accesso a Internet con un router Internet esterno mediante una connessione WAN.....	76
5.7.5.3 Come configurare l'accesso a Internet tramite ISP preimpostato.....	77
5.7.5.4 Come configurare l'accesso a Internet tramite un ISP standard PPPoE.....	79
5.7.5.5 Come configurare l'accesso a Internet tramite un ISP standard PPTP.....	81
5.7.5.6 Come disattivare l'accesso a Internet.....	84
5.7.6 Telefonia Internet.....	84

5.7.6.1 Come configurare un ITSP predefinito.....	85
5.7.6.2 Come disattivare la telefonia Internet.....	90
5.7.7 Utenti.....	90
5.7.7.1 Come configurare gli utenti ISDN	91
5.7.7.2 Come configurare gli utenti analogici	93
5.7.7.3 Come configurare gli utenti UPO	95
5.7.7.4 Come configurare gli utenti DECT.....	98
5.7.7.5 Come configurare utenti IP e SIP.....	101
5.7.8 Configurazione della UC Suite.....	104
5.7.8.1 Come configurare UC Suite.....	104
5.7.9 Configurazione delle caselle vocali UC Smart.....	105
5.7.9.1 Come configurare le caselle vocali UC Smart.....	105
5.7.10 Impostazioni del server conferenze.....	105
5.7.10.1 Come modificare le impostazioni server conferenza.....	106
5.7.11 Invio per e-mail (opzionale).....	106
5.7.11.1 Come configurare l'invio di e-mail.....	106
5.8 Attività finali.....	109
5.8.1 Come attivare e assegnare le licenze.....	110
5.8.2 Come preparare i client UC Smart all'installazione.....	112
5.8.3 Come preparare i client UC Suite all'installazione.....	112
5.8.4 Come eseguire il backup dei dati.....	113
5.9 Messa in servizio dei telefoni IP.....	114
5.9.1 Come configurare il telefono IP.....	116
5.9.2 Come configurare un telefono SIP.....	117
Index.....	120

1 Cronologia delle modifiche

Le modifiche menzionate nell'elenco seguente sono cumulative.

Modifiche in V3R4

Capitoli modificati	Descrizione delle modifiche
-	Creazione iniziale del documento

2 Introduzione e informazioni importanti

Nell'introduzione viene fornita una panoramica della struttura del documento. L'introduzione aiuta il lettore a reperire rapidamente le informazioni sugli argomenti desiderati. Prima di procedere all'installazione e alla messa in funzione del sistema di comunicazione, occorre leggere e assicurarsi di avere compreso le istruzioni di sicurezza, gli avvisi e le note importanti.

Suggerimento: Le istruzioni di sicurezza e gli avvisi forniscono informazioni sulle prescrizioni di sicurezza e sugli avvertimenti da rispettare. Le note importanti forniscono informazioni sul comportamento in caso di emergenza, sulle norme e sulle linee guida per l'installazione, sulle specifiche per le interferenze radio del sistema di comunicazione. Oltre a ciò vengono fornite informazioni sullo smaltimento e sul riciclaggio.

2.1 Informazioni sulla presente documentazione

Questa documentazione fornisce informazioni sull'installazione hardware e la prima configurazione del modello hardware di OpenScape Business X1.

I dati contenuti nella documentazione costituiscono soltanto elementi informativi e non sostituiscono corsi di formazione e addestramento.

Questo documento è rivolto agli amministratori e ai tecnici dell'assistenza.

Per ulteriori informazioni, non presenti nei contenuti di questo documento, fare riferimento alla *Documentazione di servizio di OpenScape Business* e alla *Documentazione dell'amministratore di OpenScape Business*.

2.1.1 Documentazione e destinatari

La documentazione su OpenScape Business è rivolta a più categorie di utenti.

Aspetti commerciali e pianificazione del progetto

La seguente documentazione è destinata agli aspetti commerciali e alla pianificazione del progetto.

- Descrizione dei servizi

Questa documentazione descrive tutti i servizi. Questo documento è un estratto della documentazione per l'amministratore.

installazione e assistenza

La seguente documentazione è destinata ai tecnici dell'assistenza.

- OpenScape Business X1, Istruzioni di installazione

Questa documentazione descrive l'installazione dell'hardware e la prima configurazione di OpenScape Business X1.

- OpenScape Business X1, Documentazione di manutenzione

Questa documentazione descrive l'hardware di OpenScape Business X1.

Amministrazione

La seguente documentazione è destinata agli amministratori.

- Documentazione per l'amministratore

Questa documentazione descrive la configurazione dei servizi che possono essere impostati tramite OpenScape Business Assistant (WBM). La documentazione per l'amministratore è disponibile nel sistema sotto forma di guida in linea.

- Configurazione per l'amministratore del cliente, documentazione per l'amministratore

Questa documentazione descrive la configurazione dei servizi che possono essere impostati tramite OpenScape Business Assistant (WBM) con il profilo amministratore **Basic**.

- Manager E, Documentazione per l'amministratore

Questa documentazione descrive la configurazione dei servizi che possono essere impostati tramite Manager E.

Client UC / Telefon User Interface (TUI)

La seguente documentazione è destinata all'utente UC.

- myPortal @work, Manuale dell'utente

Questa documentazione descrive la configurazione e il funzionamento del client UC myPortal @work.

- UC Smart Telefon User Interface (TUI), Guida rapida

Questa documentazione descrive il menu della casella vocale del telefono della soluzione UC Smart.

2.1.2 Tipi di argomenti

Gli argomenti trattati possono essere concetti di base o task:

Tipo di argomento	Descrizione
Concetti	Spiega di cosa si tratta e fornisce una panoramica del contesto con informazioni di base ad esempio sui servizi.
Task (istruzione operativa)	Descrive passo per passo le procedure per le applicazioni pratiche e presuppone la conoscenza dei relativi concetti. I titoli delle procedure sono facilmente riconoscibili in quanto iniziano con Come....

2.1.3 Convenzioni di visualizzazione/rappresentazione

La presente documentazione utilizza diverse convenzioni per rappresentare i vari tipi di informazioni.

Tipo di informazioni	Aspetto	Esempio
Elementi dell'interfaccia utente	grassetto	Fare clic su OK .
Percorsi di menu	>	File > Fine
Aspetti particolarmente importanti	grassetto	Il Nome non può essere eliminato .
Testo dei riferimenti incrociati	corsivo	Ulteriori informazioni sono disponibili nell'argomento <i>Rete</i> .
Versione	Tipo di carattere con spaziatura fissa, ad es. Courier	Comando non trovato.
Input	Tipo di carattere con spaziatura fissa, ad es. Courier	Immettere LOCAL come nome file.
Combinazioni di tasti	Tipo di carattere con spaziatura fissa, ad es. Courier	<Ctrl>+<Alt>+<Esc>

2.2 Avvertimenti di sicurezza e attenzione

Gli avvertimenti di sicurezza e attenzione si riferiscono a situazioni che possono comportare morte, lesioni gravi, danni materiali e/o perdita di dati.

Gli interventi al sistema di comunicazione e ai dispositivi devono essere eseguiti **esclusivamente** da personale qualificato.

Nel contesto degli avvertimenti di sicurezza e attenzione, per personale qualificato si intendono persone autorizzate a mettere in funzione, mettere a terra e a registrare i sistemi, i dispositivi e le linee in conformità alle normative e agli standard di sicurezza in vigore.

Leggere attentamente e rispettare i seguenti avvertimenti di sicurezza e attenzione prima di procedere al montaggio e alla messa in servizio del sistema di comunicazione.

Leggere attentamente e rispettare tutti gli avvertimenti di sicurezza e attenzione relativi al sistema di comunicazione e ai dispositivi.

È inoltre importante essere a conoscenza dei numeri di telefono d'emergenza.

Tipi di avvertimenti di sicurezza e attenzione

Nella presente documentazione sono utilizzati i seguenti tipi di avvertimenti di sicurezza e attenzione:



Pericolo: Indica una situazione di pericolo immediato che comporta morte o lesioni gravi.



Attenzione: Indica una situazione di pericolo generico che può comportare morte o lesioni gravi.



Avvertenza: Indica una situazione di pericolo che può comportare lesioni personali.

Nota: Indica situazioni che possono comportare danni materiali e/o perdita di dati.

Altri simboli per la descrizione più dettagliata delle fonti di pericolo

Il simbolo seguente non viene normalmente utilizzato nella presente documentazione, ma può essere riportato sui dispositivi o sugli imballi.



ESD Componenti sensibili a carica elettrostatica

2.2.1 Tipo di avvertimento: Pericolo

Gli avvertimenti di tipo "Pericolo" indicano una situazione di pericolo immediato che può comportare morte o lesioni gravi.



Pericolo: Scossa elettrica per contatto con linee sotto tensione

- Pericolo: le tensioni superiori a 30 VCA (corrente alternata) o 60 VCC (corrente continua) sono pericolose!
- I lavori sulla rete a bassa tensione (<1000 VCA) possono essere eseguiti solo con un'adeguata qualifica o da elettrotecnici debitamente qualificati e devono essere conformi alle normative nazionali e locali in materia di allacciamenti elettrici.

2.2.2 Avvertenze: Avviso

Gli avvertimenti di tipo "Avvertenza" indicano una situazione di pericolo generico che può comportare morte o lesioni gravi.



Attenzione: Scossa elettrica per contatto con linee sotto tensione

- Utilizzare soltanto sistemi, strumenti ed apparecchiature in condizioni perfette. Non è consentito l'uso di dispositivi che presentano danni esterni.

- Sostituire immediatamente anche i dispositivi di protezione danneggiati (coperture, targhette adesive e cavi di messa a terra).
- Se il cavo di rete è danneggiato, sostituirlo immediatamente.
- Utilizzare il sistema di comunicazione e il server solo se collegati a prese con contatto di terra.
- Durante un temporale le linee di comunicazione non devono essere collegate o rimosse, lo stesso vale per i moduli.
- In caso di lavori specifici per cui l'alimentazione del sistema di comunicazione non è richiesta, scollegare tutte le linee di alimentazione (ad esempio per la modifica del cablaggio).

Prima di iniziare, verificare che il sistema di comunicazione non sia sotto tensione. Se un fusibile o un interruttore sono aperti, non dare per scontato che tutti i circuiti siano disconnessi dall'alimentazione.

- Tenere conto della corrente derivata dalla rete telefonica. Scollegare tutti i cavi di telecomunicazione dal sistema di comunicazione.
- Se si lavora su dispositivi sotto tensione, prestare la massima attenzione quando si effettuano misurazioni su parti in tensione o interventi di manutenzione a moduli o sportelli.

Le superfici con rivestimento in metallo (ad esempio uno specchio) conducono elettricità; in caso di contatto sussiste il pericolo di folgorazione o cortocircuito.

- Collegare il sistema di comunicazione OpenScape Business X1R alla messa a terra di protezione tramite cavi di terra separati. Collegare il sistema di comunicazione prima della messa in servizio e collegare come d'abitudine telefoni e linee al conduttore di protezione.

2.2.3 Tipo di avvertimento: Attenzione

Gli avvertimenti di tipo "Attenzione" indicano situazioni pericolose che possono comportare lesioni.



Avvertenza: Pericolo di esplosione in caso di sostituzione non appropriata di accumulatori e batterie

- Sostituire le batterie al litio solo con batterie identiche o di produttori dei tipi consigliati.



Avvertenza: Pericolo di incendio

- Utilizzare solo linee di comunicazione con conduttori di sezione minima pari a 0,4 mm (AWG 26).



Avvertenza: Pericolo di lesioni e incidenti generici sul luogo di lavoro

- Dopo il collaudo e gli interventi di manutenzione, rimontare in posizione tutti i dispositivi di sicurezza e chiudere gli sportelli e gli alloggiamenti.
- Posare le linee in modo che non costituiscano una fonte di pericolo (pericolo di inciampare) e che non vengano danneggiate.

- Assicurarsi che quando si eseguono lavori su un sistema di comunicazione o sul server aperti, questi non rimangano incustoditi.
 - Utilizzare uno strumento adatto a sollevare oggetti o carichi pesanti.
 - Controllare regolarmente lo stato degli utensili ed utilizzare soltanto quelli in condizioni perfette.
 - Quando vengono eseguiti lavori sui sistemi, indossare abiti appropriati e raccogliere, ovvero legare, i capelli - se lunghi.
 - Non indossare gioielli, cinturini d'orologio in metallo o capi d'abbigliamento con ornamenti in metallo o borchie.
 - Indossare sempre la protezione per gli occhi in tutte le situazioni che lo richiedono.
 - Indossare sempre un casco di protezione se sussiste il pericolo di caduta di oggetti.
 - Fare in modo che il luogo d'installazione sia adeguatamente illuminato e ordinato.
-

2.2.4 Avvertimento: Avviso

I tipi di avvertimento "Avviso" indicano situazioni che possono comportare danni materiali e/o perdita di dati.

Osservare quanto riportato in questo tipo di avvertimenti per evitare danni ai beni materiali e/o perdite di dati:

- Prima della messa in servizio, assicurarsi che la tensione nominale della rete corrisponda a quella prevista per il sistema di comunicazione o il server (tensione di targa).
- Attenersi alle seguenti misure per la protezione dei dispositivi sensibili alle scariche elettrostatiche:
 - Indossare sempre il bracciale antistatico secondo le modalità previste prima di eseguire qualsiasi intervento su moduli e unità.
 - Posizionare i moduli e le unità sempre su una superficie conduttiva dotata di messa a terra.
 - Trasportare e spedire i componenti del sistema di comunicazione (ad esempio i moduli) solo in imballaggi di tipo adatto.
- Utilizzate esclusivamente accessori originali. Il mancato rispetto di quanto indicato potrebbe causare danni al sistema o comportare la violazione delle norme sulla sicurezza e sulla compatibilità elettromagnetica.
- Una modifica improvvisa della temperatura può determinare la condensazione dell'umidità dell'aria. Se il sistema di comunicazione o il server viene portato da un ambiente freddo a uno più caldo, l'umidità può condensare. Prima della messa in funzione, accertarsi che il sistema di comunicazione o il server abbiano raggiunto la temperatura ambiente e siano perfettamente asciutti.
- Collegare i cavi soltanto nei punti di connessione previsti.
- Se non è disponibile alcuna alimentazione di emergenza oppure se, in caso di caduta di tensione, non è possibile passare a un telefono d'emergenza analogico, nell'eventualità di un guasto al sistema di alimentazione risulterà impossibile effettuare chiamate di emergenza tramite il sistema di comunicazione.
- Prima di procedere al montaggio a parete, occorre verificare che la parete presenti una capacità portante sufficiente. Utilizzare sempre materiali di

installazione e fissaggio adatti per montare il sistema di comunicazione e i relativi dispositivi in modo sicuro.

- Non è consentito depositare materiali facilmente infiammabili nelle vicinanze del sistema di comunicazione.

2.2.5 Istruzioni di sicurezza specifiche del paese

Qui sono riportate informazioni sulla sicurezza da rispettare per l'installazione, la messa in servizio e l'uso del sistema di comunicazione, applicabili in paesi specifici.

2.3 Informazioni importanti.

Le informazioni importanti indicano il comportamento in caso di emergenza, il corretto smaltimento e riciclo, la destinazione d'uso e le condizioni di funzionamento dei sistemi di comunicazione e del server. Sono inoltre riportate informazioni sugli standard e le linee guida sull'installazione, le caratteristiche della trasmissione radio del sistema di comunicazione e la protezione e la sicurezza dei dati.

2.3.1 Comportamento in caso di emergenza

In questa sezione vengono fornite informazioni sulle misure da adottare in caso di emergenza.

Comportamento in caso di incidenti

Interventi di pronto soccorso

Chiamata di emergenza

Segnalazione di incidenti

- In caso di incidente, mantenere la calma ed agire con prudenza.
- Prima di toccare la persona infortunata, disattivare sempre l'alimentazione di corrente.
- Se non dovesse essere possibile disattivare immediatamente l'alimentazione, toccare la persona infortunata soltanto con oggetti in materiale non conduttore (ad es. manico di legno di una scopa) cercando di isolarla immediatamente dalla fonte di corrente.
- È importante essere a conoscenza della basi di pronto soccorso. In situazioni di emergenza è fondamentale essere in grado di eseguire i diversi interventi di rianimazione in caso di arresto respiratorio o cardiaco, nonché di prestare le prime cure in caso di ustione.
- In caso di arresto respiratorio, eseguire immediatamente la respirazione bocca a bocca o bocca a naso.
- Se si dispone delle conoscenze adeguate, eseguire il relativo massaggio di rianimazione in caso di arresto cardiaco.

Chiamare senza esitazione un'ambulanza o un medico di guardia e comunicare quanto segue nell'ordine riportato:

- Luogo dell'accaduto
- Cosa è accaduto
- Numero di feriti
- Tipo di lesioni
- Attendere che vi vengano poste domande.
- Segnalare ai propri superiori tutti gli incidenti accaduti, circostanze e potenziali fonti di pericolo.
- Segnalare ogni scarica elettrica - anche se minima.

2.3.2 Uso previsto

Il sistema di comunicazione e il server possono essere utilizzati solo per le applicazioni descritte nella presente documentazione ed esclusivamente in combinazione con dispositivi accessori e componenti consentiti e consigliati da Unify Software and Solutions GmbH & Co. KG.

L'uso previsto del sistema di comunicazione e del server sottintende la predisposizione di tipologie di trasporto, stoccaggio, montaggio, messa in funzione appropriate nonché l'adozione di pratiche di uso e manutenzione accurate.

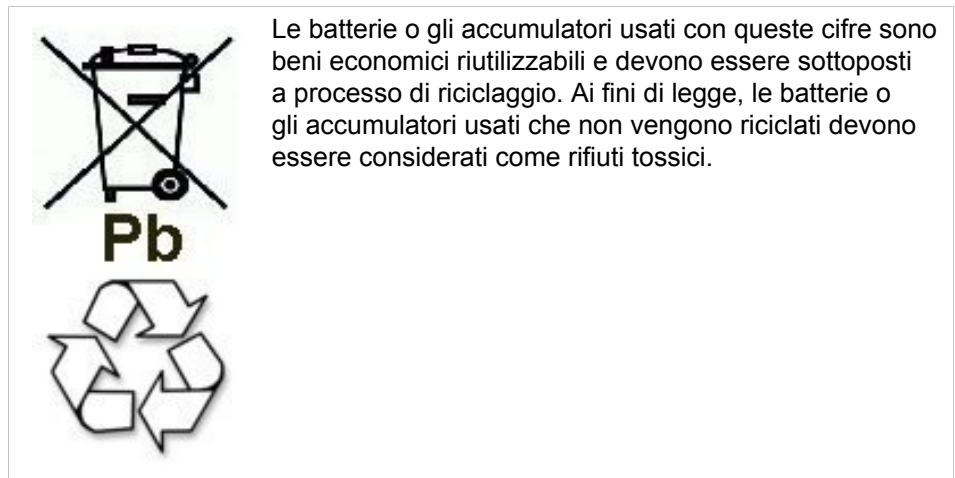
Nota: Pulire l'alloggiamento del sistema di comunicazione e del server solo con un panno morbido e leggermente umido. Non utilizzare detergenti aggressivi o pagliette.

2.3.3 Smaltimento e riciclaggio appropriati

Rispettare le indicazioni relative alle pratiche appropriate di smaltimento e riciclaggio per i dispositivi elettrici ed elettronici e le batterie e gli accumulatori usati.



Tutti i dispositivi elettrici ed elettronici non possono essere smaltiti con i rifiuti domestici, pertanto occorre attenersi alle prescrizioni nazionali in tal senso. Lo smaltimento adeguato e la raccolta differenziata dei dispositivi obsoleti contribuiscono a ridurre i potenziali danni all'ambiente e alla salute. Rappresentano le premesse per il riutilizzo e il riciclo dei dispositivi elettrici ed elettronici usati. Per ulteriori informazioni sullo smaltimento dei dispositivi obsoleti, rivolgersi al proprio comune, all'azienda che si occupa della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti, al rivenditore presso il quale è stato acquistato il prodotto o al proprio partner commerciale. Queste indicazioni sono valide solo per dispositivi che vengono installati e venduti nei paesi dell'Unione Europea e che sono soggetti alla Direttiva 2012/19/UE. Nei paesi che non fanno parte dell'Unione Europea sono valide le disposizioni locali per lo smaltimento dei dispositivi elettrici ed elettronici.



Le batterie o gli accumulatori usati con queste cifre sono beni economici riutilizzabili e devono essere sottoposti a processo di riciclaggio. Ai fini di legge, le batterie o gli accumulatori usati che non vengono riciclati devono essere considerati come rifiuti tossici.

2.3.4 Norme e linee guida per l'installazione

Rispettare le indicazioni relative ai requisiti richiesti per il collegamento del sistema di comunicazione e del server alla linea di alimentazione nonché alla schermatura del cablaggio per le connessioni LAN e WAN.

2.3.4.1 Collegamento di OpenScape Business X al circuito di alimentazione

I sistemi di comunicazione OpenScape Business X sono abilitati alla connessione a sistemi di alimentazione TN-S. È inoltre consentita la connessione a sistemi di alimentazione TN-C-S nei quali il conduttore PEN è rispettivamente suddiviso in conduttore di protezione e conduttore neutro. TN-S e TN-C-S secondo la definizione delle norme IEC 60364-1 e IEC 60364-5-51.

Se occorre procedere a interventi sulla rete a bassa tensione, rivolgersi a un elettrotecnico qualificato. Queste attività di installazione per il collegamento del sistema di comunicazione devono essere condotte rispettando quanto previsto dalle norme IEC 60364-1 e IEC 60364-4-41 o dalle corrispondenti normative vigenti o prescrizioni nazionali.

2.3.4.2 Cablaggio schermato per allacciamenti LAN e WAN di OpenScape Business X

Per la conformità ai requisiti CE in relazione alla compatibilità elettromagnetica dei sistemi di comunicazione OpenScape Business X e delle corrispondenti interfacce LAN e WAN, è necessario quanto segue:

- I sistemi di comunicazione possono essere messi in funzione soltanto se dotati di cablaggio schermato. Ciò significa che tra le prese di connessione LAN e WAN schermate dei sistemi di comunicazione e la connessione alla rete dell'edificio o la connessione ai componenti esterni attivi, deve essere utilizzato un cavo schermato di categoria 5 (Cat. 5) di lunghezza pari ad almeno 3 metri. Sulla terminazione del cavo rivolto verso l'installazione dell'edificio o i componenti esterni attivi, deve essere collegato a terra lo schermo del cavo (connessione all'equipotenziale dell'edificio).

- L'uso di un cavo schermato di categoria 5 (Cat.5), è richiesto anche in caso di connessioni di lunghezza ridotta con un componente esterno attivo (switch LAN o simili). Il componente attivo deve tuttavia presentare un'interfaccia LAN adeguatamente schermata con connessione dello schermo collegata a terra (connessione all'equipotenziale dell'edificio).
- Le proprietà schermanti dei componenti di cablaggio devono essere almeno conformi ai requisiti della Norma Europea EN 50173-1^{*)} "Tecnologia dell'informazione. Sistemi di cablaggio generico" (e rimandi).^{***)}
- Le installazioni dell'edificio dotate di cablaggio in rame simmetrico interamente schermato secondo i requisiti della classe D^{**)} della norma EN 50173-1 soddisfano le condizioni sopra descritte.^{***)}

2.3.4.3 Requisiti antincendio

I requisiti di protezione antincendio sono disciplinati dalle norme edilizie specifiche del proprio paese. Attenersi alle prescrizioni di legge in vigore.

Per garantire la conformità alle norme di protezione antincendio e sulla compatibilità elettromagnetica, i sistemi di comunicazione OpenScope Business X possono essere utilizzati solamente se in configurazione chiusa. È consentito aprire i sistemi solo per tempi ridotti a scopo di montaggio e manutenzione.

I cavi di sistema di OpenScope Business sono conformi ai requisiti dello standard internazionale IEC 60332-1 in relazione alla resistenza al fuoco. I seguenti standard contengono requisiti simili in materia di resistenza al fuoco dei cavi:

IEC 60332-1 Nota: IEC 60332-1 equivale al metodo di prova UL VW-1	EN 60332-1-1 e EN 60332-2-1	DIN EN 60332-1-1 (VDE 0482-332-1-1) e DIN EN 60332-2-1 (VDE 0482-332-2-1)
--	--------------------------------	--

Ai reparti competenti in materia di progettazione e assistenza viene fatta richiesta di verificare se lo standard IEC 60332-1 sia sufficiente per i requisiti richiesti dai rispettivi regolamenti edilizi e dalle eventuali disposizioni correlate.

^{*)} La norma europea EN 50173-1 è derivata dalla norma internazionale ISO/IEC 11801.

^{**)} La classe D si ha quando sono installati componenti (cavi, prese, cavi di collegamento, ecc.) di categoria 5 (CAT.5).

^{***)} Nel mercato nordamericano è prevalentemente in uso il cablaggio UTP (norma USA EIA/TIA 568 A/B), per cui per le connessioni LAN e WAN dei sistemi di comunicazione vale quanto segue: I sistemi possono essere messi in funzione soltanto se dotati di cablaggio schermato. Ciò significa che tra le prese di connessione LAN e WAN schermate dei sistemi di comunicazione e la connessione alla rete dell'edificio o la connessione ai componenti esterni attivi, deve essere utilizzato un cavo schermato di categoria 5 (Cat. 5) di lunghezza pari ad almeno 3 metri. Sulla terminazione del cavo rivolto verso l'installazione dell'edificio o i componenti esterni attivi, deve essere collegato a terra lo schermo del cavo (connessione all'equipotenziale dell'edificio).

2.3.4.4 Requisiti di protezione contro i fulmini

La protezione dei sistemi di comunicazione contro le sovratensioni ad alta energia richiede una connessione di terra a bassa impedenza, come specificato nelle *istruzioni di installazione di OpenScape Business*.

Nota:

Pericolo d'incendio a causa di sovratensioni

Linee di telecomunicazione di lunghezza superiore a 500 m o che devono uscire dall'area dell'edificio devono essere adeguatamente protette tramite una protezione parafulmine esterna.

Questa protezione antifulmine viene denominata Protezione primaria supplementare. La protezione primaria aggiuntiva viene assicurata dall'installazione corretta di uno scaricatore di sovratensioni (ÜSAG) nel ripartitore principale, nel pannello di permutazione o nel punto di ingresso delle linee nell'edificio. A tal fine, mettere a terra uno scaricatore di sovratensioni con una tensione nominale di 230 V da ognuno dei fili da proteggere.

Senza tale protezione primaria supplementare, i moduli potrebbero venire distrutti in caso di fulmine. Ciò può comportare il guasto dell'intero sistema di comunicazione e il surriscaldamento dei componenti (pericolo di incendio).

2.3.4.5 Identificativi di OpenScape Business X



Come attestato dal marchio CE, la presente apparecchiatura è conforme alla direttiva UE 1999/5/CE.

2.3.5 Informazioni sull'emissione di interferenze e interferenze radio di OpenScape Business X

I sistemi di comunicazione OpenScape Business X sono dispositivi di classe B conformi alla norma EN 55032.

2.3.6 Protezione e sicurezza dei dati

Rispettare le informazioni sulle procedure da adottare per garantire la protezione e la sicurezza dei dati.

Con i sistemi di comunicazione e server descritti in questo documento vengono utilizzati ed elaborati anche dati strettamente personali come ad esempio quelli

sulla documentazione degli addebiti, visualizzazioni a display e dati relativi agli utenti.

Per l'elaborazione e l'utilizzo dei dati personali, in Germania viene applicata la rispettiva normativa in vigore (BDSG). Si richiede di attenersi alle normative nazionali del paese in cui il sistema viene utilizzato.

Le norme sulla sicurezza e la protezione dei dati tutelano la privacy e i diritti delle singole persone.

Le norme sulla sicurezza e la protezione dei dati tutelano dall'utilizzo improprio e non autorizzato delle informazioni personali, preservando il diritto alla riservatezza.

Suggerimento: Il cliente è responsabile dell'installazione, dell'utilizzo e della manutenzione del sistema di comunicazione e del server, in conformità alle normative di sicurezza dei dati, sicurezza sul lavoro e dei lavoratori.

I collaboratori di Unify Software and Solutions GmbH & Co. KG sono obbligati alla riservatezza per quanto riguarda i dati aziendali e del cliente.

Al fine di un rispetto coerente delle disposizioni relative all'assistenza tecnica, sia "in loco" che "in remoto", è fatto obbligo di osservare assolutamente le seguenti regole. In tal modo, oltre a tutelare gli interessi dei vostri e nostri clienti, vengono evitate anche conseguenze sul piano personale.

Garantire la protezione e la sicurezza dei dati lavorando in modo responsabile:

- Fare attenzione che ai dati del cliente possano accedere soltanto persone autorizzate.
- Utilizzare tutte le opzioni offerte dalla procedura password; non comunicare ad altri le password, specie in modalità non protette come ad esempio gli appunti/le note su foglietti adesivi.
- Fare attenzione che persone non autorizzate possano in qualche modo elaborare o utilizzare i dati dei clienti (memorizzare, modificare, trasmettere, bloccare, cancellare).
- Evitare che persone non autorizzate abbiano accesso ai supporti dati, come ad esempio CD/DVD di sicurezza o protocolli su carta, sia durante la prestazione di servizio che durante il deposito e il trasporto.
- Distruggere i supporti dati contenenti dati non più necessari. Assicurarsi che non rimangano residui cartacei accessibili.
- Collaborare con il proprio interlocutore presso il cliente, in questo modo si stabilisce e rafforza un rapporto di fiducia.

2.3.7 Requisiti tecnici e conformità di OpenScape Business X

In questa sezione vengono fornite informazioni sull'adempimento dei requisiti richiesti (conformità) per i sistemi di comunicazione OpenScape Business X.

2.3.7.1 Conformità CE

La certificazione CE si basa su: 2014/35/UE - Direttiva sulla bassa tensione (LVD); (Gazzetta ufficiale dell'UE EU L96, 29/03/2014, p. 357-374) 2014/30/UE

- Direttiva sulla compatibilità elettromagnetica (EMC); (Gazzetta ufficiale dell'UE L96, 29/03/2014, p. 79-106) 2011/65/UE - Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose (ROHS); (Gazzetta ufficiale dell'UE L174, 01/07/2011, p. 88-110)

	Riferimento normativo
Safety	EN 62368-1
Electromagnetic Compatibility EMC	EN55032 (EMC Emission) EN55024 (EMC Immunity Residential)

2.3.7.2 Conformità alle norme internazionali

	Riferimento normativo
Safety	IEC 60950-1 e IEC 62368-1
Emissione EMC	CISPR 32

2.3.8 Condizioni d'uso

Rispettare le condizioni meccaniche e climatiche indicate per il funzionamento di OpenScape Business X1.

Specifiche climatiche

Limiti di servizio:

- Temperatura ambiente: da + 5 a + 40 °C (da 41 a 104 °F)
- Umidità assoluta: da 1 a 25 g H₂O/m³
- Umidità relativa: da 5 a 80%

La ventilazione del sistema di comunicazione è di tipo a convezione.

Nota: Danni dovuti ad aumenti locali della temperatura

Evitare l'esposizione diretta dei sistemi di comunicazione ai raggi solari o al calore prodotto da elementi scaldanti.

Nota: Danni dovuti a condensa prodotta dall'umidità nell'aria

Evitare sempre la formazione di condensa sul sistema di comunicazione, sia prima dell'accensione che durante il funzionamento.

Il sistema di comunicazione deve essere accuratamente asciugato prima di essere messo in funzione.

Dati meccanici

I sistemi di comunicazione sono progettati principalmente per un ambiente stazionario.

3 Requisiti per l'installazione di OpenScape Business X1

Prima di installare e mettere in servizio il sistema di comunicazione OpenScape Business X1 per la prima volta, assicurarsi di trovare un luogo idoneo all'installazione e di eseguire alcune operazioni preparatorie.

3.1 Requisiti richiesti per l'installazione

Per l'installazione di OpenScape Business X1 sono necessari diversi attrezzi e ausili. Determinati requisiti devono essere osservati quando si seleziona il luogo di installazione.

OpenScape Business X1 può essere montato solo a parete.

solo il personale di assistenza autorizzato deve installare e avviare il sistema di comunicazione.

Attrezzi e ausili

Sono richiesti i seguenti attrezzi e ausili:

- Pinze da taglio diagonali, pinze per telefonisti, spelafili, pinze a punta piatta
- Set di cacciaviti a taglio
- Set di cacciaviti Phillips o Pozidriv
- Set di cacciaviti TORX
- Trapano elettrico, martello
- Livella, metro a nastro
- Multimetro digitale per il controllo dei collegamenti a terra e delle tensioni parziali

Prerequisiti per la selezione del luogo di installazione

Assicurarsi che il luogo di installazione soddisfi i seguenti requisiti:

- Per garantire una ventilazione sufficiente per il sistema di comunicazione, è necessario rispettare le seguenti distanze minime dall'alloggiamento:
 - 10 cm (per il piano di servizio)
 - 20 cm
 - Lato destro e inferiore: 30 cm ciascuno
- Il connettore del cavo di alimentazione deve essere facilmente accessibile per una rapida disconnessione dalla fonte di alimentazione in qualsiasi momento.
- Non esporre il sistema di comunicazione (e il rack da 19") a fonti dirette di calore (ad esempio, luce solare diretta, radiatori, ecc.).
- Non esporre il sistema di comunicazione (e il rack da 19") ad ambienti estremamente polverosi.
- Evitare qualsiasi contatto tra il sistema di comunicazione (e il rack 19") e le sostanze chimiche.
- Evitare sempre la formazione di condensa sul sistema di comunicazione durante il funzionamento.

Il sistema di comunicazione deve essere completamente asciutto prima di essere messo in servizio.

- Evitare la moquette standard, in quanto tende a produrre cariche elettrostatiche.
- Osservare le condizioni ambientali e meccaniche per il funzionamento del sistema di comunicazione.
- Lasciare spazio sufficiente per un telaio di distribuzione principale o altre apparecchiature aggiuntive.

Prerequisiti speciali per la selezione del luogo di installazione di X1/X1W

Assicurarsi che il luogo di installazione soddisfi i seguenti requisiti:

- Per garantire una ventilazione sufficiente per il sistema di comunicazione, è necessario rispettare le seguenti distanze minime dall'alloggiamento:
 - 10 cm (per il piano di servizio)
 - 20 cm
 - Lato destro e inferiore: 30 cm ciascuno

3.2 Fasi di preparazione

Prima del montaggio effettivo, estrarre i componenti forniti dall'imballo e ispezionarli. Lo sportello dell'alloggiamento deve essere rimosso.

3.2.1 Come disimballare i componenti

Disimballare il sistema di comunicazione e i rispettivi componenti, come segue:

Passo a passo

- 1) Aprire gli imballi senza danneggiare il contenuto.
- 2) Sulla base del documento di consegna, verificare la completezza della fornitura.
- 3) Comunicare eventuali danni dovuti al trasporto riscontrati all'indirizzo riportato sul documento di consegna.
- 4) Smaltire il materiale da imballaggio in base alle disposizioni specifiche del proprio paese.



Attenzione:

Scossa elettrica per contatto con linee sotto tensione

Utilizzare soltanto sistemi di comunicazione, strumenti ed apparecchiature in condizioni perfette. Non è consentito l'uso di dispositivi che presentano danni esterni.

3.2.2 Come rimuovere il coperchio dell'alloggiamento X1/X1W



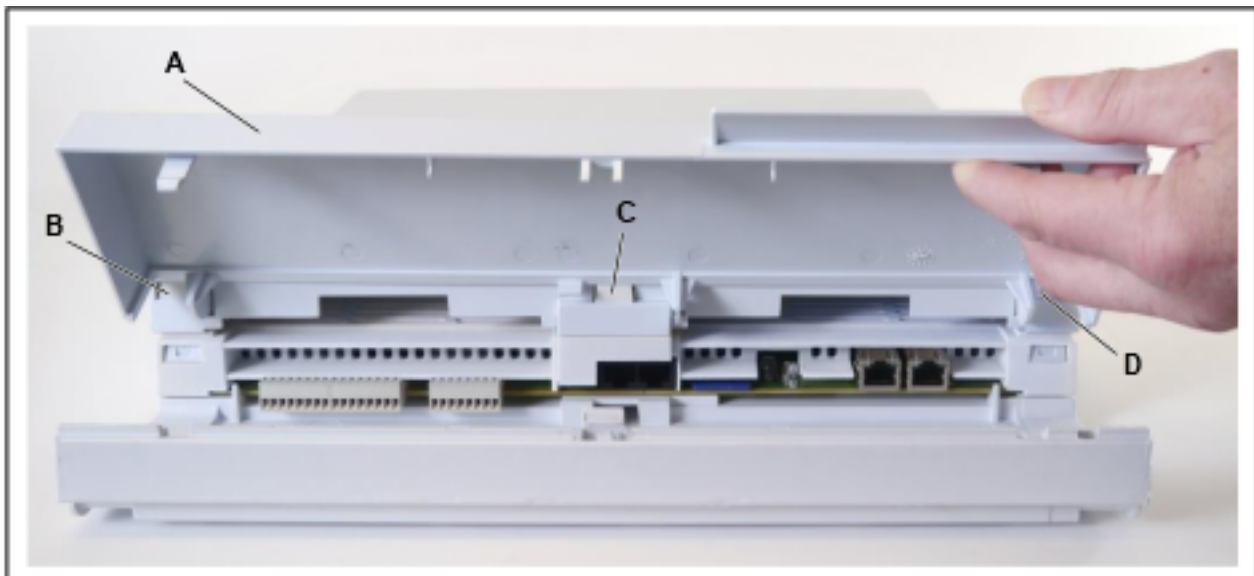
Pericolo:

Scossa elettrica per contatto con linee sotto tensione

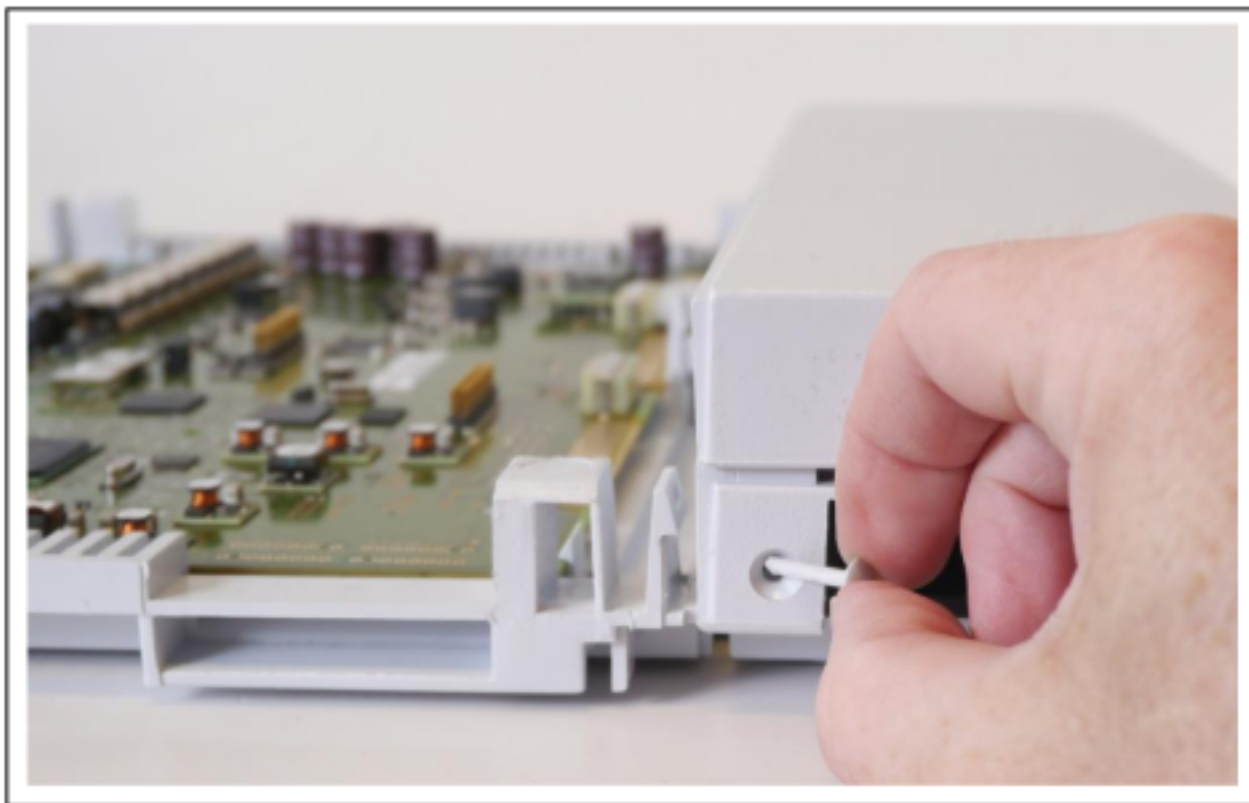
Verificare che il sistema di comunicazione non sia sotto tensione.

Passo a passo

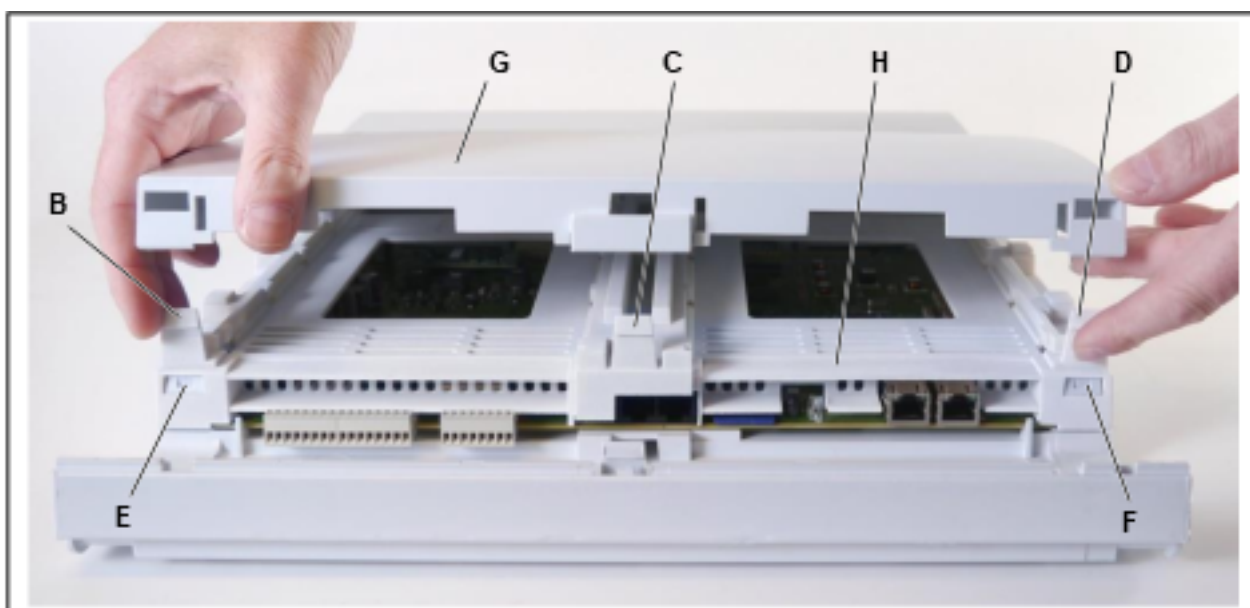
- 1) Scollegare la spina di alimentazione del sistema di comunicazione.
- 2) Sollevare il coperchio dell'alloggiamento sinistro (A) e rimuoverlo. Si ha accesso ai connettori del sistema di comunicazione.



- 3) Potrebbe anche essere necessario accedere alla scheda madre. A tale riguardo, procedere nel modo seguente:
- a) Estrarre i due perni di fissaggio nella parte superiore e inferiore del coperchio dell'alloggiamento destro (alimentatore incluso) e far scorrere leggermente il coperchio dell'alloggiamento destro su un lato.



- b) Utilizzare un piccolo cacciavite a taglio per premere i 3 fermi (B, C e D) del coperchio centrale dell'alloggiamento (G) verso l'interno e rimuovere il coperchio centrale (G).



- c) Utilizzare un piccolo cacciavite a taglio per premere verso l'interno i due fermi anteriori (E e F) del telaio centrale (H). Quindi premere i tre fermi posteriori del telaio centrale (H) verso l'interno e rimuovere il telaio centrale.

4 Installazione dell'hardware per OpenScape Business X1/X1W

Questa sezione illustra la procedura di installazione standard per il sistema di comunicazione OpenScape Business X1R.

OpenScape Business X1 può essere montato solo a parete.



Attenzione:

Scossa elettrica per contatto con linee sotto tensione

- I lavori sull'alloggiamento devono essere eseguiti solo in assenza di tensione.
- Prima di iniziare, verificare che tutti i circuiti non siano sotto tensione. Se un fusibile o un interruttore sono aperti, non dare per scontato che tutti i circuiti siano disconnessi dall'alimentazione.

4.1 Tipo di installazione

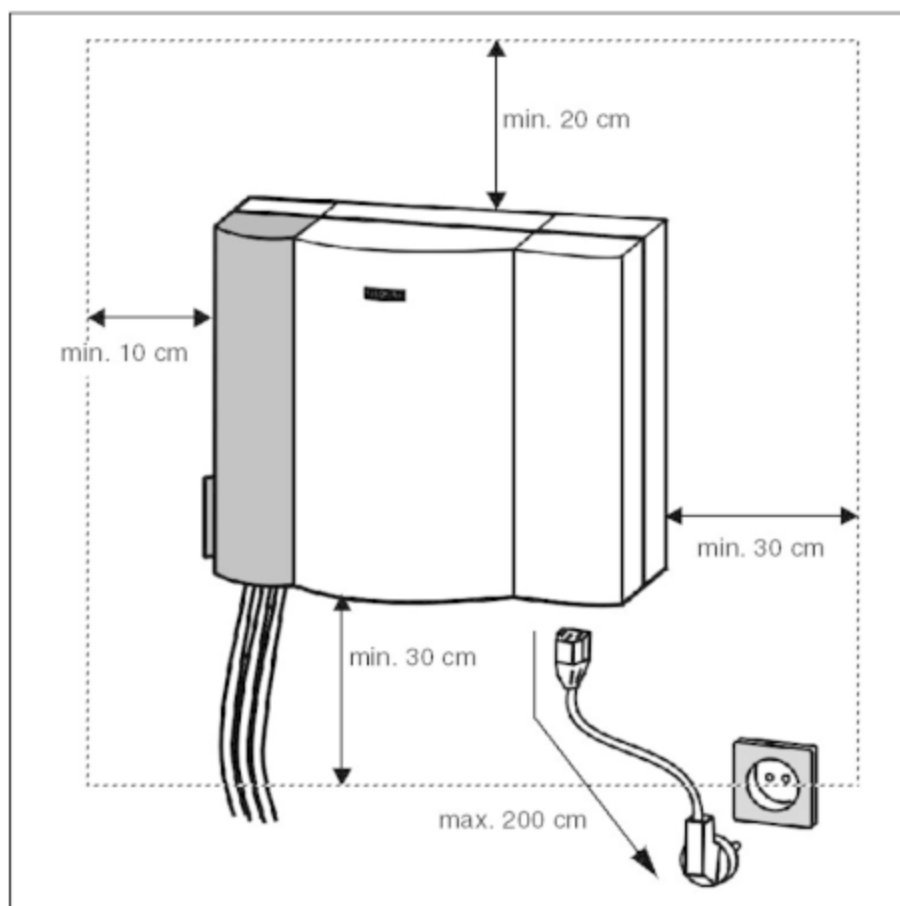
Il sistema di comunicazione OpenScape Business X1 è rilasciato esclusivamente per il montaggio a parete.

4.1.1 Installazione a parete del sistema di comunicazione

Prerequisiti

Sono stati presi in considerazione i requisiti per la scelta del luogo di installazione (vedere).

È disponibile una parete solida e con spazio a sufficienza per il montaggio del sistema di comunicazione.



Passo a passo

- 1) Praticare un foro da tassellare per il fissaggio A.

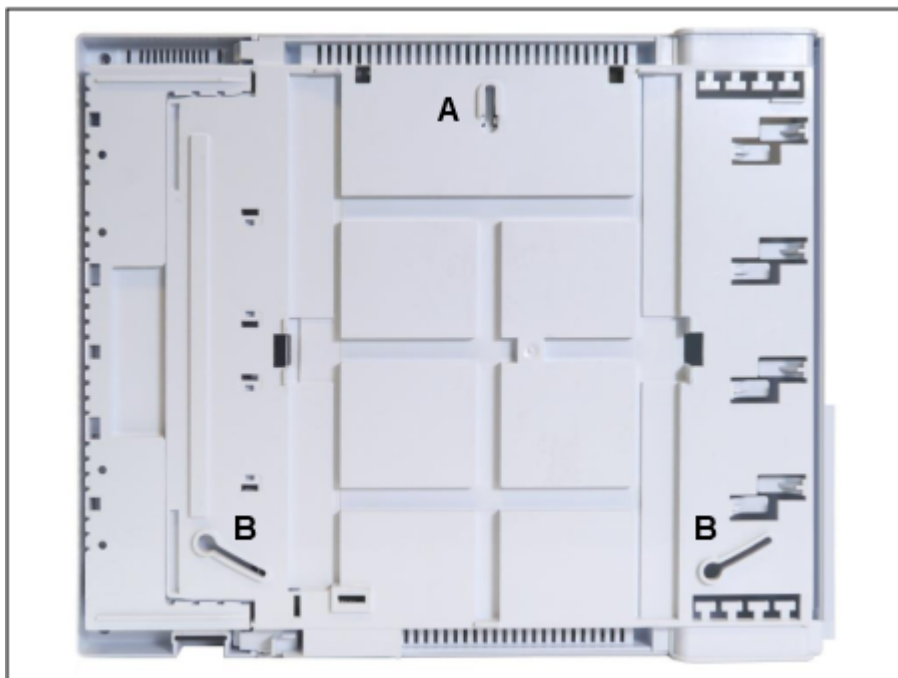


Figura 1: OpenScape Business X1 – Foro di fissaggio con tassello nel pannello posteriore dell'alloggiamento

- 2) Inserire un tassello nel foro e avvitare una vite lasciandola sporgere per circa 5 mm.
- 3) Appendere il sistema di comunicazione inserendo la vite nel foro di fissaggio A e allinearla.
- 4) Contrassegnare due ulteriori fori per tassello destinati al fissaggio B e sganciare il sistema di comunicazione.
- 5) Praticare fori per entrambi i tasselli.
- 6) Spingere i tasselli nei fori e ruotare le viti con una sporgenza di 5 mm.
- 7) Appendere il sistema inserendo la vite nei fori di fissaggio e allinearla.
- 8) Stringere tutte e tre le viti.

4.2 Messa a terra di protezione

La messa a terra di protezione fornisce una connessione sicura al potenziale di terra per proteggere da tensioni di contatto pericolosamente alte in caso di malfunzionamento.

La scheda madre utilizzata in OpenScape Business X1 o e OpenScape Business X1W determina se la messa a terra di protezione è necessaria o meno.

- I sistemi con scheda madre OCCS integrata non devono essere collegati alla messa a terra di protezione.
- I sistemi con scheda madre OCCSB integrata richiedono il collegamento alla messa a terra di protezione.

La descrizione successiva si riferisce solo ai sistemi OpenScape Business con scheda madre OCCBS integrata. Questi sistemi sono dotati di un connettore di messa a terra di protezione sul lato destro dell'alloggiamento dell'alimentatore.



Attenzione:

Scossa elettrica per contatto con linee sotto tensione

- Utilizzare cavi di terra separati per fornire una messa a terra protettiva per i sistemi di comunicazione OpenScape Business X1R e, se possibile, eventuali ripartitori principali utilizzati. Collegare il sistema di comunicazione e il ripartitore principale al cavo di messa a terra prima di avviare il sistema e collegare telefoni e linee.
- Assicurarsi che i cavi di terra siano protetti e non sottoposti a trazione.



Attenzione:

Assemblaggio del terminale di terra di protezione

Nel caso di una migrazione da HiPath 500 o da OpenScape Business X1 con scheda madre OCCB a OpenScape Business X1 con scheda madre OCCBS, il terminale di terra di protezione deve essere installato come mostrato in [Figura 2: Assemblaggio del terminale di terra di protezione](#) alla pagina 28.

Successivamente il cavo di messa a terra deve essere collegato come descritto in [Come garantire la messa a terra di protezione per OpenScape Business X1/X1W](#) alla pagina 28.

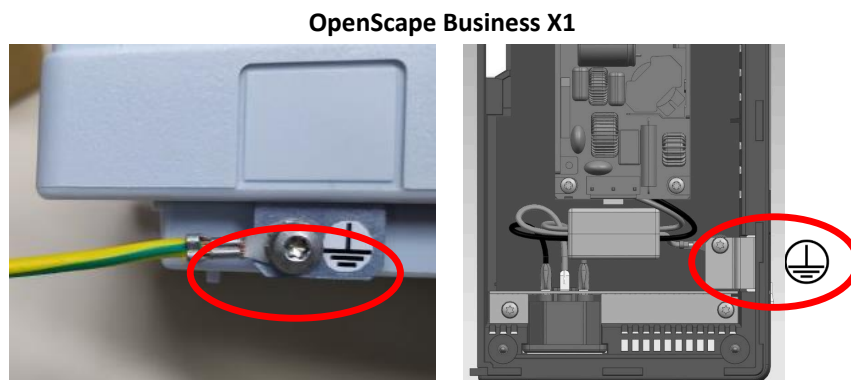


Figura 2: Assemblaggio del terminale di terra di protezione

4.2.1 Come garantire la messa a terra di protezione per OpenScape Business X1/X1W

Prerequisiti

È disponibile un collegamento a terra a bassa impedenza.



Pericolo:

Scossa elettrica per contatto con linee sotto tensione

I lavori sulla rete a bassa tensione (<1000 VCA) possono essere eseguiti solo con un'adeguata qualifica o da elettrotecnici debitamente qualificati e devono essere conformi alle normative nazionali e locali in materia di allacciamenti elettrici.



Attenzione:

Scossa elettrica per contatto con linee sotto tensione

- Utilizzare cavi di terra separati per fornire una messa a terra protettiva per i sistemi di comunicazione OpenScape Business X1R e, se possibile, eventuali ripartitori principali utilizzati. Collegare il sistema di comunicazione e il ripartitore principale al cavo di messa a terra prima di avviare il sistema e collegare telefoni e linee.
 - Assicurarsi che i cavi di terra siano protetti e non sottoposti a trazione.
-

La messa a terra del sistema di comunicazione e del ripartitore principale esterno deve essere eseguita dal punto di messa a terra in una configurazione a stella.

Durante l'installazione occorre ottemperare all'implementazione delle disposizioni specificate nelle norme IEC 60364, IEC 60950-1 e IEC 62368-1.

Per assicurare la messa a terra di protezione, procedere come segue:

Passo a passo

- 1) Montare un cavo di terra separato al terminale di terra del sistema di comunicazione.
- 2) Assicurare che il cavo di terra non venga sottoposto a trazione fissandolo al sistema di comunicazione con una fascetta per cavi.
- 3) Montare un cavo di terra separato al terminale di terra del ripartitore principale MDFU.
- 4) Assicurare che il cavo di terra non venga sottoposto a trazione fissandolo all'alloggiamento del ripartitore principale MDFU con una fascetta per cavi.

5) Selezionare una delle seguenti opzioni:

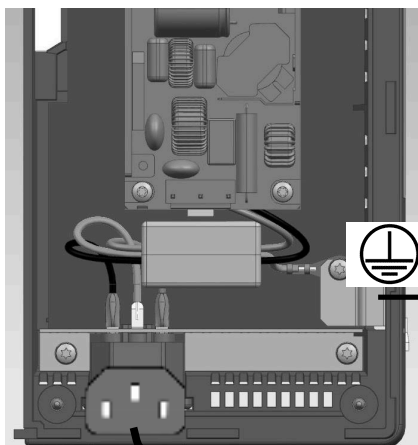
- **Non per USA e Canada – Lamina di collegamento equipotenziale**

Collegare il cavo o i cavi di terra separati al punto di messa a terra (ad es. lamina di collegamento equipotenziale dell'edificio) come illustrato nel diagramma della figura di seguito.

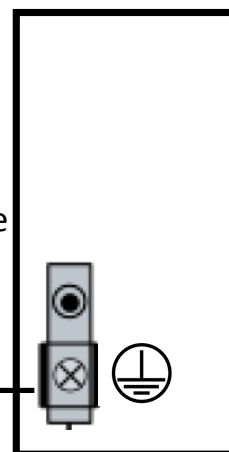
OpenScape Business X1



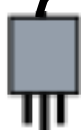
X1 PSU



MDFU



Mains
connection
cable

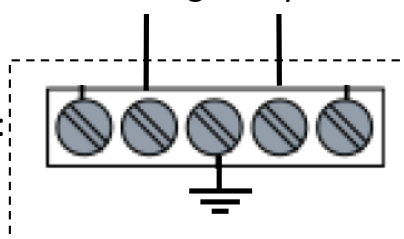


Ground wire
connection

Recommended 2,5 mm² thick wire
(solid or stranded copper) with a
max length of 39 m (126 feet); bare
or green yellow

Grounding point

E.g. equipotential bonding of the building, but not:
Central heating system, sewer pipes or
grounding for antenna system

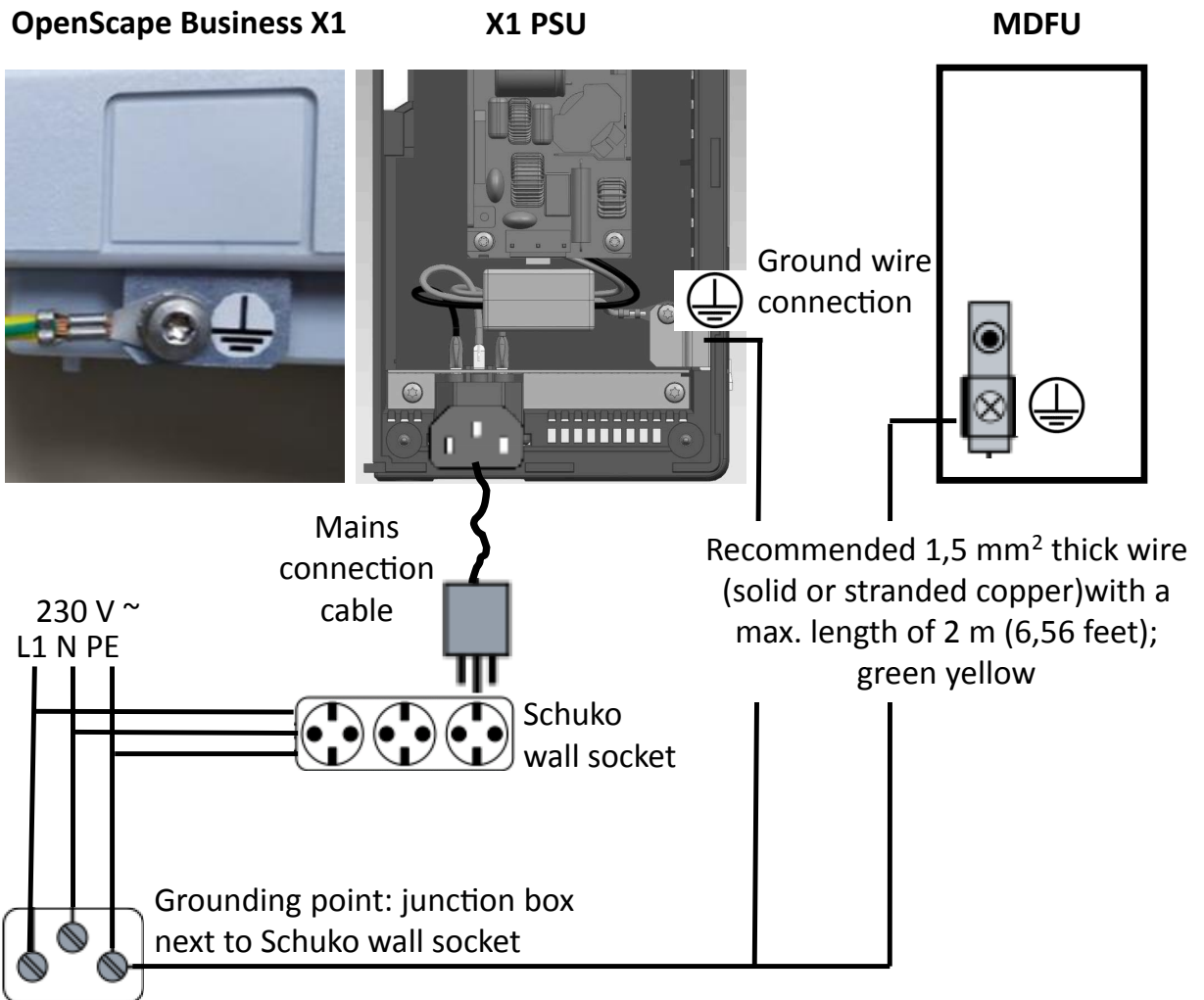


Verificare che tutti i cavi di terra siano protetti e non sottoposti a trazione.
La sezione minima del conduttore è 12 AWG/2,5 mm². Se non è
possibile proteggere il cavo di terra, è necessaria una sezione minima del
conduttore di 10 AWG/4 mm² per bloccare gli effetti dei fattori esterni.

- **Non per USA e Canada – Presa sulla rete di bassa tensione**

Collegare una cassetta di derivazione alla rete di bassa tensione
vicino alla presa a muro Schuko nella quale è inserito il sistema di
comunicazione. Utilizzare un cavo di terra separato per stabilire un

collegamento fisso alla cassetta di derivazione come illustrato nel diagramma.



Verificare che tutti i cavi di terra siano protetti e non sottoposti a trazione.
La sezione minima del conduttore è 16 AWG/1,5 mm².

- **Non per USA e Canada – Spina messa a terra bloccabile sulla rete di bassa tensione**

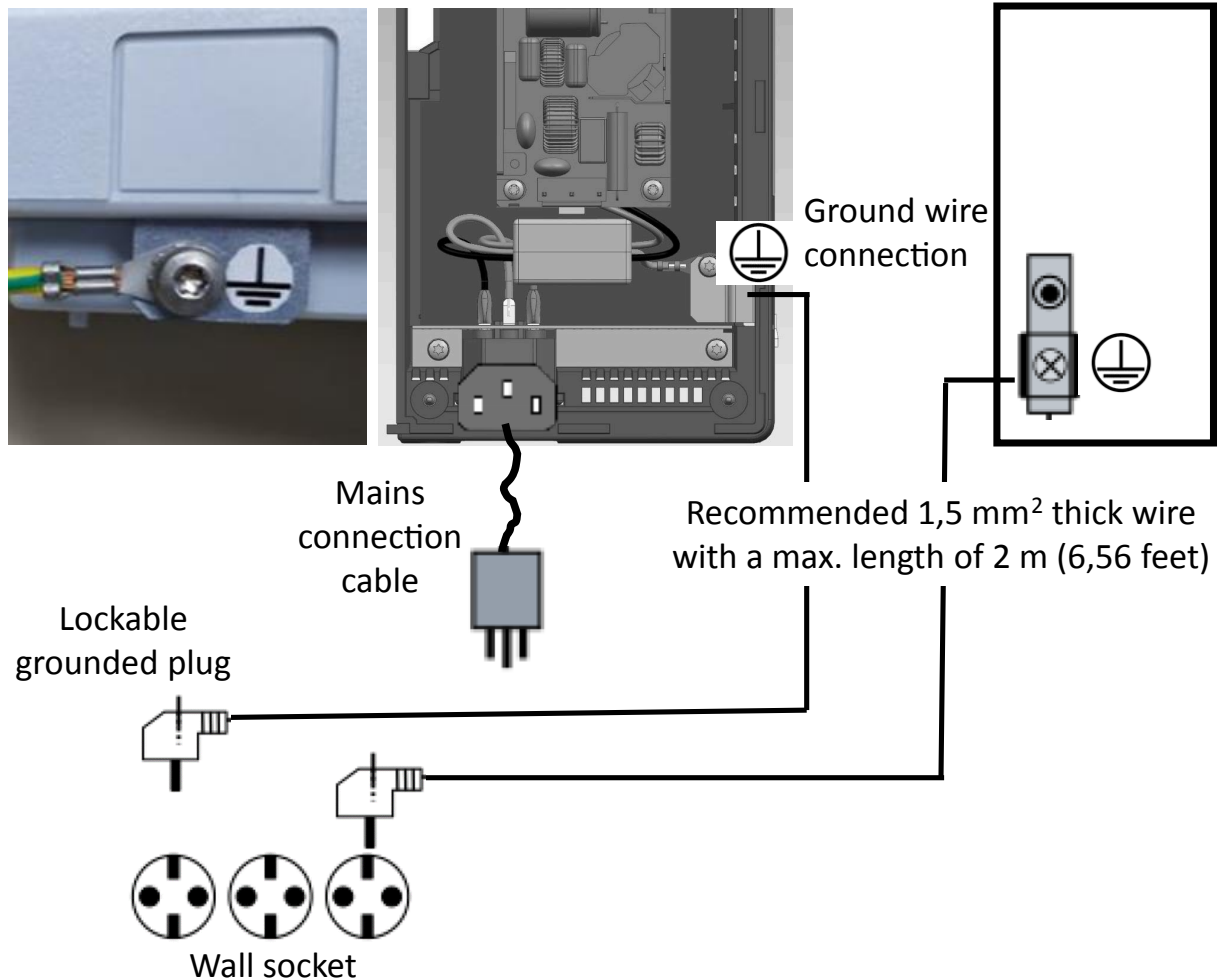
Inserire la spina messa a terra bloccabile (Schuko speciale con conduttore di terra protettiva fisso) in una presa a muro della rete di bassa tensione e bloccare la spina. Utilizzare il cavo di terra collegato alla spina per stabilire un collegamento fisso al sistema di comunicazione

come illustrato nel diagramma. Utilizzare una seconda spina messa a terra bloccabile per l'MDFU eventualmente presente.

OpenScape Business X1

X1 PSU

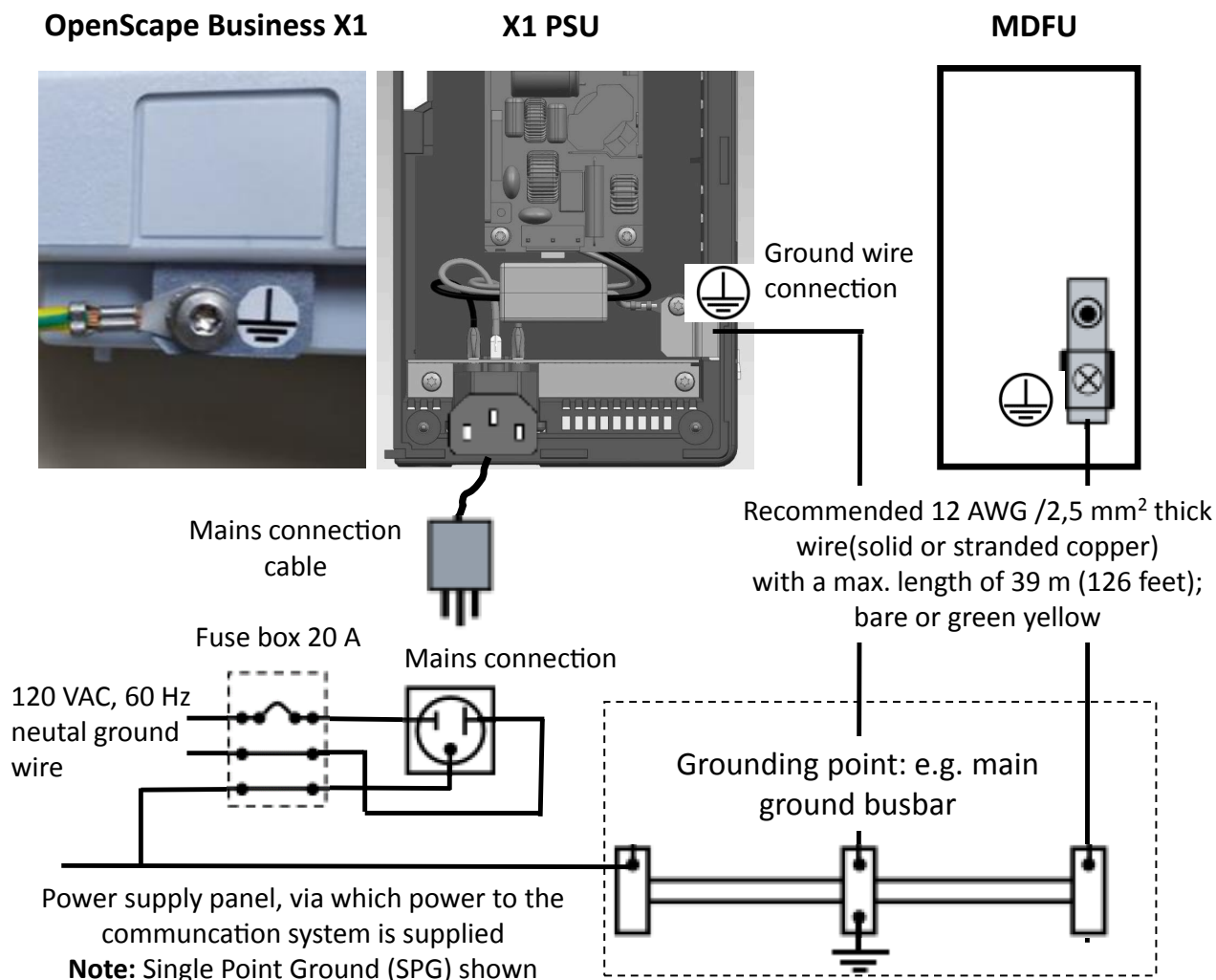
MDFU



Verificare che tutti i cavi di terra siano protetti e non sottoposti a trazione. La sezione minima del conduttore è 16 AWG/1,5 mm² fino a 2 m e almeno 12 AWG/2,5 mm² da 2 m in poi.

- **Solo per Stati Uniti e Canada: Busbar di massa principale**

Collegare il cavo o i cavi di terra separati al punto di messa a terra (ad es. il collettore principale di terra, campo di terra) come illustrato nel diagramma della figura di seguito.



Verificare che tutti i cavi di terra siano protetti e non sottoposti a trazione. La sezione minima del conduttore è 12 AWG/2,5 mm². Se non è possibile proteggere il cavo di terra, è necessaria una sezione minima del conduttore di 10 AWG/4 mm² per bloccare gli effetti dei fattori esterni.

4.2.2 Come controllare la messa a terra

Prerequisiti

Il sistema di comunicazione **non è ancora** collegato alla rete a bassa tensione tramite il cavo di alimentazione.

Il sistema di comunicazione e il quadro di distribuzione principale sono stati correttamente messi a terra utilizzando cavi di terra separati.

Eseguire il seguente test prima dell'avvio per assicurarsi che la messa a terra protettiva per il sistema di comunicazione e l'MDF (se presente) funzioni correttamente.

Passo a passo

- 1) Controllare la resistenza ohmica della connessione di terra separata al sistema di comunicazione:

La misurazione viene effettuata tra il contatto di terra di una presa di corrente con messa a terra dell'impianto domestico (dove è collegato il sistema di comunicazione) e l'alloggiamento del sistema di comunicazione.

- 2) Se si utilizza un quadro di distribuzione principale, controllare la resistenza ohmica dei collegamenti di terra separati al quadro di distribuzione principale.

La misurazione viene effettuata tra il contatto di terra di una presa di corrente con messa a terra dell'impianto domestico (dove è collegato il sistema di comunicazione) e l'alloggiamento del quadro di distribuzione principale.

Il risultato (valore di riferimento) di una misurazione deve essere significativamente inferiore a 10 Ohm.

Se si ottengono altri risultati, contattare un elettricista qualificato. L'elettricista dovrà verificare il collegamento equipotenziale dell'impianto domestico e garantire la messa a terra a bassa resistenza (ohm) dei conduttori di terra.

4.3 Porta WAN e LAN

OpenScape Business X1R offre due porte Ethernet (10BaseT/ 1 Gb) per connessioni WAN e LAN tramite prese RJ45 a 8 pin, ad esempio per la connessione a un router Internet.

4.3.1 Collegamento WAN o LAN

Prerequisiti



Avvertenza:

Pericolo di incendio

Per ridurre il rischio di incendio, vanno utilizzate linee di comunicazione con conduttori di diametro minimo pari a 0,4 mm (AWG 26). Si consiglia di utilizzare cavi di Cat. 5 schermati (cavi multipolari da 100 MHz per aree orizzontali e verticali, in conformità a EN 50288). Questi cavi presentano un diametro dei conduttori da 0,4 mm a 0,8 mm.

È disponibile almeno un'interfaccia LAN o WAN libera.

Passo a passo

Collegare l'interfaccia LAN o WAN desiderata con il dispositivo selezionato (switch LAN, router Internet, modem DSL, ecc.).

4.4 Connessione di telefoni e dispositivi

Diversi tipi di telefoni e dispositivi possono essere collegati all'offerta OpenScape Business X1R. La connessione viene effettuata direttamente sulla scheda.

È possibile selezionare le connessioni necessarie per il sistema di comunicazione dalle seguenti opzioni:

- Connessione di telefoni U_{P0/E}
- Connessione di dispositivi analogici

Telefoni U_{P0/E} e dispositivi analogici

Per i telefoni U_{P0/E} e i dispositivi analogici, i connettori i (edge connector) con viti di bloccaggio Wieland vengono inseriti direttamente sui connettori X1, X2 e X3 della scheda madre. Su questi connettori i (edge connector), i cavi di collegamento dei telefoni vengono collegati direttamente alle viti di bloccaggio o a qualsiasi altro connettore i (edge connector) eventualmente già fissato alle viti di bloccaggio:

- Connettori X1 e X2: Interfacce U_{P0/E} per il collegamento dei telefoni U_{P0/E}
- Connettore X3: interfacce a/b per il collegamento di dispositivi analogici

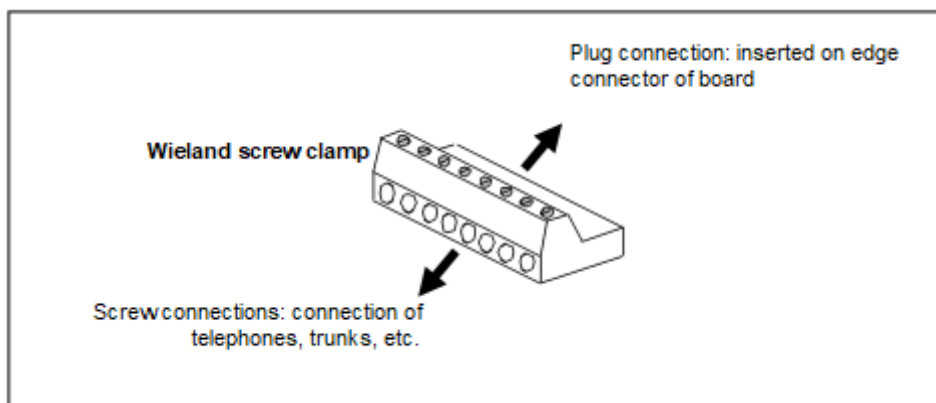


Figura 3: Vite di bloccaggio Wieland

4.4.1 Come collegare telefoni U_{P0/E}

Prerequisiti



Avvertenza: Scossa elettrica per contatto con linee sotto tensione. Prima di collegare telefoni e cavi, utilizzare cavi di terra separati per garantire la messa a terra di protezione del sistema di comunicazione e degli eventuali ripartitori principali utilizzati.



Avvertenza: Pericolo di incendio

Per ridurre il rischio di incendio, si devono utilizzare esclusivamente cavi di comunicazione con diametro del conduttore di almeno 0,4 mm (AWG 26).

Nota: Pericolo d'incendio a causa di sovratensioni

In presenza di cavi di lunghezza superiore a 500 m e di cavi che escono dall'edificio, la scheda madre OCCS o OCCSB deve essere protetto tramite una protezione antifulmine esterna.

Questa protezione parafulmine viene denominata Protezione primaria supplementare. La protezione primaria aggiuntiva viene assicurata dall'installazione di uno scaricatore di sovratensioni (ÜSAG) nel pannello di permutazione o nel punto di ingresso delle linee nell'edificio. A tal fine, mettere a terra uno scaricatore di sovratensioni con una tensione nominale di 230 V da ognuno dei fili da proteggere.

Almeno un'interfaccia $U_{P0/E}$ libera è disponibile su una scheda madre OCCS o OCCSB.

Passo a passo

- 1) Inserire la spina del cavo di collegamento nel telefono $U_{P0/E}$.
- 2) Fissare i fili del cavo di collegamento al connettore a spina e inserirlo in uno dei due connettori laterali X2 o X3 delle interfacce $U_{P0/E}$.

Suggerimento:

Consultare le istruzioni di installazione del telefono da collegare.

- 3) Se presente, collegare eventuali altri telefoni $U_{P0/E}$ al sistema di comunicazione procedendo allo stesso modo.

4.4.2 Come collegare dispositivi analogici

Prerequisiti

Avvertenza: Scossa elettrica per contatto con linee sotto tensione. Prima di collegare telefoni e cavi, utilizzare cavi di terra separati per garantire la messa a terra di protezione del sistema di comunicazione e degli eventuali ripartitori principali utilizzati.



Avvertenza: Pericolo di incendio

Per ridurre il rischio di incendio, si devono utilizzare esclusivamente cavi di comunicazione con diametro del conduttore di almeno 0,4 mm (AWG 26).

Nota: Pericolo d'incendio a causa di sovratensioni

In presenza di cavi di lunghezza superiore a 500 m e di cavi che escono dall'edificio, la scheda madre OCCS o OCCSB deve essere protetto tramite una protezione antifulmine esterna.

Questa protezione parafulmine viene denominata Protezione primaria supplementare. La protezione primaria aggiuntiva viene assicurata dall'installazione di uno scaricatore di sovratensioni (ÜSAG) nel pannello di permutazione o nel punto di ingresso delle linee nell'edificio. A tal fine, mettere a terra uno scaricatore di sovratensioni con una tensione nominale di 230 V da ognuno dei fili da proteggere.

Almeno un'interfaccia a/b libera è disponibile su una scheda madre OCCS o OCCSB.

Passo a passo

- 1) Inserire la spina del cavo di collegamento nel dispositivo analogico (telefono, fax, modem, TFE-S, ecc.).
- 2) Fissare i fili del cavo di collegamento al connettore a spina e inserirlo nel connettore i (edge connector) X3 delle interfacce a/b.

Suggerimento:

Consultare le istruzioni di installazione del telefono/dispositivo da collegare.

- 3) Se presenti, collegare eventuali altri telefoni analogici al sistema di comunicazione procedendo allo stesso modo.

4.5 Attività finali

Per completare l'installazione è necessario inserire la scheda SDHC in caso di scheda madre OCCS o l'SSD M.2 SATA/NVMe in caso di scheda madre OCCSB. Deve essere eseguita un'ispezione visiva, il coperchio dell'alloggiamento deve essere rimontato e il sistema deve essere collegato all'alimentazione di rete.

A questo punto il sistema di comunicazione può essere messo in funzione con OpenScape Business Assistant (WBM). La descrizione di questa operazione è disponibile nella guida in linea o nella documentazione per l'amministratore di WBM, al capitolo "Installazione iniziale di OpenScape Business X".

Nota: Alla prima messa in servizio del sistema di comunicazione, lo stato di carica delle batterie presenti sulla scheda madre non è definito. Per raggiungere uno stato di carica adeguato, il sistema deve rimanere collegato alla rete elettrica almeno 2 giorni. Se si scollega il sistema dalla rete elettrica, la batteria potrebbe non venire caricata a sufficienza con possibile blocco del periodo di attivazione a causa dell'alterazione del tempo.

4.5.1 Come inserire la scheda o SDHC (sistema con OCCM)

La scheda SDHC contiene il software di comunicazione OpenScape Business e deve essere inserita prima di avviare il sistema di comunicazione.

Passo a passo

- 1) Assicurarsi che la protezione in scrittura della scheda SDHC sia disattivata (interruttore rivolto verso i contatti in metallo).
- 2) Inserire la scheda SDHC nello slot SDHC sulla scheda madre fino a quando non scatta in posizione, se ciò non è già stato fatto. I contatti in metallo della scheda SDHC devono essere rivolti verso la scheda madre.

4.5.2 Come inserire l'SSD M.2 SATA / NVMe (sistema con scheda madre OCCSB)

La SSD M.2 SATA contiene il software di comunicazione OpenScape Business e deve essere inserita prima di avviare il sistema di comunicazione. La SSD NVMe è opzionale e contiene dati multimediali per UC Suite, ulteriori funzionalità di tracciamento e opzioni di backup locali.



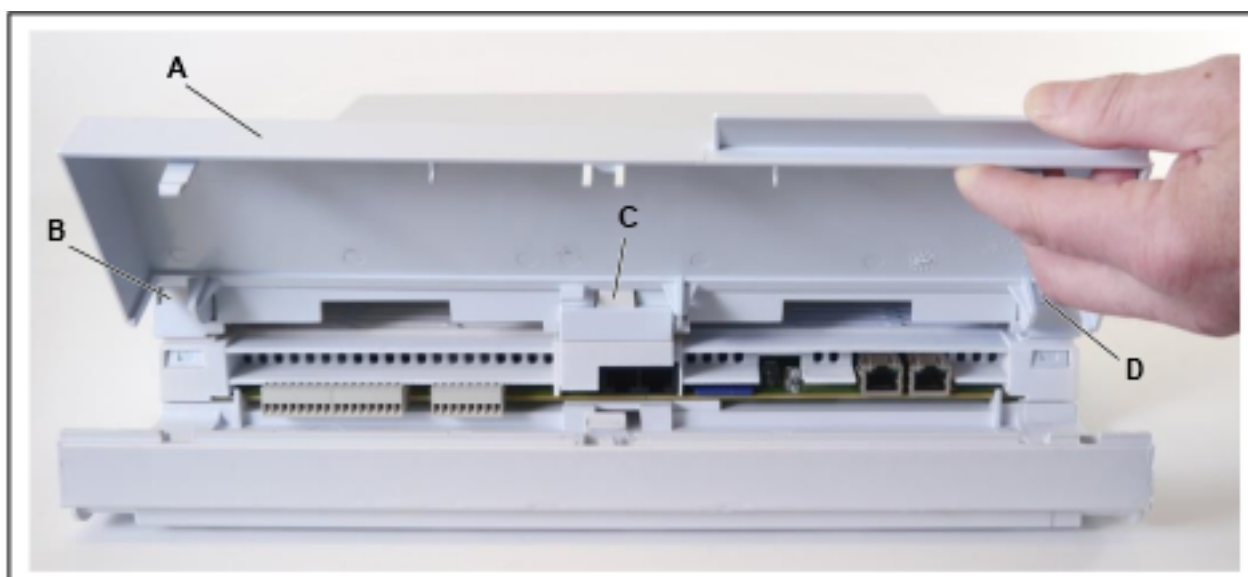
Pericolo:

Scossa elettrica per contatto con linee sotto tensione

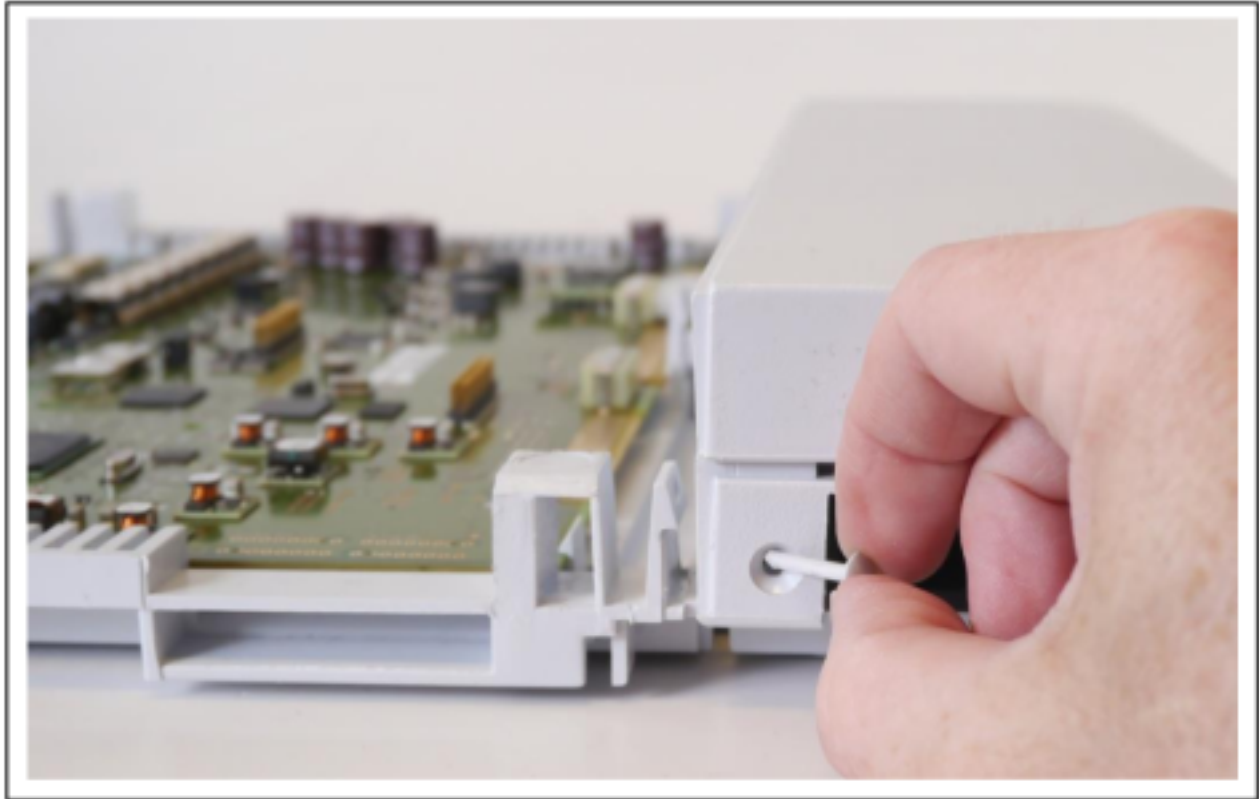
Verificare che il sistema di comunicazione non sia sotto tensione.

Passo a passo

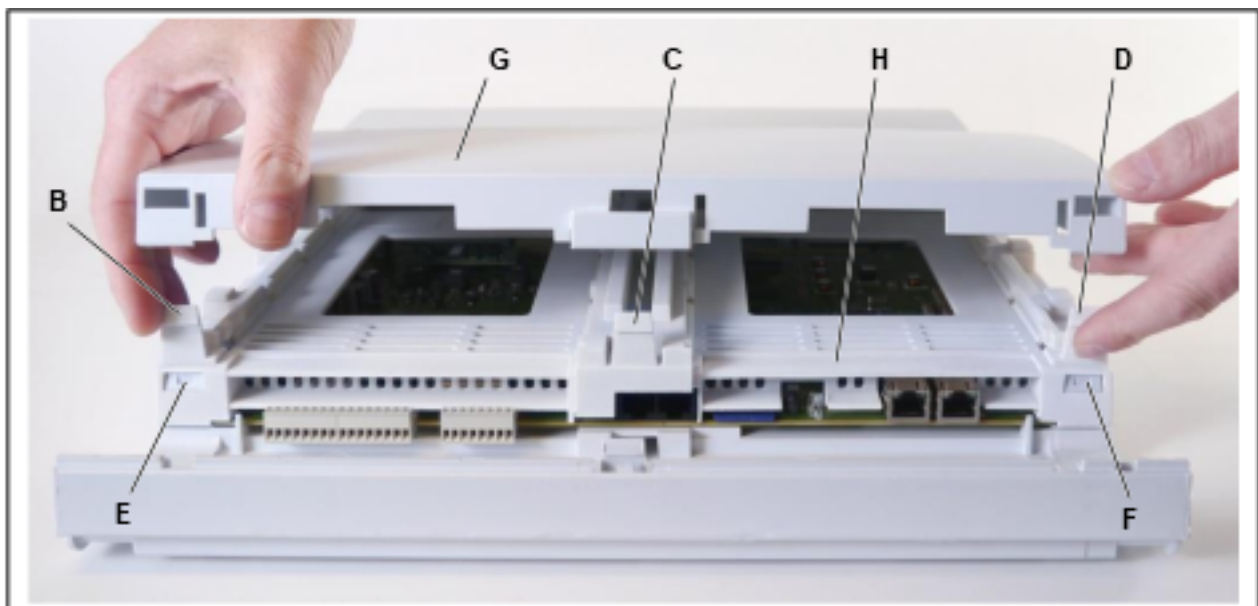
- 1) Scollegare la spina di alimentazione del sistema di comunicazione.
- 2) Sollevare il coperchio dell'alloggiamento sinistro (A) e rimuoverlo.



- 3) Estrarre i due perni di fissaggio nella parte superiore e inferiore del coperchio dell'alloggiamento destro (alimentatore incluso) e far scorrere leggermente il coperchio dell'alloggiamento destro su un lato.

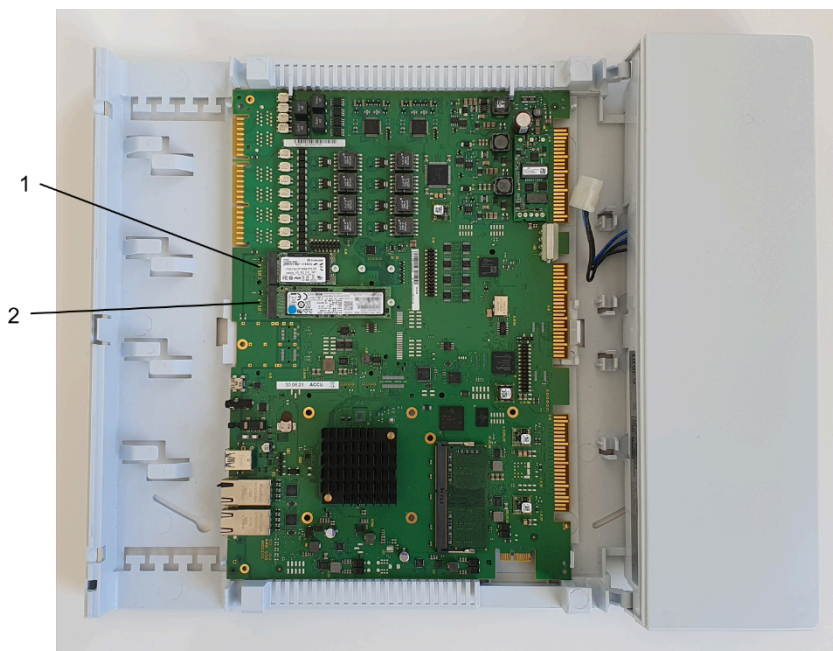


- 4) Utilizzare un piccolo cacciavite a taglio per premere i 3 fermi (B, C e D) del coperchio centrale dell'alloggiamento (G) verso l'interno e rimuovere il coperchio centrale (G).



- 5) Utilizzare un piccolo cacciavite a taglio per premere verso l'interno i due fermi anteriori (E e F) del telaio centrale (H). Quindi premere i tre

fermi posteriori del telaio centrale (H) verso l'interno e rimuovere il telaio centrale.



- 6) Sollevare delicatamente la scheda madre dalle staffe per accedere alla parte posteriore della scheda madre.
- 7) Rimuovere la vite preassemblata sullo slot SATA M.2 (1) della scheda madre OCCBS.
- 8) Inserire l'SSD M.2 SATA nello slot M.2 SATA (1) della scheda madre.
- 9) Opzionale: Rimuovere la vite preassemblata sullo slot NVMe (2) della scheda madre OCCBS.
- 10) Opzionale: Inserire l'SSD NVMe nello slot NVMe (2) della scheda madre.
- 11) Fissare l'SSD SATA M.2 (SSD NVMe opzionale) alla scheda madre con la vite rimossa in precedenza.
- 12) Reinstallare la scheda madre.
- 13) Bloccare il telaio centrale nelle sue staffe.
- 14) Far scorrere indietro il coperchio dell'alloggiamento destro (alimentatore) e inserire i due perni di fissaggio in alto e in basso nel coperchio dell'alloggiamento destro.
- 15) Bloccare il coperchio dell'alloggiamento centrale nelle sue staffe.
- 16) Riposizionare il coperchio dell'alloggiamento sinistro e chiuderlo.
- 17) Rimettere in funzione il sistema di comunicazione.

4.5.3 Come eseguire un controllo visivo

Prima della messa in servizio del sistema di comunicazione, effettuare un controllo visivo dell'hardware, del cablaggio e dell'alimentazione.

Prerequisiti



Pericolo:

Scossa elettrica per contatto con linee sotto tensione

Assicurarsi che il sistema di comunicazione non sia collegato al cavo di alimentazione.

Nota:

Indossare sempre un braccialetto antistatico quando si maneggiano i moduli.

Attenersi alle misure di protezione contro le scariche elettrostatiche ESD.

La schermatura dell'alloggiamento del sistema di comunicazione non è installata.

Passo a passo

- 1) Interrompere l'intero circuito di alimentazione del sistema di comunicazione.
- 2) Verificare che sia inserita la scheda SDHC corretta. La protezione da scrittura della scheda SDHC deve essere disattivata (spostare l'interruttore verso i contatti metallici).
- 3) Verificare che tutti i moduli siano fissati bene
- 4) Verificare la posa corretta di tutti i cavi di connessione e delle linee. Esiste ad esempio il rischio di inciampare?
Se necessario, correggere l'installazione dei cavi di connessione e di collegamento.
- 5) Verificare che la tensione nominale dell'alimentazione corrisponda alla tensione nominale del sistema di comunicazione (targhetta del tipo).

Passaggi successivi

Chiudere il sistema di comunicazione con lo sportello dell'alloggiamento.

4.5.4 Come chiudere il sistema di comunicazione

Passo a passo

- 1) Se è necessario l'accesso alla scheda madre, occorre prima collegare il telaio intermedio allo sportello intermedio dell'alloggiamento. A tale riguardo, procedere nel modo seguente:
 - a) Riposizionare il telaio intermedio nei suoi supporti.
 - b) Fare scorrere di nuovo in posizione lo sportello destro dell'alloggiamento e inserire entrambi i perni, superiore e inferiore, nello sportello destro dell'alloggiamento.
 - c) Riposizionare lo sportello intermedio dell'alloggiamento nei suoi supporti.
- 2) Riposizionare lo sportello sinistro dell'alloggiamento e fissarlo in posizione.

4.5.5 Collegamento del sistema alla rete di alimentazione

Passo a passo

Inserire il cavo di rete nella presa di alimentazione. Il sistema di comunicazione si avvia.

Nota: Lasciare il sistema collegato alla rete elettrica per almeno 2 giorni, in modo che la batteria della scheda madre possa raggiungere una carica adeguata. In caso di carica inadeguata può accadere che, al riavvio ripetuto del sistema, il periodo di attivazione risulti bloccato per la manipolazione.

5 Configurazione iniziale di OpenScape Business X

Questa sezione descrive la configurazione iniziale di OpenScape Business X1/X3/X5/X8. Il sistema di comunicazione e i suoi componenti vengono integrati in un'infrastruttura esistente costituita dalla LAN del cliente e dalla rete per telefonia TDM. Vengono configurati l'accesso a Internet, la connessione alla linea esterna e gli utenti collegati.

La configurazione iniziale di OpenScape Business X1/X3/X5/X8 (denominato per brevità sistema di comunicazione) viene eseguita con il programma di amministrazione OpenScape Business Assistant (gestione basata sul Web, denominata per brevità WBM).

Questa sezione descrive la configurazione iniziale dei componenti di uso più comune. La procedura di installazione dipende dal sistema di comunicazione e dai relativi componenti (ad esempio, UC Booster Card). Alla configurazione iniziale, in alcuni punti si deve eventualmente scegliere tra più opzioni o configurazioni o saltare interamente alcune configurazioni. È anche possibile che le istruzioni di installazione qui descritte non vengano visualizzate nel proprio sistema di comunicazione.

La configurazione dettagliata delle funzioni non coperte dalla configurazione iniziale predefinita è descritta nei seguenti capitoli.

Requisito essenziale per la configurazione iniziale è la creazione di uno schema di indirizzi IP e di un piano di composizione.

I principali passaggi di installazione sono i seguenti:

- Impostazioni indirizzi IP e DHCP
- Impostazioni temporali e del paese
- Numeri di telefono completi e collegamento in rete
- Configurazione ISDN
- Accesso a Internet
- Telefonia Internet
- Configurazione utenti
- Concessione della licenza
- Backup dei dati

5.1 Requisiti richiesti per l'installazione iniziale

Il rispetto dei requisiti richiesti per l'installazione iniziale garantisce il funzionamento corretto del sistema di comunicazione.

Generale

A seconda dell'hardware utilizzato (modulo, telefoni, ecc.) e delle infrastrutture esistenti, si applicano i seguenti requisiti generali:

- L'infrastruttura (LAN, rete telefonica TDM) è disponibile e utilizzabile.
- L'hardware è correttamente installato e collegato.
- Per l'integrazione della scheda madre e della UC Booster Card nella LAN del cliente è necessaria un'interfaccia LAN.
- Il sistema di comunicazione non è ancora collegato alla LAN.

- Se viene utilizzata la UC Booster Card, questa deve essere inserita prima dell'installazione iniziale.
- Un provider di servizi Internet fornisce accesso a Internet.
- Per l'uso di linee esterne ISDN è necessaria una connessione ISDN S₀ o un collegamento ISDN primario multiplex.
- Per l'uso di una linea esterna CAS è necessaria una connessione linea CAS.
- Per l'uso di una linea esterna analogica è necessaria una connessione di linea urbana analogica.
- Uno schema di indirizzi IP è disponibile e noto (vedere la *Documentazione per l'amministratore, Prima installazione di X3/X5/X8*).
- Un piano di composizione è disponibile e noto (vedere la *Documentazione per l'amministratore, Prima installazione di X3/X5/X8*).

PC Admin

Il PC di amministrazione (PC Admin), da utilizzare per l'installazione iniziale e per la successiva amministrazione del sistema di comunicazione, deve soddisfare i seguenti requisiti:

- Interfaccia di rete:
Il PC Admin richiede un'interfaccia LAN libera.
- Sistema operativo:
Per l'eventuale configurazione del sistema di comunicazione con Manager E, è necessario un sistema operativo Windows (a partire da Windows XP).
Per la configurazione con il WBM viene utilizzato il browser: la procedura è quindi indipendente dal sistema operativo.
- Browser Web:
Sono supportati i seguenti browser:
 - Microsoft Internet Explorer dalla Versione 10.
 - Microsoft Edge
 - Mozilla Firefox versione 17 e successive.
 - Google Chrome
Se è installata una versione precedente del browser Web, è necessario aggiornarla prima di procedere alla configurazione del sistema.
- Java:
Sul PC deve essere installato Oracle Java 8 o versione successiva oppure, in alternativa, OpenJDK 8. Se è installata una versione precedente, è necessario aggiornarla prima di procedere alla configurazione del sistema.

5.2 Componenti

I componenti indicati nell'esempio di installazione sono descritti e schematizzati di seguito.

L'esempio di installazione comprende i seguenti componenti:

- OpenScape Business X
Il sistema di comunicazione viene collegato alla LAN esistente del cliente tramite l'interfaccia LAN

- PC Admin

Il PC Admin è inoltre collegato tramite un'interfaccia LAN al sistema di comunicazione.

- Utente IP (client IP)

Gli utenti IP (telefoni di sistema IP, PC client, punti di accesso WLAN ecc.) sono integrati tramite uno o più switch.

- Utente UP0

Gli utenti UP0 (ad esempio telefono di sistema TDM OpenStage 60T) sono collegati direttamente al sistema di comunicazione.

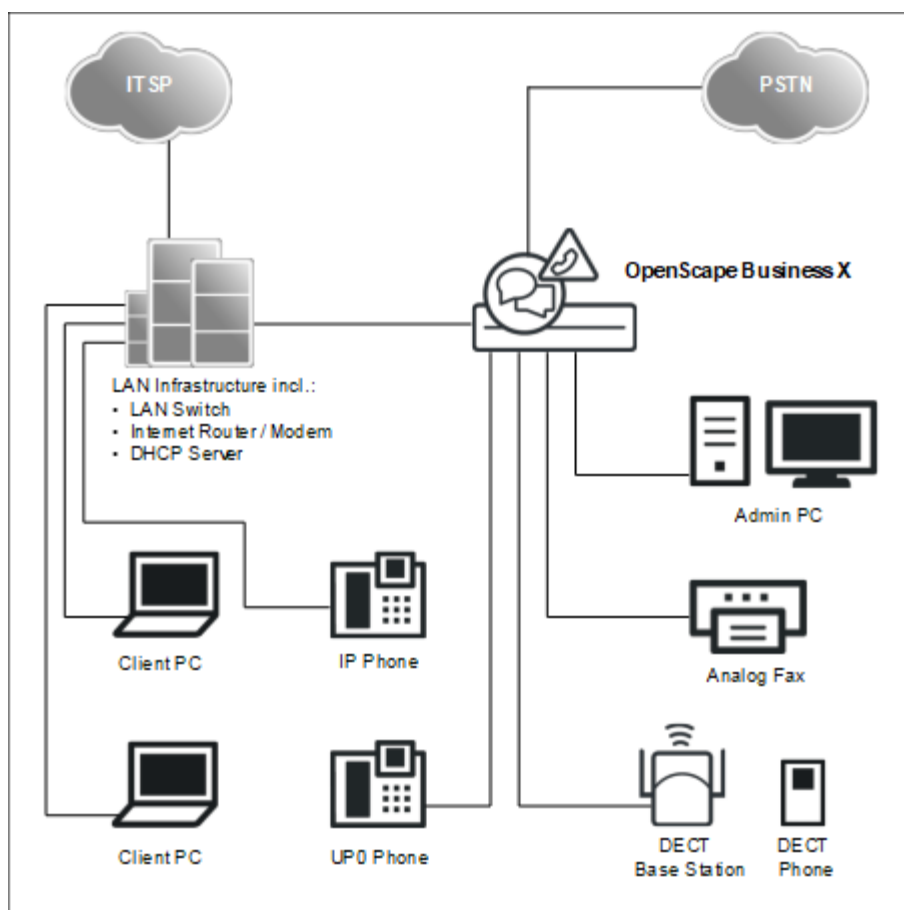
- Utenti analogici

Gli utenti analogici (ad esempio fax analogici) sono collegati direttamente al sistema di comunicazione.

- Utenti DECT

Gli utenti DECT sono connessi tramite una stazione base al sistema di comunicazione.

I client IP ottengono il proprio indirizzo IP dinamico da un server DHCP interno o esterno (ad esempio un router Internet).



5.3 Piano di composizione

Un piano di composizione è una lista di tutti i numeri di telefono disponibili nel sistema di comunicazione. Contiene fra l'altro i numeri di telefoni interni, quelli di selezione passante e quelli dei gruppi.

Piano di composizione predefinito

Ai numeri di telefono interni sono preassegnati valori predefiniti. All'occorrenza, questi valori possono essere modificati in base ai propri requisiti (piano di composizione singolo).

Estratto dal piano di composizione predefinito:

Tipo di numero di telefono	X1	X3/X5/X8
Numeri di telefono dell'utente interno	11-30	100-742
Nr. di selezione passante	11-30	100-742
Numero di telefono linee	700-703	ab 7801
Codici del fascio (codici esterni):		
Fsc 1 (linea ISDN, analogica)	0 = mondo / 9 = USA	0 = mondo / 9 = USA
Fsc 8 (UC Suite)	-	851
Fsc 12-15 (linea ITSP)	non preassegnati	855-858
Fsc 16 (Rete)	non preassegnati	859
Numero di telefono per accesso remoto	non preassegnati	non preassegnati
Numero di telefono per i messaggi vocali	351	351
UC Smart	-	non preassegnati
UC Suite		

Piano di composizione personalizzato

Durante la configurazione di base, è possibile importare un piano di composizione personalizzato in formato XML.

Il file XML contiene diverse schede. La scheda Cliente contiene, oltre al nome e al numero di telefono degli utenti, anche altri dati quali il tipo di utente e l'indirizzo e-mail degli utenti.

Nel WBM, disponibile in **Centro assistenza > Documenti > Modelli CSV**, è disponibile un esempio di file XML con relativa spiegazione. I file XML qui memorizzati possono essere utilizzati come modelli per i propri dati. Può essere modificato ad esempio in Microsoft Excel.

5.4 Schema indirizzi IP

Uno schema indirizzi IP definisce come vengono utilizzati gli indirizzi IP in una rete LAN. Comprende gli indirizzi IP di PC, server, router Internet, telefoni IP, sistema di comunicazione ecc.

Per una migliore visione d'insieme durante l'assegnazione degli indirizzi IP è necessario creare uno schema indirizzi IP.

Esempio di uno schema indirizzi IP nella gamma 192.168.1." -x:

Intervallo di indirizzi IP	Client
192.168.1.1 a 192.168.1.19	Client con indirizzo IP fisso:
192.168.1.1	Router Internet (Gateway)
192.168.1.2	Sistema di comunicazione da sostituire
192.168.1.3	Scheda applicazioni (opzionale)
192.168.1.10	Server e-mail
192.168.1.50 a 192.168.1.254	PC client e telefoni IP, unitamente all'intervallo indirizzi IP del server DHCP; l'assegnazione degli indirizzi IP avviene in modo dinamico

Il seguente intervallo di indirizzi IP è riservato per uso interno e non può essere occupato:

Intervallo di indirizzi IP riservato	Descrizione
10.0.0.1; 10.0.0.2	riservato per il server delle licenze
10.186.237.65; 10.186.237.66	riservato per ISDN remota
192.168.3.2	Indirizzo IP interno del sistema di comunicazione
192.168.2.1	Indirizzo IP della porta LAN3 (porta Admin)

Questo elenco è disponibile nel WBM selezionando il percorso **Centro assistenza > Diagnostica > Stato > Panoramica indirizzi IP**.

Estensione della maschera di rete quando si utilizza il segmento di rete predefinito

L'indirizzo IP interno del sistema di comunicazione e l'indirizzo IP della porta LAN3 (porta Admin) non possono trovarsi sullo stesso segmento di rete dell'indirizzo IP del sistema di comunicazione.

Configurazione predefinita per il segmento di rete:

- 192.168.1.2: indirizzo IP del sistema di comunicazione
- 255.255.255.0: Maschera di rete
- 192.168.3.2: Indirizzo IP interno del sistema di comunicazione
- 192.168.2.1: indirizzo IP della porta LAN3 (porta Admin)

Se si utilizza il segmento di rete predefinito e la maschera di rete deve essere estesa da 255.255.255.0 ad esempio a 255.255.0.0, è necessario modificare gli indirizzi IP sopra indicati:

Esempio di configurazione modificata:

- 192.168.1.2: indirizzo IP del sistema di comunicazione
- 255.255.0.0: Maschera di rete

- 192.169.3.2: Indirizzo IP interno del sistema di comunicazione
Modificabile tramite **Modalità esperti > Telefonia > Payload > Moduli HW > Modifica le impostazioni di DSP**
- 192.170.2.1: indirizzo IP della porta LAN3 (porta Admin)
Modificabile tramite **Modalità esperti > Telefonia > Interfacce di rete > Scheda madre > LAN 3 (Admin)**

5.5 Prima messa in servizio

La messa in servizio comprende l'avvio del sistema di comunicazione, il collegamento e la configurazione del PC Admin e il primo avvio del programma di amministrazione OpenScape Business Administration Assistant (WBM).

La messa in servizio del sistema di comunicazione deve essere effettuata prima che il sistema di comunicazione venga integrato nella rete LAN interna. Possono insorgere problemi se l'indirizzo IP preconfigurato del sistema di comunicazione è già presente nella LAN interna e/o se è già in uso un server DHCP. Per questi casi, occorre prima deconfigurare l'indirizzo IP del sistema di comunicazione e/o il server DHCP del sistema di comunicazione deve essere disattivato. Solo a questo punto, è possibile integrare il sistema di comunicazione nella LAN.

Nota: Prima della messa in servizio occorre rispettare le istruzioni sulla tutela e la sicurezza dei dati.



Pericolo: Prima di accendere OpenScape Business X8, verificare che il lato posteriore di tutti i box sia previsto dei pannelli ciechi e di connessione previsti.



Pericolo: OpenScape Business X3R/X5R non deve venire acceso se il lato frontale dell'alloggiamento è aperto. Gli slot non dotati di moduli vanno sempre chiusi con piastre vuote (C39165-A7027-B115).



Pericolo: OpenScape Business X1R non deve venire acceso se l'alloggiamento è aperto.

Connessione ai PC Admin

Per configurare il sistema di comunicazione, il PC Admin viene collegato direttamente all'interfaccia "LAN" del sistema di comunicazione e configurato per ottenere l'indirizzo IP dal server DHCP interno del sistema di comunicazione. Terminata l'installazione, il PC Admin può essere integrato nella LAN interna senza ulteriori configurazioni.

5.5.1 Come avviare il sistema di comunicazione

Prerequisiti

L'hardware è stato montato correttamente (vedere *Istruzioni di installazione di OpenScape Business*).

La scheda di memoria (con il software di sistema) è inserita.

Il sistema di comunicazione non è ancora integrato nella LAN del cliente.

Passo a passo

Collegare il sistema di comunicazione alla rete elettrica.



Attenzione:

Scossa elettrica per contatto con linee sotto tensione

Assicurarsi che il sistema di comunicazione (e nel caso di OpenScape Business X8, ogni box) sia messo a terra tramite un conduttore di protezione separato (vedere *OpenScape Business, Istruzioni di installazione*).

Il sistema di comunicazione verrà ora avviato. Durante questo processo, i LED del sistema si accendono con colori e sequenze diverse (per i dettagli vedere *OpenScape Business, Istruzioni di installazione*). Durante l'inizializzazione, il sistema di comunicazione non può essere disconnesso dall'alimentazione di rete.

Una volta avviato il sistema, il LED "Run" sulla scheda madre lampeggia con luce verde alla frequenza di 1 Hz (0,5 sec acceso/0,5 sec spento).

5.5.2 Come collegare il PC Admin al sistema di comunicazione

Prerequisiti

Il sistema di comunicazione è pronto all'uso.

Passo a passo

- 1) Avviare il PC Admin.
- 2) Verificare se al PC può essere assegnato un indirizzo IP dinamico. In caso negativo, è necessario cancellare la configurazione del PC Admin. A tale scopo sono necessari i diritti di amministratore.

Nota: Le impostazioni IP qui descritte valgono per Windows 7. Per ulteriori informazioni di configurazione in altri sistemi

operativi Windows, consultare le istruzioni del sistema operativo corrispondente.

- a) Selezionare **Start > Pannello di controllo**, quindi fare doppio clic su **Rete e Internet**, infine selezionare **Centro connessioni di rete e condivisione**.
 - b) Nella rete attiva corrispondente, fare clic su **Connessione LAN**, quindi su **Proprietà**.
 - c) Nella scheda **Rete** selezionare con il pulsante sinistro del mouse l'opzione **Protocollo Internet Versione 4 (TCP/IPv4)** e fare clic su **Proprietà**.
 - d) Fare clic sulla scheda **Generale** e verificare se il pulsante di opzione **Ottieni automaticamente indirizzo IP** è attivato. Nel caso non lo sia, selezionarlo.
 - e) Chiudere tutte le finestre con **OK**.
- 3) Collegare l'interfaccia LAN appena configurata del PC Admin con l'interfaccia "LAN" del sistema di comunicazione utilizzando un cavo LAN. Tramite questa interfaccia viene assegnato al PC Admin un indirizzo IP dinamico.

5.5.3 Come avviare WBM

Prerequisiti

Il sistema di comunicazione è pronto all'uso. Il LED "RUN" sulla scheda madre lampeggia con luce verde alla frequenza di 1 Hz (0,5 sec acceso/0,5 sec spento).

Il PC Admin e il sistema di comunicazione possono comunicare fra loro tramite LAN.

Passo a passo

- 1) Sul PC Admin, avviare il browser Web e richiamare la pagina di accesso di OpenScape Business Assistant (WBM) al seguente indirizzo:

`https://192.168.1.2`

Nota: Se il WBM non si avvia, verificare la connessione LAN e ripetere la procedura. Se il problema persiste, verificare se l'indirizzo IP viene bloccato dal proprio firewall PC interno. Per informazioni più precise, consultare la documentazione del firewall.

- 2) Se il browser Web segnala un problema con un certificato di sicurezza, installare il certificato (nell'esempio Internet Explorer V10).
 - a) Chiudere il browser Web.
 - b) Aprire il browser Web con i diritti di amministratore facendo clic con il pulsante destro del mouse sull'icona del browser, quindi nel menu di scelta rapida selezionare la voce **Esegui come amministratore**.
 - c) Consentire il controllo dell'ID utente.
 - d) Richiamare la pagina di accesso di OpenScape Business Assistant (WBM) al seguente indirizzo:
`https://192.168.1.2`
 - e) fare clic su **Continua caricamento del sito Web**.
 - f) Fare clic sul messaggio **Errore certificato** nella barra di navigazione del browser Web.
 - g) Fare clic su **Mostra certificati**.
 - h) Fare clic su **Installa certificato** (visibile solo con i privilegi di amministratore).
 - i) Selezionare l'opzione **Computer locale** e confermare con **Avanti**.
 - j) Selezionare l'opzione **Salva tutti i certificati nella seguente memoria**, fare clic su **Ricerca** e immettere le **Autorità di certificazione radice attendibili**.
 - k) Confermare con **OK** e successivamente con **Avanti** e **Fine**.
 - l) Confermare l'importazione del certificato con **OK** e chiudere la finestra del certificato con **OK**.
 - m) Chiudere il browser Web.
 - n) Avviare di nuovo il browser Web (senza i diritti di amministratore) e richiamare la pagina di accesso di OpenScape Business Assistant (WBM) al seguente indirizzo:
`https://192.168.1.2`
- 3) In alto a destra, fare clic sul codice della lingua e dal menu selezionare la lingua in cui deve essere visualizzata l'interfaccia del WBM. La pagina di registrazione viene visualizzata nella lingua desiderata.
- 4) Nel primo campo in **Accesso** immettere il nome utente predefinito `administrator@system` per accedere come amministratore.

Nota: Se si digita il termine `administrator` nel campo **Password**, il sistema completa automaticamente la stringa con `@system`.

- 5) Nel secondo campo in **Accesso** immettere la password predefinita, `administrator`, per l'accesso come amministratore.
- 6) Fare clic su **Connetti**.
- 7) I seguenti passaggi sono necessari solo una volta al primo accesso al WBM:
 - a) Nel campo **Password** immettere ancora la password predefinita, `administrator`.
 - b) Per proteggere il sistema dall'uso improprio, nei campi **Nuova password** e **Conferma nuova password** immettere la nuova password. Prestare attenzione alle lettere maiuscole e minuscole e allo stato dei tasti `Num`

CapsLock (tasto bloc maiusc) La password viene visualizzata come una serie di asterischi (*).

Nota: Tale password deve essere di almeno 8 caratteri e contenere un numero. Annotarsi esattamente la nuova password.

- c) Fare clic su **Accesso**.
- d) Selezionare la data corrente e inserire l'ora corretta.
- e) Fare clic su **OK & Avanti**. Si viene automaticamente disconnessi dal WBM.
- f) Nel primo campo in **Accesso** immettere il nome utente predefinito `administrator@system` per accedere come amministratore.

Nota: Se si digita il termine `administrator` nel campo **Password**, il sistema completa automaticamente la stringa con `@system`.

- g) Nel secondo campo in **Accesso** immettere la nuova password definita per l'accesso come amministratore.
- h) Fare clic su **Accesso**. Viene visualizzata la pagina iniziale di WBM.

Passaggi successivi

Avvio della prima installazione.

5.6 Integrazione nella LAN del cliente

L'integrazione nella rete LAN del cliente viene eseguita con la procedura guidata **Configurazione di base** di WBM. La procedura guidata consente di definire le impostazioni fondamentali per il collegamento del sistema di comunicazione alla LAN esistente.

5.6.1 Come avviare la procedura guidata Prima installazione

Prerequisiti

WBM è avviato.

Passo a passo

- 1) Nella barra di navigazione, fare clic su **Configurazione**.
- 2) Fare clic su **Modifica**, per avviare la procedura guidata **Prima installazione**.

Nota: Se con una bassa risoluzione dello schermo non è possibile visualizzare per intero l'area di lavoro nella finestra del browser, sono disponibili barre di scorrimento verticali o orizzontali per visualizzare il contenuto.

Passaggi successivi

Eseguire la prima installazione come descritto di seguito. I campi non descritti in questa sezione sono preimpostati su valori standard e devono essere modificati

solo se non corrispondono ai dati della rete del cliente. Per informazioni più complete, fare riferimento alle descrizioni delle singole procedure guidate riportate nella Documentazione per l'amministratore.

5.6.2 Impostazioni di sistema

Nella finestra **Impostazioni di sistema**, configurare le impostazioni del sistema di comunicazione.

Procedere come segue:

1) Definizione del logo a display e del nome del prodotto

È possibile definire un testo che verrà visualizzato sul display del telefono. Oltre a ciò, è possibile selezionare la designazione del prodotto.

2) Definire indirizzi IP (se necessario)

Per impostazione predefinita, al sistema di comunicazione deve essere assegnato un indirizzo IP e una maschera di sottorete. Se necessario, l'indirizzo IP e/o la maschera di sottorete devono essere adattati al proprio intervallo di indirizzi IP.

Inoltre è possibile indicare l'indirizzo IP di un router predefinito, ad esempio l'indirizzo IP del router Internet.

La scheda applicazioni (UC Booster Card) richiede anche un indirizzo IP. Indipendentemente dal fatto che la scheda sia o meno montata, assegnare un indirizzo IP compreso nel proprio intervallo di indirizzi IP.

Se la maschera di rete deve essere estesa, ad esempio da 255.255.255.0 a 255.255.0.0, sia l'indirizzo IP interno del sistema di comunicazione che l'indirizzo IP della porta LAN3 (porta Admin) devono essere modificati poiché questi non possono essere sullo stesso segmento di rete dell'indirizzo IP del sistema di comunicazione (vedere anche [Schema indirizzi IP](#) alla pagina 46).

5.6.2.1 Come definire il logo sul display e la descrizione del prodotto

Prerequisiti

Si è nella finestra **Impostazioni di sistema**.

The screenshot shows the 'System Settings' window in the 'Initial Installation' wizard. It contains the following configuration fields:

- Display Logo:** OSBiz
- Brand:** OpenScape Business
- OpenScape Business - IP address:** 192.168.186.13
- OpenScape Business - Netmask:** 255.255.255.0
- OpenScape Business - Default Routing via:** LAN
- OpenScape Business - IP Address of Default Router:** 192.168.186.22
- Application Board - IP address:** 192.168.1.3
- Application Board - Netmask:** 255.255.255.0
- Application Board - IP Address of Default Router:** 192.168.186.22

Passo a passo

- 1) Nel campo **Logo display**, immettere un testo a piacere (ad es. OpenScape Biz). Il testo può contenere fino a 16 caratteri. Evitare diresis e caratteri speciali.
- 2) Nell'elenco a discesa **Brand** selezionare il brand desiderato.

Passaggi successivi

Modifica indirizzi IP (se necessario) o configurazione DHCP.

5.6.2.2 Come definire gli indirizzi IP (opzionale)

Prerequisiti

L'intervallo di indirizzi IP della propria rete interna è noto.

Si è nella finestra **Impostazioni di sistema**.

Setup - Wizards - Basic Installation - Initial Installation

System Settings

Display Logo: OSBiz

Brand: OpenScape Business

OpenScape Business

OpenScape Business - IP address: 192.168.186.13

OpenScape Business - Netmask: 255.255.255.0

OpenScape Business - Default Routing via: LAN

OpenScape Business - IP Address of Default Router: 192.168.186.22

Application Board

Application Board - IP address: 192.168.1.3

Application Board - Netmask: 255.255.255.0

Application Board - IP Address of Default Router: 192.168.186.22

Passo a passo

- 1) Definire l'indirizzo IP del sistema di comunicazione:
 - a) Nel campo **OpenScape Business - Indirizzo IP** inserire un indirizzo IP compreso nell'intervallo di indirizzi IP della rete interna (ad esempio, rete interna: 192.168.1.x, OpenScape Business: 192.168.1.2).

Nota: L'indirizzo IP di OpenScape Business non deve essere assegnato ad alcun client della rete esistente, in quanto ciò produrrebbe un conflitto tra indirizzi IP.

 - b) Nel campo **OpenScape Business - Maschera di rete** immettere la maschera di rete della propria rete interna (ad esempio, 255.255.255.0).
- 2) Definire l'indirizzo IP del router predefinito:
 - a) Nel campo **OpenScape Business - Routing predefinito tramite**, selezionare la voce **LAN**.
 - b) Nel campo **OpenScape Business - Indirizzo IP del router predefinito** inserire l'indirizzo IP del router predefinito (ad esempio, rete interna: 192.168.1.x, router Internet come router predefinito: 192.168.1.1).

- 3) Definire l'indirizzo IP della UC Booster Card (necessario, se inserita):
- 4) Fare clic su **OK & Avanti**.

Passaggi successivi

Configurazione DHCP.

5.6.2.3 Come specificare il nome del dispositivo

Prerequisiti

Si è nella finestra **Impostazioni di sistema**.

Il sistema è in modalità DTAG.

Setup - Wizards - Basic Installation - Initial Installation

System Settings

Display Logo: OSBiz

Brand: OpenScape Business ▼

OpenScape Business

OpenScape Business - IP address: 192.168.186.13

OpenScape Business - Netmask: 255.255.255.0

OpenScape Business - Default Routing via: LAN ▼

OpenScape Business - IP Address of Default Router: 192.168.186.22

Application Board

Application Board - IP address: 192.168.1.3

Application Board - Netmask: 255.255.255.0

Application Board - IP Address of Default Router: 192.168.186.22

Passo a passo

- 1) Selezionare la casella di controllo **Registrazione RSP.servicelink automatica**:

Il campo **Nome dispositivo** è modificabile.

- 2) Specificare **Nome dispositivo**.

Selezionando la registrazione automatica RSP.servicelink, il sistema cercherà automaticamente ogni 10 minuti di registrarsi e connettersi ai server RSP con il nome dispositivo fornito.

- 3) Fare clic su **OK & Avanti**.

Passaggi successivi

Configurazione DHCP.

5.6.3 Impostazioni DHCP

Nella finestra **Impostazioni globali di DHCP** attivare e configurare o disattivare il server DHCP interno del sistema di comunicazione.

Un server DHCP assegna automaticamente agli utenti IP (telefoni del sistema IP, PC ecc.) un indirizzo IP e fornisce i dati di rete, quali ad esempio l'indirizzo IP del gateway predefinito (router Internet).

Come server DHCP può essere usato un server DHCP esterno (ad esempio il server DHCP del router Internet) o un server DHCP interno, integrato nel sistema di comunicazione.

Per l'aggiornamento automatico del software dei telefoni IP di sistema, può essere utilizzato il DLI integrato nel sistema di comunicazione o un server DLS esterno (*Documentazione per l'amministratore, Servizio di distribuzione (DLI e DLS)*). È necessario comunicare al server DHCP l'indirizzo IP del DLI integrato o del server DLS esterno.

Sono disponibili le seguenti opzioni:

- Attivazione e configurazione del server DHCP interno

Se viene utilizzato il server DHCP interno del sistema di comunicazione, il server DHCP esterno (ad esempio il server DHCP del router Internet) deve essere disattivato. Se necessario, le impostazioni del server DHCP interno devono essere adattate alla rete LAN del cliente. Se viene utilizzato il server DHCP interno e il DLI interno, i telefoni di sistema vengono automaticamente aggiornati. Se viene usato un server DLS esterno, è necessario inserire il relativo indirizzo IP nel server DHCP interno tramite la Modalità esperti (*Documentazione per l'amministratore, Servizio di distribuzione (DLI e DLS)*).

- Disattivazione del server DHCP interno

Se viene utilizzato un server DHCP esterno, il server DHCP interno del sistema di comunicazione deve essere disattivato. Per poter caricare automaticamente il software più nei telefoni IP di sistema, i dati specifici della rete devono essere inseriti nel server DHCP esterno, ad esempio l'indirizzo IP del server DLI interno o del server DLS esterno.

Nota: Non tutti i server DHCP esterni supportano l'inserimento dei dati di rete! In questo caso, occorre inserire i dati manualmente in tutti i telefoni di sistema IP.

5.6.3.1 Come disattivare il server DHCP interno

Prerequisiti

Nella rete interna, è attivato un server DHCP esterno (ad esempio, il server DHCP del router Internet).

Si è nella finestra **Impostazioni globali di DHCP**.

Passo a passo

- 1) Deselezionare la casella di controllo **Attiva server DHCP**.
- 2) Fare clic su **OK & Avanti**.

Passaggi successivi

Configurazione delle impostazioni temporali e del paese.

5.6.3.2 Come attivare e configurare il server DHCP interno

Prerequisiti

Nella rete interna il server DHCP esterno (ad esempio, il server DHCP del router Internet) è disattivato.

Si è nella finestra **Impostazioni globali di DHCP**.

The screenshot shows the 'DHCP Global Settings' window. At the top, a blue header bar contains the text 'Setup - Wizards - Network / Internet - Network Configuration'. Below this, the title 'DHCP Global Settings' is centered. A red warning message states: 'In Expert Mode, DHCP was set to Relay Agent. If you now switch the DHCP server on, the IP addresses HiPath OpenOffice will be distributed. Network problems may occur as a result.' The configuration fields include: 'Enable DHCP Server' (checked), 'Netmask' (255.255.255.0), 'Broadcast Address' (0.0.0.0, optional), 'Preferred Gateway' (192.168.1.2), 'Domain Name' (empty), 'Preferred Server' (192.168.1.2), 'Lease time in hours (0 infinite)' (1), and 'Enable Dynamic DNS Update' (unchecked). Navigation tabs on the left include 'Default Gateway' and 'DNS Server'.

Passo a passo

- 1) Lasciare selezionata la casella di controllo **Attiva server DHCP**.
- 2) Nel campo **Maschera di rete**, modificare la maschera di rete secondo il proprio intervallo di indirizzi IP (ad esempio, 255.255.255.0).
- 3) Nel campo **Gateway preferito** inserire l'indirizzo IP del router Internet (ad esempio, 192.168.1.1).
- 4) Nel campo **Server preferito**, inserire l'indirizzo IP del server DNS (ad esempio l'indirizzo del router Internet, 192.168.1.1).
- 5) Fare clic su **OK & Avanti**. Viene visualizzata la finestra **Pool di indirizzi di DHCP**.

The screenshot shows the 'DHCP Address Pool' window. It has a blue header bar with 'Setup - Wizards - Network / Internet - Network Configuration'. The title 'DHCP Address Pool' is centered. The configuration fields include: 'Subnet address' (192.168.1.0), 'Subnet mask' (255.255.255.0), and 'Address range 1' (192.168.1.50 - 192.168.1.254). A navigation tab on the left is labeled 'Address range'.

- 6) Nei campi **Indirizzo di sub-rete**, **Maschera di rete** e **Intervallo degli indirizzi 1**, definire l'intervallo di indirizzi IP che deve essere gestito dal server DHCP interno.

Se nella rete interna vengono utilizzati indirizzi IP fissi (ad esempio, per un server di stampa), l'intervallo di indirizzi (Pool di indirizzi di DHCP) deve essere scelto in modo che gli indirizzi IP fissi non rientrino nello stesso.

Esempio:

Router Internet: 192.168.1.1

OpenScape Business: 192.168.1.2

UC Booster Card: 192.168.1.3

Indirizzo di sub-rete: 192.168.1.0

Maschera di rete: 255.255.255.0

Server di stampa: 192.168.1.10

Pool di indirizzi di DHCP: da 192.168.1.50 a 192.168.1.254

- 7) Fare clic su **OK & Avanti**.

Passaggi successivi

Configurazione delle impostazioni temporali e del paese.

5.6.4 Impostazioni temporali e del paese

Nella finestra **Configurazione base**, selezionare il paese e la lingua per i registri eventi e impostare la data e l'ora. Se si utilizza la soluzione cordless integrata, immettere qui l'ID DECT valido a livello di sistema.

Procedere come segue:

- 1) Selezionare il prefisso del paese e la lingua per i registri evento

Per una corretta inizializzazione del paese è necessario selezionare il paese in cui verrà utilizzato il sistema di comunicazione. Inoltre è possibile scegliere la lingua utilizzata per il registro eventi (registro degli eventi di sistema, errori ecc.).

- 2) Inserire l'identificativo di sistema DECT (solo con soluzione cordless integrata)

Se si utilizza la soluzione cordless integrata, immettere qui l'ID DECT valido a livello di sistema.

- 3) Impostazione di data e ora

- Impostazione manuale di data e ora

Il sistema di comunicazione e gli utenti (telefoni IP, telefoni TDM, PC client) devono disporre di un riferimento temporale (data e ora) uniforme.

Se per la sincronizzazione temporale non è noto alcun server SNTP, è possibile inserire la data e l'ora manualmente.

Nota: Data e ora vengono aggiornate anche quando si instaura una connessione tramite linea ISDN.

- Fare riferimento alla data e all'ora di un server SNTP

Il sistema di comunicazione e gli utenti IP (telefoni IP, PC client) devono disporre di un riferimento temporale (data e ora) uniforme. Tale riferimento temporale può essere fornito da un server SNTP. Il server SNTP può trovarsi nella rete interna o in Internet.

I telefoni IP ottengono automaticamente la data e l'ora dal sistema di comunicazione. I PC client che utilizzano i client UC devono essere impostati in modo da avere l'orario sincronizzato con il sistema di comunicazione (consultare le istruzioni d'uso del sistema operativo dei PC client).

5.6.4.1 Come selezionare il prefisso nazionale e la lingua per i registri eventi

Prerequisiti

Si è nella finestra **Configurazione base**.

Setup - Wizards - Basic Installation - Initial Installation

Basic Configuration

Language settings

System Country Code: Germany

Language for Customer Trace Log: English

Time settings

Date and Time: Day 03, Month 03, Year 2023, hh:mm:ss 10:40:00

Timezone: (UTC +02:00) Athens, Beirut, Istanbul, Minsk

Detect date and time via an SNTP server

Date and Time via an external SNTP Server: ☒

IP Address / DNS Name of External Time Server: 192.168.142.49

Poll Interval for External Time Server: Continuous

C Mi data

System ID: 00000000

Passo a passo

- Nell'elenco a discesa **Sigla internazionale del sistema**, selezionare il paese in cui viene utilizzato il sistema di comunicazione.
- Nel campo **Lingua per log traccia cliente** definire la lingua da utilizzare per il registro eventi (registro degli eventi di sistema, errori ecc.).

Passaggi successivi

Inserire l'identificativo di sistema DECT (solo con soluzione cordless integrata)

o

Impostare la data e l'ora manualmente o fare riferimento alla data e all'ora di un server SNTP.

5.6.4.2 Come immettere l'ID di sistema (EIC) DECT

Prerequisiti

Si è nella finestra **Configurazione base**.

The screenshot shows the 'Basic Configuration' window in the 'Setup - Wizards - Basic Installation - Initial Installation' wizard. The window is divided into several sections: 'Language settings' with 'System Country Code' set to 'Germany' and 'Language for Customer Trace Log' set to 'English'; 'Time settings' with 'Date and Time' set to '03/03/2023' and '10:40:00', and 'Timezone' set to '(UTC +02:00) Athens, Beirut, Istanbul, Minsk'; 'Detect date and time via an SNTP server' with 'Date and Time via an external SNTP Server' checked, 'IP Address / DNS Name of External Time Server' set to '192.168.142.49', and 'Poll Interval for External Time Server' set to 'Continuous'; and 'CMI data' with 'System ID' set to '00000000'.

Passo a passo

Nell'area **Dati CMI** in **EIC**, immettere il codice esadecimale a 8 cifre DECT ricevuto al momento dell'acquisto della soluzione cordless integrata.

Passaggi successivi

Impostare la data e l'ora manualmente o fare riferimento alla data e all'ora di un server SNTP.

5.6.4.3 Come configurare manualmente data e ora

Prerequisiti

Si è nella finestra **Configurazione base**.

This screenshot is identical to the one above, showing the 'Basic Configuration' window. It highlights the 'Time settings' section where the date and time are manually set to '03/03/2023' and '10:40:00'.

Passo a passo

- 1) Immettere i valori corretti per **Data e Ora**.
- 2) Nel campo **Fuso orario** indicare il fuso orario desiderato.

3) Fare clic su **OK & Avanti**.

Nota: Nel caso in cui l'impostazione del fuso orario venga modificata, all'ultimo passaggio della procedura guidata iniziale **il sistema verrà riavviato**.

Se l'impostazione del fuso orario rimane invariata, il sistema non verrà riavviato.

Passaggi successivi

Definire la soluzione UC.

5.6.4.4 Come fare riferimento alla data e all'ora di un server SNTP**Prerequisiti**

Si è nella finestra **Configurazione base**.

The screenshot shows the 'Basic Configuration' window with the following settings:

- Language settings:** System Country Code: Germany, Language for Customer Trace Log: English.
- Time settings:** Date and Time: Day 03, Month 03, Year 2023, hh:mm:ss 10:40:00. Timezone: (UTC +02:00) Athens, Beirut, Istanbul, Minsk.
- Detect date and time via an SNTP server:** Date and Time via an external SNTP Server: ☒. IP Address / DNS Name of External Time Server: 192.168.142.49. Poll Interval for External Time Server: Continuous.
- EMI data:** System ID: 00000000.

Passo a passo

- 1) Selezionare la casella di controllo **Data e ora da server SNTP esterno**.
- 2) Nel campo **Indirizzo IP / nome DNS server di riferimento orario esterno** immettere l'indirizzo IP o il nome DNS del server SNTP (ad esempio, 0.de.pool.ntp.org).
- 3) Nell'elenco a discesa **Tempo di polling del server dell'ora esterno**, indicare dopo quante ore, è necessario sincronizzare la data e l'ora del server SNTP (consigliato: 4 ore).
- 4) Fare clic su **OK & Avanti**.

Passaggi successivi

Definire la soluzione UC.

5.6.5 Soluzione UC

Nella finestra **Selezione applicazione** è possibile scegliere quale soluzione UC usare.

Sono disponibili le seguenti opzioni:

- **Pacchetto con UC Smart**

La soluzione UC Smart è integrata sulla scheda madre OpenScape Business X.

- **Pacchetto con UC Suite**

La soluzione UC Suite è integrata sul modulo interno aggiuntivo "UC Booster Card".

- **Pacchetto con UC Smart su OSBiz UC Booster Server**

La soluzione UC Smart è integrata sul server Linux "OpenScape Business UC Booster Server" esterno.

- **Pacchetto con UC Suite su OSBiz UC Booster Server**

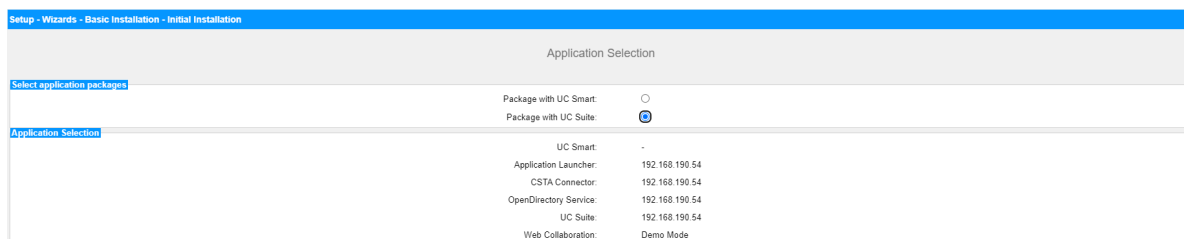
La soluzione UC Suite è integrata sul server Linux "OpenScape Business UC Booster Server" esterno.

5.6.5.1 Come definire la soluzione UC

Prerequisiti

Si sono acquistate licenze per la soluzione UC Smart o UC Suite.

Si è nella finestra **Selezione applicazione**.



Passo a passo

- 1) Se si utilizza la soluzione di comunicazione unificata UC Smart senza UC Booster Server, fare clic su **Pacchetto con UC Smart**.
- 2) Se si utilizza la soluzione di comunicazione unificata UC Smart con UC Booster Server, fare clic su **Pacchetto con UC Smart su OSBiz UC Booster Server**. Nel campo **Indirizzo IP di OSBiz UC Booster Server** immettere l'indirizzo IP del server Linux esterno "OpenScape Business UC Booster Server".
- 3) Se si utilizza la soluzione di comunicazione unificata UC Suite con UC Booster Card, fare clic su **Pacchetto con UC Suite**.
- 4) Se si utilizza la soluzione di comunicazione unificata UC Suite con UC Booster Server, fare clic su **Pacchetto con UC Suite su OSBiz UC Booster Server**. Nel campo **Indirizzo IP di OSBiz UC Booster Server** immettere l'indirizzo IP del server Linux esterno "OpenScape Business UC Booster Server".
- 5) Fare clic su **OK & Avanti**.
- 6) La procedura guidata **Prima installazione** è conclusa. Fare clic su **Fine**.

- 7) Chiudere il WBM facendo clic in alto a destra sul collegamento **Disconnetti**, quindi chiudendo la finestra.

Nota: Se gli indirizzi IP o le impostazioni del server DHCP vengono modificati, il sistema di comunicazione si riavvia. La procedura può richiedere qualche minuto.

Passaggi successivi

Collegare il sistema di comunicazione alla LAN del cliente.

5.6.6 Connessione del sistema di comunicazione alla LAN del cliente

Terminata l'installazione iniziale, il sistema di comunicazione viene collegato alla LAN esistente del cliente.

5.6.6.1 Come collegare il sistema di comunicazione alla LAN del cliente

Prerequisiti

Il sistema di comunicazione è pronto all'uso.

Passo a passo

- 1) Rimuovere il cavo LAN del PC Admin dall'interfaccia LAN centrale "LAN" e integrare il PC Admin nella LAN del cliente, collegandolo ad esempio a uno switch.
- 2) Collegare un cavo LAN all'Interfaccia LAN centrale del sistema di comunicazione.
- 3) Integrare il sistema di comunicazione tramite il cavo LAN nella LAN del cliente, collegandolo ad esempio a uno switch.
- 4) Se è inserita una UC Booster Card (scheda applicazioni), collegare un altro cavo LAN alla porta "LAN2" della UC Booster Card (a destra/sotto le due porte LAN) e integrare la UC Booster Card tramite questo cavo LAN nella rete LAN del cliente, collegandolo ad esempio a uno switch.

Passaggi successivi

Come avviare la configurazione di base.

5.7 Configurazione base

La configurazione base viene eseguita con la procedura guidata **Installazione di base** di WBM. La procedura guidata consente di definire le principali impostazioni per il funzionamento del sistema di comunicazione.

L'installazione guidata di base comprende un indicatore di avanzamento che mostra il passaggio corrente e quelli successivi.

5.7.1 Come avviare la procedura guidata Installazione di base

Prerequisiti

La procedura guidata **Prima installazione** è conclusa.

Il sistema di comunicazione viene integrato nella LAN del cliente.

Il sistema di comunicazione è pronto all'uso. Il LED "RUN" sulla scheda madre lampeggia con luce verde alla frequenza di 1 Hz (0,5 sec acceso/0,5 sec spento).

Passo a passo

- 1) Nel browser Web sul PC Admin, richiamare la pagina di accesso del WBM all'indirizzo:
`https://<Indirizzo IP di OpenScape Business>`
L'indirizzo IP predefinito di OpenScape Business è 192.168.1.2, quindi ad esempio `https://192.168.1.2`
- 2) Nel campo **Nome utente** immettere il nome utente predefinito `administrator@system` per accedere come amministratore.
- 3) Nel campo **Password** immettere la password selezionata alla messa in funzione.
- 4) Fare clic su **Accesso**.
- 5) Nella barra di navigazione, fare clic su **Configurazione**.
- 6) Fare clic su **Modifica**, per avviare la procedura guidata **Installazione di base**.

Passaggi successivi

Eseguire l'installazione di base come descritto di seguito. I campi non descritti in questa sezione sono preimpostati su valori standard e devono essere modificati solo se non corrispondono ai dati della rete del cliente. Per informazioni più complete, fare riferimento alle descrizioni delle singole procedure guidate riportate nella Documentazione per l'amministratore.

5.7.2 Numeri di telefono completi e collegamento in rete

Nella finestra **Panoramica** inserire i numeri di telefono completi (numero di sistema, codice paese e prefisso interurbano, prefisso internazionale) e determinare OpenScape Business deve essere collegato in rete con altri sistemi OpenScape Business.

Procedere come segue:

1) Inserimento di numeri di telefono completi

- Inserimento di numeri di telefono completi per connessioni punto - punto

Indicare qui il numero di sistema per la connessione al proprio sistema nonché i prefissi internazionale e interurbano.

L'immissione del prefisso internazionale è obbligatoria per la telefonia Internet e per le funzionalità di server conferenza.

Il prefisso internazionale dipende dal codice del paese selezionato in precedenza.

- Inserimento di numeri di telefono completi per connessioni punto - multipunto

Inserire qui i prefissi internazionale e interurbano per la propria connessioni punto-multipunto.

L'immissione del prefisso internazionale è obbligatoria per la telefonia Internet e per le conferenze Incontro.

Il prefisso internazionale dipende dal codice del paese selezionato in precedenza.

2) Attivazione/disattivazione della connessione di rete

Se OpenScape Business deve essere collegato in rete con altri sistemi OpenScape Business, la connessione di rete deve essere attivata e a OpenScape Business deve essere assegnato un ID nodo. Ogni OpenScape Business nel sistema di reti deve disporre di un ID di nodo univoco.

5.7.2.1 Come inserire i numeri di telefono completi per una connessione punto - punto

Prerequisiti

Si dispone di una connessione punto - punto.

Si è nella finestra **Panoramica**.

Setup - Wizards - Basic Installation - Basic Installation

1 System Overview 2 Central Functions for Stations 3 Provider configuration and activation for Internet Telephony 4 Select a station 5 Configured Stations 6 Automatic Configuration of Application Suite 7 Configure MeetMe Conference 8 Configure E-Mail Forwarding

Note: changes done in expert mode must be reviewed/repeated after running through the wizard.
 Note: At least the configuration of the 'Country code' is needed for features such as 'Internet telephony' and 'MeetMe conference'.
 If you want your OpenScape Business in 'OpenScape Business Network Integration' you should select the 'Network Integration' check box and enter a node ID. In this case, make sure that this node ID is unique within the whole network integration.
 Normally, this integration is done by a Service Technician.
 For a standalone OpenScape Business clear the 'Network Integration' check box.

PABX number

Country code: 00 49 (mandatory)
 Local area code: 0 166 (optional)
 PABX number: 27 (optional)

General

International Prefix: 00

Network Parameters

Network Integration: ☐
 Node ID: 2

Upstream of your internet connection

Upstream up to (Kbps): 2048

Passo a passo

- 1) Nel campo **Prefisso internazionale**, immettere il prefisso del paese, ad es. 49 per Germania o 1 per gli USA.
- 2) Nel campo **Prefisso interurbano**, immettere l'indicativo località, ad es. 51 per Bologna.

- 3) Nel campo **Numero del sistema** inserire il numero del sistema per la propria connessione linea esterna, ad esempio 7007 (il proprio numero della connessione).
- 4) Modificare il campo **Prefisso internazionale** solo quando necessario. Per la Germania si utilizza 00, per gli Stati Uniti 011).

Per le chiamate all'estero, il numero di telefono è preceduto dal prefisso internazionale e dal prefisso nazionale, ad esempio per telefonare dalla Germania agli USA "00-1-..." e dagli USA alla Germania "011-49-...".

Passaggi successivi

Attivazione/disattivazione della connessione di rete.

5.7.2.2 Come inserire i numeri di telefono completi per una connessione punto - multipunto

Prerequisiti

Si dispone di una connessione punto - multipunto.

Si è nella finestra **Panoramica**.

Setup - Wizards - Basic Installation - Basic Installation

1 System Overview 2 Central Functions for Stations 3 Provider configuration and activation for Internet Telephony 4 Select a station 5 Configured Stations 6 Automatic Configuration of Application Suite 7 Configure MeetMe Conference 8 Configure E-Mail Forwarding

Note: changes done in expert mode must be reviewed/repeated after running through the wizard.
Note: At least the configuration of the 'Country code' is needed for features such as 'Internet telephony' and 'MeetMe conference'.
If you want your OpenScape Business In "OpenScape Business Network Integration" you should select the "Network Integration" check box and enter a node ID. In this case, make sure that this node ID is unique within the whole network integration.
Normally, this integration is done by a Service Technician.
For a standalone OpenScape Business clear the 'Network Integration' check box.

PABX number

Country code: 00 49 (mandatory)
Local area code: 0 186 (optional)
PABX number: 27 (optional)

General

International Prefix: 00

Network Parameters

Network Integration: ☐
Node ID: 2

Upstream of your internet connection

Upstream up to (Kbps): 2048

Passo a passo

- 1) Nel campo **Prefisso internazionale**, immettere il prefisso del paese, ad es. 49 per la Germania o 1 per gli USA.
- 2) Nel campo **Prefisso interurbano**, immettere l'indicativo località, ad es. 89 per Bologna.
- 3) Lasciare vuoto il campo **Numero del sistema**.
- 4) Modificare il campo **Prefisso internazionale** solo quando necessario. Per la Germania si utilizza 00, per gli Stati Uniti 011.

Per le chiamate all'estero, il numero di telefono è preceduto dal prefisso internazionale e dal prefisso nazionale, ad esempio per telefonare dalla Germania agli USA "00-1-..." e dagli USA alla Germania "011-49-...".

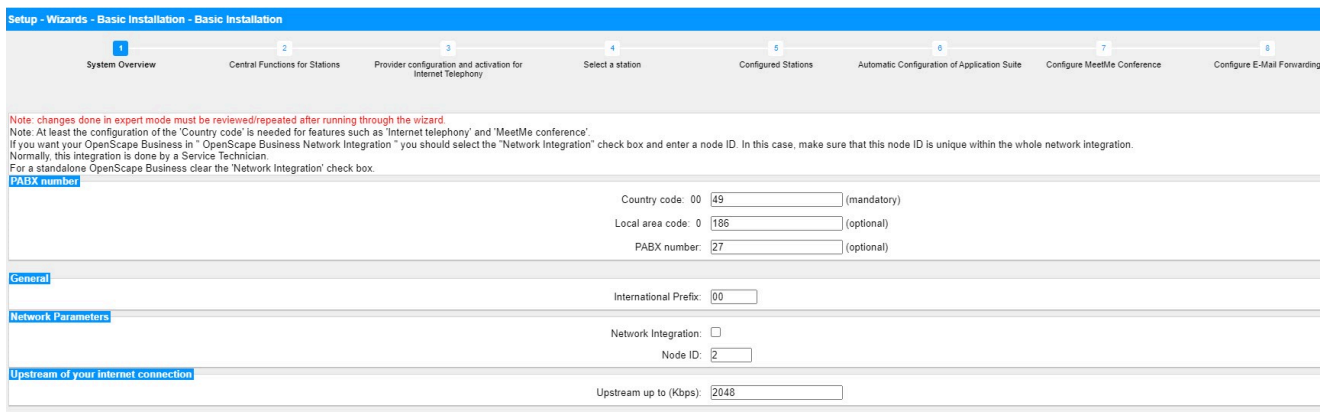
Passaggi successivi

Attivazione/disattivazione della connessione di rete

5.7.2.3 Come attivare o disattivare la connessione di rete

Prerequisiti

Si è nella finestra **Panoramica**.



Setup - Wizards - Basic Installation - Basic Installation

1 System Overview 2 Central Functions for Stations 3 Provider configuration and activation for Internet Telephony 4 **Select a station** 5 Configured Stations 6 Automatic Configuration of Application Suite 7 Configure MeetMe Conference 8 Configure E-Mail Forwarding

Note: changes done in expert mode must be reviewed/repeated after running through the wizard.
 Note: At least the configuration of the 'Country code' is needed for features such as 'Internet telephony' and 'MeetMe conference'.
 If you want your OpenScape Business in "OpenScape Business Network Integration" you should select the "Network Integration" check box and enter a node ID. In this case, make sure that this node ID is unique within the whole network integration.
 Normally, this integration is done by a Service Technician.
 For a standalone OpenScape Business clear the "Network Integration" check box.

PABX number

Country code: 00 (49) (mandatory)
 Local area code: 0 (186) (optional)
 PABX number: (27) (optional)

General

International Prefix: (00)

Network Parameters

Network Integration: ☐
 Node ID: (2)

Upstream of your internet connection

Upstream up to (Kbps): (2048)

Passo a passo

- 1) Se il sistema di comunicazione deve essere collegato in rete con altri sistemi di comunicazione:
 - a) Selezionare la casella di controllo **Integrazione rete**.
 - b) Nel campo **ID nodo** del sistema di comunicazione, inserire un ID nodo univoco sul sistema di reti (cifre da 1 a 100).
- 2) Se il sistema di comunicazione non deve essere collegato in rete con altri sistemi di comunicazione, lasciare disattivata la casella di controllo **Integrazione in rete**.

Passaggi successivi

Configurare a monte della tua connessione Internet.

5.7.3 Dati dell'utente

Nella finestra **Funzioni centrali per gli utenti** è possibile configurare, se necessario, un proprio piano di composizione individuale al posto di quello predefinito e importare altri dati sugli utenti. Nel sistema di reti, il piano di composizione predefinito deve essere adeguato al piano di composizione specifico del sistema di reti.

Il piano di composizione predefinito contiene numeri predefiniti per i diversi tipi di utente (telefoni IP, telefoni analogici, ...) e per funzioni speciali (telefonia via Internet, casella vocale, AutoAttendant, ...)

I dati degli utenti contengono, tra l'altro, i numeri di telefono interni, i numeri di selezione passante e i nomi degli utenti. Con un file XML in formato UTF-8, questi dati e altri dati degli utenti possono essere importati nel sistema di comunicazione durante la configurazione di base.

Nota: Nel WBM, disponibile in **Centro assistenza > Documenti > Modelli CSV**, è disponibile un modello XML con

relativa spiegazione. In questi modelli è ad esempio possibile inserire i dati con Microsoft Excel.

Sono disponibili le seguenti opzioni:

- **Configurazione dei dati utente senza sistema di reti**

Procedere come segue:

- 1) Visualizzazione dei dati utente

È possibile visualizzare tutti i numeri di telefono e i dati utente preconfigurati.

- 2) Cancella tutti numeri di telefono (opzionale)

Se si utilizza un piano di composizione personalizzato, occorre prima eliminare i numeri di telefono preconfigurati.

- 3) Modificare i numeri di telefono preconfigurati in base al piano di composizione specifico (opzionale)

Se si utilizza un piano di composizione personalizzato, è possibile modificare i numeri di telefono predefiniti per adattarli al piano di composizione stesso.

Nota: Se viene utilizzato **Modifica numeri chiamata funzionali preconfigurati**, è necessario riesaminare o ripetere qualsiasi configurazione personalizzata esistente creata in UC Suite (ad es. le code pilota)

- 4) Importazione dei dati degli utenti tramite file XML (opzionale)

I singoli numeri di telefono ed eventuali altri dati dell'utente possono essere facilmente importati tramite un file XML durante la configurazione di base.

- **Configurazione dei dati utente con sistema di reti**

Procedere come segue:

- 1) Cancella tutti i numeri di telefono

Se nel sistema di reti viene utilizzata la UC Suite, è necessario un piano di numerazione chiuso, ovvero tutti i numeri di telefono del sistema di reti devono essere univoci. Pertanto, i numeri di telefono preconfigurati devono essere eliminati e devono essere utilizzati i numeri adattati per il sistema di reti.

- 2) Importazione dei dati degli utenti tramite file XML

I numeri di telefono modificati secondo il sistema di reti ed eventuali altri dati dell'utente possono essere facilmente importati tramite un file XML durante la configurazione di base. Questo file può contenere tutti gli utenti del sistema di reti. Durante l'impostazione vengono trasferiti solo i numeri e i dati degli utenti assegnati all'ID nodo del sistema di comunicazione specificato in precedenza.

5.7.3.1 Come visualizzare i dati utente

Prerequisiti

Si è nella finestra **Funzioni centrali per gli utenti**.

Passo a passo

- 1) Attivare il pulsante di opzione **Mostra configurazione utenti**.
- 2) Fare clic su **Esegui funzione**. Viene visualizzato un elenco degli utenti con numeri preconfigurati (piano di composizione predefinito).
- 3) Fare clic su **OK**. Si torna alla finestra **Funzioni centrali per gli utenti**.
- 4) Se non si desidera modificare dati degli utenti, fare clic su **OK & Avanti**.

5.7.3.2 Come eliminare tutti i numeri di telefono**Prerequisiti**

Si è nella finestra **Funzioni centrali per gli utenti**.

Passo a passo

- 1) Selezionare **Cancella tutti numeri di telefono**.
- 2) Selezionare la casella di controllo **Cancella tutti numeri di telefono**.
- 3) Fare clic su **Esegui funzione**. Tutti i numeri preconfigurati vengono cancellati. Appare quindi la finestra **Modifica numeri di telefono e funzionali pre-configurati**.

Preconfiguration for Internet Telephony	
Announcement Player	659999
Voicemail call number (Smart VM)	
Autoattendant call number (Smart VM)	
Attendant code	
Remote Admin call number	659995
Licensing call number	659994
Functional numbers for Conferencing	-
Functional number for MeetMe Conferencing	-

- 4) Modificare i codici e i numeri speciali in base alle proprie esigenze, quindi fare clic su **OK**. Si torna alla finestra **Funzioni centrali per gli utenti**.
- 5) Se non si desidera configurare altri dati utente, fare clic su **OK & Avanti**.

5.7.3.3 Modificare i numeri di telefono preconfigurati in base al piano di composizione specifico**Prerequisiti**

Si è nella finestra **Funzioni centrali per gli utenti**.

Passo a passo

- 1) Attivare **Modifica numeri di telefono e funzionali pre-configurati**.

- 2) Fare clic su **Esegui funzione**. Viene visualizzata la finestra **Modifica numeri di telefono e funzionali pre-configurati**.

Setup - Wizards - Basic Installation - Basic Installation

Change preconfigured call and functional numbers

- The Internet Telephony numbers must be available. It is not possible to delete these numbers.
- Please keep in mind, that these numbers are not available for station or group dialing use.
- Automatic changes may be applied. Please check LCR dial plan and correct if necessary.

Preconfiguration for Internet Telephony			
Announcement Player	659999		
Voicemail call number (Smart VM)			
Autoattendant call number (Smart VM)			
Attendant code			
Remote Admin call number	659995		
Licensing call number	659994		
Functional numbers for Conferencing	-		-
Functional number for MeetMe Conferencing	-		

- 3) Modificare i numeri preconfigurati in base alle proprie esigenze, quindi fare clic su **OK**. Si torna alla finestra **Funzioni centrali per gli utenti**.
- 4) Se non si desidera configurare altri dati utente, fare clic su **OK & Avanti**.

5.7.3.4 Come importare i dati degli utenti tramite un file XML

Prerequisiti

Si è nella finestra **Funzioni centrali per gli utenti**.

Esiste un file XML in formato UTF-8 con i dati inseriti. Un modello XML è disponibile in **Centro assistenza > Documenti > Modelli CSV**.

Passo a passo

- 1) Attivare il pulsante di opzione **Configurazione utente importando file XML**.
- 2) Fare clic su **Esegui funzione**.
- 3) Selezionare con **Sfoglia** il file XML creato e fare clic su **Apri**.
- 4) Fare quindi clic su **OK**. I dati utente vengono importati.
- 5) Fare clic su **OK & Avanti**.

5.7.3.5 Come visualizzare i dati di massa

Prerequisiti

Si è nella finestra **Funzioni centrali per gli utenti**.

Passo a passo

- 1) Attivare il pulsante **Procedura guidata dati di massa**.
- 2) Fare clic su **Esegui funzione**.
- 3) Nella finestra **Procedura guidata dati di massa** è possibile convalidare gli accessi del sistema facendo clic su **Convalida**. Esistono due tipi di convalida, il Controllo consistenza front end e il Controllo consistenza back end.
Il colore verde nel campo di convalida indica solo le azioni convalidate di recente. La convalida dei dati non viene salvata, pertanto in caso di modifiche ai valori l'utente è tenuto a convalidare nuovamente i dati.
- 4) Durante il Controllo consistenza back end e una volta convalidati i dati non è possibile apportare modifiche nella finestra della **Procedura guidata dati**.

di massa. Se la convalida riesce, viene visualizzata l'opzione **OK&Avanti** in modalità di modifica con restrizioni. Se l'utente fa clic su **Indietro**, la modalità Modifica diventa disponibile ma l'opzione **OK&Avanti** non viene più visualizzata. Se la convalida non riesce, la modalità Modifica resta attiva e l'opzione **OK&Avanti** rimane nascosta.

Nota: L'utente può fare clic su **Indietro** per modificare di nuovo i dati e riportare la finestra in modalità Modifica. La modalità di modifica con restrizioni garantisce che l'utente non possa selezionare OK&Avanti e inviare modifiche non convalidate.

- 5) Una volta configurata correttamente la **Procedura guidata dati di massa**, fare clic su **Fine**. Nella pagina finale sono riassunte tutte le modifiche.

I campi non sono modificabili e risultano già compilati con i valori corrispondenti ottenuti dal database. Pertanto, un'azione di Copia/Incolla non ha alcun effetto sui dati.

Il campo Tipo è un menu a discesa selezionabile con funzionalità di modifica. Tuttavia, le sole opzioni accettate sono Nessuna porta, Client di sistema, Client SIP, Utente Deskshare e un possibile valore predefinito basato sul modulo a cui appartiene. Se l'utente tenta di inserire valori diversi, questi non vengono accettati e il menu a discesa rimane visualizzato e continua a presentare una voce appropriata.

Un'ulteriore restrizione è rappresentata dalla non sostituibilità di alcune porte (ad esempio, per le porte che appartengono a una scheda analogica il tipo non può essere modificato e deve rimanere utente analogico). Tutti i limiti si applicano quando l'utente cerca di eseguire un'operazione di copia/incolla nella parte superiore della colonna Tipo. Se l'utente cerca di incollare dati non rilevanti, che non sono interessati dalle regole illustrate sopra, l'operazione non viene eseguita.

L'operazione di copia/incolla può essere applicata all'intera tabella o solo a una parte di essa.

Nota: Quando si selezionano due celle consecutive contenenti un valore numerico e si trascina il cursore del mouse verso il basso tenendo premuto il pulsante, nelle colonne seguenti non vengono inseriti numeri ascendenti ma una copia delle celle selezionate.

5.7.4 Configurazione ISDN

Nella finestra **Configurazione ISDN** si definisce se gli utenti ISDN devono essere connessi o se la connessione alla linea esterna deve avvenire mediante ISDN. Questa può essere impostata come connessione ISDN punto - punto e/ o punto - multipunto. Per ciascun sistema di comunicazione ed eventualmente modulo utilizzato sono disponibili varie interfacce S_0 .

Sono disponibili le seguenti opzioni:

- Attivazione della configurazione ISDN:
 - 1) Configurazione della connessione ISDN punto - punto
È possibile configurare una connessione linea esterna ISDN come connessione punto - punto con numeri interni.
 - 2) Configurazione della connessione ISDN punto - multipunto
È possibile configurare una connessione linea esterna ISDN come connessione punto - multipunto con numeri MSN.
 - 3) Configurazione della connessione di utenti ISDN (opzionale)
Una o più interfacce S_0 possono essere configurate come interfacce S_0 interne, per il collegamento di utenti ISDN (telefono o fax ISDN). Per ogni utente ISDN, è necessaria una licenza apparecchio.
- Disattivazione della configurazione ISDN
Se non si dispone di una connessione linea urbana ISDN, è necessario disattivare la configurazione ISDN. Tutte le interfacce S_0 vengono automaticamente configurate come connessioni interne S_0 .

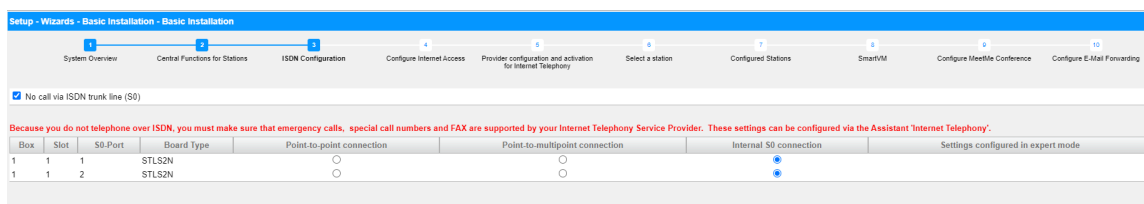
Ulteriori opzioni per gli attacchi linea urbana

Invece della linea esterna ISDN, è possibile disporre anche di una linea esterna analogica o di una linea esterna che utilizza un provider di telefonia Internet (provider ITSP, SIP). La configurazione dei collegamenti alla linea esterna analogica è possibile solo dopo l'installazione di base.

5.7.4.1 Come configurare il collegamento di utenti ISDN

Prerequisiti

Si è nella finestra **Configurazione ISDN**.



Passo a passo

- 1) Lasciare disattivata la casella di controllo **Nessuna telefonia tramite linea esterna ISDN (S0)**.
- 2) Per l'interfaccia S_0 desiderata, selezionare il pulsante di opzione interfaccia **Connessione S0 interna**.

Passaggi successivi

Configurazione della connessione ISDN punto - punto e/o configurazione della connessione ISDN punto - multipunto.

5.7.4.2 Come configurare la linea esterna punto - punto ISDN

Prerequisiti

Si è nella finestra **Configurazione ISDN**.

Box	Slot	S0-Port	Board Type	Point-to-point connection	Point-to-multipoint connection	Internal S0 connection
1	1	1	STLS2N	☒	☐	☐
1	1	2	STLS2N	☐	☐	☒

Passo a passo

- 1) Per configurare la linea esterna ISDN, lasciare deselezionata la casella di controllo **No telefonia tramite linea esterna ISDN (S0)**.
- 2) Per la connessione S_0 desiderata, selezionare il pulsante di opzione **Connessione punto - punto**.
- 3) Fare clic su **OK & Avanti**.

5.7.4.3 Come configurare la linea esterna punto - multipunto ISDN

Prerequisiti

Si è nella finestra **Configurazione ISDN**.

Box	Slot	S0-Port	Board Type	Point-to-point connection	Point-to-multipoint connection	Internal S0 connection
1	1	1	STLS2N	☐	☒	☐
1	1	2	STLS2N	☐	☐	☒

Passo a passo

- 1) Per configurare la linea esterna ISDN, lasciare deselezionata la casella di controllo **No telefonia tramite linea esterna ISDN (S0)**.
- 2) Per la connessione S_0 desiderata, selezionare il pulsante di opzione **Connessione punto - multipunto**.
- 3) Fare clic su **OK & Avanti**.

Box	Slot	S0-Port	Board Type	ISDN Multiple Subscriber Numbers	Internal S0 connection
1	1	1	1		☐
1	1	1	2		☐
1	1	1	3		☐
1	1	1	4		☐
1	1	1	5		☐
1	1	1	6		☐
1	1	1	7		☐
1	1	1	8		☐
1	1	1	9		☐
1	1	1	10		☐

- 4) Nella colonna **Numeri MSN ISDN** immettere tutti i numeri MSN comunicati dal gestore di rete. Per ciascuna interfaccia S₀ si possono immettere fino a 10 numeri MSN. Il numero di porte S₀ dipende dal sistema di comunicazione ed eventualmente dal modulo utilizzato.
- 5) Fare clic su **OK & Avanti**.

5.7.4.4 Come disattivare la configurazione ISDN

Prerequisiti

Si è nella finestra **Configurazione ISDN**.

Passo a passo

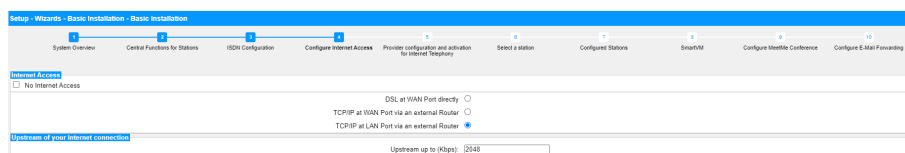
- 1) Selezionare la casella di controllo **No telefonia tramite linea esterna ISDN (S0)**.

Nota: Le conversazioni si possono inoltre effettuare tramite un Internet Telephony Service Provider, vedere .

- 2) Fare clic su **OK & Avanti**.

5.7.5 Accesso a Internet

Nella finestra **Configurazione accesso a Internet** è possibile configurare l'accesso a Internet.



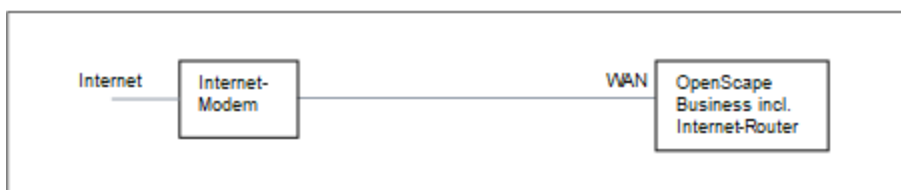
La configurazione dell'accesso a Internet nel WBM varia a seconda che tale accesso sia già impostato in un router esterno o che venga eseguito tramite un modem Internet e quindi configurato nel WBM.

Tra le opzioni qui elencate, occorre selezionarne solo una.

- Accesso a Internet tramite un modem Internet (**DSL direttamente sulla porta WAN**)

Si desidera utilizzare il sistema di comunicazione direttamente collegato al modem Internet (DSL, cavo, UMTS, ...). OpenScape Business dispone di un router Internet integrato. Inserire i dati di accesso del provider di servizi

Internet (ISP) direttamente nel sistema di comunicazione e utilizzare la porta WAN del sistema di comunicazione.



Sono disponibili le seguenti opzioni:

- **Accesso a Internet tramite ISP preconfigurato**
- **Accesso a Internet tramite un ISP PPPoE predefinito**
- **Accesso a Internet tramite un ISP PPTP predefinito**

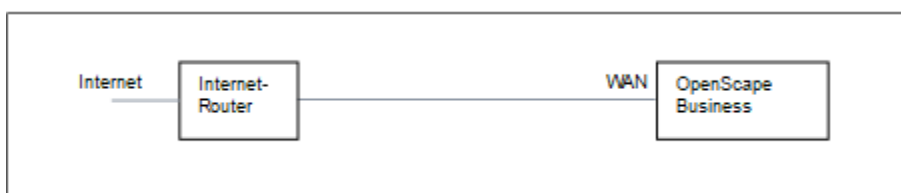
Se il proprio ISP non è compreso tra quelli preconfigurati, usare l'ISP predefinito PPPoE o PPTP.

- Accesso ad Internet tramite un router Internet esterno

Si desidera utilizzare il sistema di comunicazione direttamente collegato a un router Internet. Il provider di servizi Internet è già configurato nel router Internet.

Sono disponibili le seguenti opzioni:

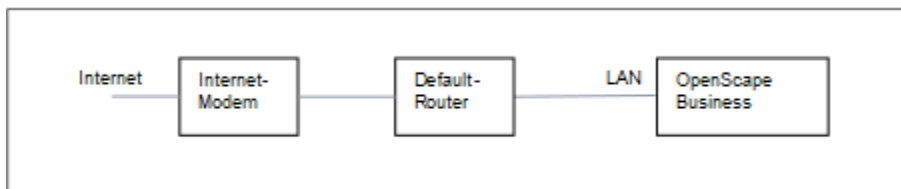
- **Accesso a Internet tramite router Internet esterno nella porta WAN (TCP/IP alla porta WAN tramite router esterno)**



A tal fine, utilizzare la porta WAN del sistema di comunicazione.

OpenScape Business riconosce il router Internet o funge da client DHCP. Questa opzione può essere utilizzata se il router Internet si trova in un altro segmento di rete e dispone di un proprio server DHCP.

- **Accesso a Internet tramite router Internet esterno nella porta LAN (TCP/IP alla porta LAN tramite router esterno)**



A tal fine utilizzare la porta LAN del sistema di comunicazione.

OpenScape Business riconosce solo il router predefinito e non l'infrastruttura sottostante. Per attivare la connessione al router Internet, occorre comunicare al sistema di comunicazione l'indirizzo IP del router predefinito e del server DNS.

- Disattivazione dell'accesso a Internet (impostazione predefinita)

Non si desidera utilizzare Internet.

5.7.5.1 Come configurare l'accesso a Internet tramite un router Internet esterno mediante una connessione LAN

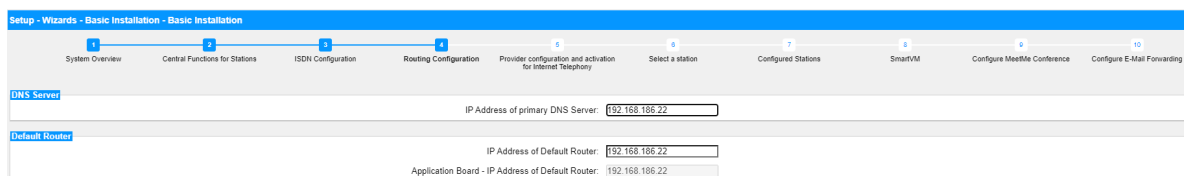
Prerequisiti

Il sistema di comunicazione deve essere collegato tramite l'interfaccia "LAN" alla LAN del cliente. La connessione non deve avvenire tramite WAN poiché questa è disattivata.

Si è nella finestra **Configurazione accesso a Internet**.

Passo a passo

- 1) Deselezionare la casella di controllo **Nessun accesso ad Internet**.
- 2) Attivare il pulsante di opzione **TCP/IP alla porta LAN tramite router esterno**, immettere la velocità di caricamento della propria connessione a Internet nel campo **Upstream fino a (Kbps)** e fare clic su **OK & Avanti**.



- 3) Nel campo **Indirizzo IP dei server DNS** immettere l'indirizzo IP del server DNS locale (ad esempio il router Internet) o del server DNS Internet (ad esempio per telefonia Internet).
- 4) Nel campo **Indirizzo IP del router predefinito** immettere l'indirizzo IP del router Internet esterno.
- 5) Fare clic su **OK & Avanti**.

5.7.5.2 Come configurare l'accesso a Internet con un router Internet esterno mediante una connessione WAN

Prerequisiti

Il sistema di comunicazione deve essere collegato tramite l'interfaccia "LAN" al segmento LAN della LAN del cliente in cui si trova il router Internet.

Si è nella finestra **Configurazione accesso a Internet**.

Passo a passo

- 1) Deselezionare la casella di controllo **Nessun accesso ad Internet**.

- 2) Selezionare **TCP/IP alla porta WAN tramite router esterno** quindi fare clic su **OK & Avanti**.

- 3) Se da un server DHCP già attivo devono essere ottenuti i dati specifici della rete per l'interfaccia WAN:
- Selezionare la casella di controllo **Configurazione automatica indirizzo (via DHCP)**.
 - Selezionare la casella di controllo **Accetta indirizzo IP del router predefinito**.
 - Se necessario, attivare la casella di controllo **Accetta indirizzo IP dei server DNS**.
 - Se necessario, attivare la casella di controllo **Accetta indirizzo IP dei server SNTP**.
- 4) Se all'interfaccia WAN deve essere assegnato un indirizzo IP fisso:
- Deselezionare la casella di controllo **Configurazione automatica indirizzo (via DHCP)**.
 - Inserire l'**Indirizzo IP** e la **Maschera di rete** desiderati per l'interfaccia WAN.
- 5) Selezionare la casella di controllo **Network Address Translation (NAT)**.
- 6) Se si desidera utilizzare anche la telefonia Internet, nell'elenco a discesa **Controllo della larghezza di banda per connessioni voce** selezionare **Solo upload** o **Upload e download**, come necessario. In caso di una larghezza di banda elevata per il download e più limitata per il caricamento, la regolazione della larghezza di banda deve essere attivata solo per il caricamento, affinché non venga inutilmente riservata molta larghezza di banda di download per la trasmissione voce.
- 7) Nei campi **Larghezza di banda per download** e **Larghezza di banda per upload** immettere la larghezza di banda per download e upload espressa in kbit/sec. messa a disposizione dal proprio provider di servizi Internet.
- 8) Fare clic su **OK & Avanti**.

5.7.5.3 Come configurare l'accesso a Internet tramite ISP preimpostato

Prerequisiti

Si è nella finestra **Configurazione accesso a Internet**.

I dati di accesso Internet del proprio ISP sono disponibili (ad es. ID utente, password, larghezza di banda in upload e download).

Opzionale: sono disponibili i dati di un account DynDNS (nome, password, nome host, nome di dominio del provider DynDNS)

Passo a passo

- 1) Deselezionare la casella di controllo **Nessun accesso ad Internet**.
- 2) Selezionare il campo opzione **DSL direttamente su porta WAN della scheda madre** quindi fare clic su **OK & Avanti**.

- 3) Nell'elenco a discesa **Scelta del provider di servizi Internet**, selezionare il proprio ISP.
- 4) Nell'area **Dati di accesso ad Internet per** immettere i dati di accesso forniti dal provider. Le opzioni presenti in quest'area dipendono dal provider di servizi. Nell'immettere i dati rispettare maiuscole e minuscole.
- 5) In **Impostazioni router, Connessione permanente**, selezionare una delle seguenti opzioni in base al proprio modello tariffario:
 - In caso di tariffa Flatrate, selezionare **On**. Nel campo **Interruzione alle (hh:mm)**, immettere l'orario in cui interrompere la connessione a Internet (ad es. 01:30). In questo momento non devono essere scambiati dati su Internet (ad esempio, download di software o di telefonia Internet).
 - Se il modello tariffario è a tempo, selezionare **Off**. Nel campo **Disconnetti automaticamente dopo (secondi)**, immettere la durata dell'inattività trascorsa la quale viene interrotta la connessione Internet (ad es. 60 secondi).
- 6) Nell'area **Parametri QoS** immettere i seguenti valori:
 - a) Nei campi **Larghezza di banda per download** e **Larghezza di banda per upload** immettere la larghezza di banda per download e upload espressa in kbit/sec. messa a disposizione dall'ISP.
 - b) Se si desidera utilizzare anche la telefonia Internet, nell'elenco a discesa **Controllo della larghezza di banda per connessioni voce** selezionare **Solo upload** o **Upload e download**, come necessario. Nel campo **Larghezza di banda per connessioni voce/fax (%)** immettere la percentuale di larghezza di banda da riservare alle connessioni voce e fax (predefinito: 80%).
- 7) Fare clic su **OK & Avanti**. Si aprirà la finestra **Configura account DynDNS**.
- 8) Se si desidera utilizzare una VPN o la funzione di accesso remoto e non si dispone di un indirizzo IP statico, è necessario disporre di un account DynDNS (ad esempio, presso dyndns.org) e configurarlo.
 - a) Se il provider DynDNS desiderato è disponibile nel menu a discesa **Nome del dominio**, selezionarlo dall'elenco (ad esempio dyndns.org).
 - b) Se il provider del DynDNS desiderato non è compreso nell'elenco a discesa **Nome del dominio**, selezionare la casella di controllo **Dominio definito dall'utente**. Nel campo **Nome del dominio** immettere il provider del DynDNS desiderato e nel campo **URL aggiornamento**

l'URL aggiornato del provider DynDNS. La struttura di tale URL dipende dal provider DynDNS. Inoltre, completare con i parametri specifici per il cliente (nell'esempio contrassegnati in *corsivo*).

```
http://www.anydns.info/update.php?
user=<username>&password=<pass>&host=<domain>&ip=<ipaddr>
```

- c) Inserire il **Nome utente** e la **Password** del proprio account DynDNS.
- d) Nel campo **Nome dell'host**, immettere il nome host indicato al fornitore DynDNS, senza nome di dominio, ad es. myhost. Il nome di dominio completo risulta myhost.dyndns.org.
- e) Testare l'account DynDNS utilizzando **Test connessione**.
- f) Se il test ha avuto esito positivo, fare clic su **OK**.
- g) Fare clic su **OK & Avanti**.
- 9) Se si dispone di un indirizzo IP statico pubblico o non si desidera utilizzare la VPN o l'accesso remoto, fare clic su **Nessun DynDNS**.
- 10) Fare clic su **OK & Avanti**.

5.7.5.4 Come configurare l'accesso a Internet tramite un ISP standard PPPoE

Prerequisiti

Si è nella finestra **Configurazione accesso a Internet**.

L'ISP deve mettere a disposizione i seguenti dati per l'accesso a Internet:

Campo	Descrizione	Valore da ISP
Parametri IP (solo per indirizzi IP fissi)		
Indirizzo IP partner della connessione PPP	Indirizzo IP del server dell'ISP.	
Indirizzo IP locale della connessione PPP	Indirizzo IP comunicato dall'ISP per l'accesso a Internet.	
Autenticazione (tramite PAP o CHAP). PAP viene difficilmente utilizzata poiché l'autenticazione non è crittografata.		
Nome utente PPP	Nome utente per la connessione PPP, comunicato dall'ISP.	
Modalità di autenticazione PAP	Modalità di autenticazione per la connessione PPP via PAP: Client PAP, Host PAP o non utilizzata .	
Password PAP	Password per l'autenticazione PAP, comunicata dall'ISP.	
Modalità di autenticazione CHAP	Modalità di autenticazione per la connessione PPP via CHAP: Client CHAP, Host CHAP, Client e Host CHAP o non utilizzata .	
Password CHAP	Password per l'autenticazione tramite CHAP, comunicata dall'ISP.	
Parametri QoS dell'interfaccia		

Campo	Descrizione	Valore da ISP
Larghezza di banda per download	Valore della larghezza di banda complessiva in kbit/sec. per il download dall'ISP.	
Larghezza di banda per upload	Valore della larghezza di banda complessiva in kbit/sec. per l'upload fornito dall'ISP.	

Opzionale: sono disponibili i dati di un account DynDNS (nome, password, nome host, nome di dominio del provider DynDNS)

Passo a passo

- 1) Deselezionare la casella di controllo **Nessun accesso ad Internet**.
- 2) Selezionare il campo opzione **DSL direttamente su porta WAN** quindi fare clic su **OK & Avanti**.
- 3) Nell'elenco a discesa **Scelta del provider di servizi Internet**, selezionare il tipo ISP standard **Provider PPPoE**.
- 4) Nell'area **Parametri IP**, selezionare la casella di controllo **Parametri IP** solo se l'ISP ha richiesto una modifica dei parametri. In questo caso, nei campi **Indirizzo IP partner della connessione PPP**, **Indirizzo IP locale della connessione PPP** e **Lunghezza max. pacchetto dati (byte)** immettere i valori comunicati dall'ISP. Nell'elenco a discesa **Negoziiazione dell'indirizzo IP** selezionare la voce **Utilizza indirizzo IP configurato**.
- 5) In **Impostazioni router**, **Connessione permanente**, selezionare una delle seguenti opzioni in base al proprio modello tariffario:
 - In caso di tariffa Flatrate, selezionare **On**. Nel campo **Interruzione alle (hh:mm)**, immettere l'orario in cui interrompere la connessione a Internet (ad es. 01:30). In questo momento non devono essere scambiati dati su Internet (ad esempio, download di software o di telefonia Internet).
 - Se il modello tariffario è a tempo, selezionare **Off**. Nel campo **Disconnetti automaticamente dopo (secondi)**, immettere la durata dell'inattività trascorsa la quale viene interrotta la connessione Internet (ad es. 60 secondi).
- 6) Le impostazioni nell'area **Autenticazione** dipendono dal fatto che l'ISP metta a disposizione o meno un'autenticazione tramite PPP.
 - Se l'autenticazione viene fornita dall'ISP: assicurarsi di selezionare la casella di controllo **Autenticazione PPP**. Come Nome utente PPP utilizzare il nome fornito dall'ISP per l'accesso a Internet. Lo standard utilizzato per la modalità di autenticazione è **CHAP-Client**.
 - Se l'autenticazione non viene fornita dall'ISP: assicurarsi di deselezionare la casella di controllo Autenticazione PPP.
- 7) Se si desidera utilizzare NAT, nell'area **Conversione indirizzi**, selezionare la casella di controllo **NAT** (per impostazione predefinita è già selezionata).
- 8) Nell'area **Parametri QoS dell'interfaccia** immettere i seguenti valori:
 - a) Nei campi **Larghezza di banda per download** e **Larghezza di banda per upload** immettere la larghezza di banda per download e upload espressa in kbit/sec. messa a disposizione dall'ISP.
 - b) Se si desidera utilizzare anche la telefonia Internet, nell'elenco a discesa **Controllo della larghezza di banda per connessioni voce**

selezionare **Solo upload** o **Upload e download**, come necessario. Nel campo **Larghezza di banda per connessioni voce/fax (%)** immettere la percentuale di larghezza di banda da riservare alle connessioni voce e fax (predefinito: 80%).

- 9) Fare clic su **OK & Avanti**. Si aprirà la finestra **Configura account DynDNS**.
- 10) Se si desidera utilizzare una VPN o la funzione di accesso remoto e non si dispone di un indirizzo IP statico, è necessario disporre di un account DynDNS (ad esempio, presso dyndns.org) e configurarlo.
 - a) Se il provider DynDNS desiderato è disponibile nel menu a discesa **Nome del dominio**, selezionarlo dall'elenco (ad esempio dyndns.org).
 - b) Se il provider del DynDNS desiderato non è compreso nell'elenco a discesa **Nome del dominio**, selezionare la casella di controllo **Dominio definito dall'utente**. Nel campo **Nome del dominio** immettere il provider del DynDNS desiderato e nel campo **URL aggiornamento** l'URL aggiornato del provider DynDNS. La struttura di tale URL dipende dal provider DynDNS. Inoltre, completare con i parametri specifici per il cliente (nell'esempio contrassegnati in *corsivo*).


```
http://www.anydns.info/update.php?
user=<username>&password=<pass>&host=<domain>&ip=<ipaddr>
```
 - c) Inserire il **Nome utente** e la **Password** del proprio account DynDNS.
 - d) Nel campo **Nome dell'host** immettere il nome host indicato dal fornitore DynDNS, senza nome di dominio, ad es. myhost. Il nome di dominio completo risulta myhost.dyndns.org.
 - e) Testare l'account DynDNS utilizzando **Test connessione**.
 - f) Se il test ha avuto esito positivo, fare clic su **OK**.
 - g) Fare clic su **OK & Avanti**.
- 11) Se si dispone di un indirizzo IP statico pubblico o non si desidera utilizzare la VPN o l'accesso remoto, fare clic su **Nessun DynDNS**.
- 12) Fare clic su **OK & Avanti**.

5.7.5.5 Come configurare l'accesso a Internet tramite un ISP standard PPTP

Prerequisiti

Si è nella finestra **Configurazione accesso a Internet**.

L'ISP deve mettere a disposizione i seguenti dati per l'accesso a Internet:

Campo	Descrizione	Valore da ISP
Parametri IP (solo per indirizzi IP fissi)		
Indirizzo IP partner della connessione PPP	Indirizzo IP del server dell'ISP.	
Indirizzo IP locale della connessione PPP	Indirizzo IP comunicato dall'ISP per l'accesso a Internet.	
Parametri PPTP		
Indirizzo IP locale della connessione di controllo	Indirizzo IP comunicato dall'ISP per la connessione PPTP. Il valore predefinito è 10.0.0.140.	

Campo	Descrizione	Valore da ISP
Indirizzo IP partner della connessione di controllo	Indirizzo IP del server ISP destinato alla connessione PPTP. Il valore predefinito è 10.0.0.138.	
Maschera di rete partner della connessione di controllo	Maschera di rete comunicata dall'ISP per la connessione PPTP. Il valore predefinito è 255.255.255.248.	
Autenticazione (tramite PAP o CHAP). PAP viene difficilmente utilizzata poiché l'autenticazione non è crittografata.		
Nome utente PPP	Nome utente per la connessione PPP, comunicato dall'ISP.	
Modalità di autenticazione PAP	Modalità di autenticazione per la connessione PPP via PAP: Client PAP , Host PAP o non utilizzata .	
Password PAP	Password per l'autenticazione PAP, comunicata dall'ISP.	
Modalità di autenticazione CHAP	Modalità di autenticazione per la connessione PPP via CHAP: Client CHAP , Host CHAP , Client e Host CHAP o non utilizzata .	
Password CHAP	Password per l'autenticazione tramite CHAP, comunicata dall'ISP.	
Parametri QoS dell'interfaccia		
Larghezza di banda per download	Valore della larghezza di banda complessiva in kbit/sec. per il download dall'ISP.	
Larghezza di banda per upload	Valore della larghezza di banda complessiva in kbit/sec. per l'upload fornito dall'ISP.	

Opzionale: sono disponibili i dati di un account DynDNS (nome, password, nome host, nome di dominio del provider DynDNS)

Passo a passo

- 1) Deselezionare la casella di controllo **Nessun accesso ad Internet**.
- 2) Selezionare il campo opzione **DSL direttamente su porta WAN** quindi fare clic su **OK & Avanti**.
- 3) Nell'elenco a discesa **Scelta del provider di servizi Internet**, selezionare il tipo ISP standard **Provider PPTP**.
- 4) Nell'area **Parametri IP**, selezionare la casella di controllo **Parametri IP** solo se l'ISP ha richiesto una modifica dei parametri. In questo caso, nei campi **Indirizzo IP partner della connessione PPP**, **Indirizzo IP locale della connessione PPP** e **Lunghezza max. pacchetto dati (byte)** immettere i valori comunicati dall'ISP. Nell'elenco a discesa **Negoziiazione dell'indirizzo IP** selezionare la voce **Utilizza indirizzo IP configurato**.
- 5) Nell'area **Parametri PPTP** immettere i valori indicati dall'ISP.
- 6) Se si utilizza una tariffazione a tempo, selezionare la casella di controllo **Modalità Short Hold**. Nel campo **Tempo Short Hold (s)**, immettere la

durata dell'inattività trascorsa la quale viene interrotta la connessione Internet (ad es. 60 secondi).

- 7) Le impostazioni nell'area **Autenticazione** dipendono dal fatto che l'ISP metta a disposizione o meno un'autenticazione tramite PPP.
 - Se l'autenticazione viene fornita dall'ISP: assicurarsi di selezionare la casella di controllo **Autenticazione PPP**. Come Nome utente PPP utilizzare il nome fornito dall'ISP per l'accesso a Internet. Immettere le impostazioni PAP e CHAP, come indicato dall'ISP.
 - Se l'autenticazione non viene fornita dall'ISP: assicurarsi di deselezionare la casella di controllo Autenticazione PPP.
- 8) Se si desidera utilizzare NAT, nell'area **Conversione indirizzi**, selezionare la casella di controllo **NAT** (per impostazione predefinita è già selezionata).
- 9) Nell'area **Parametri QoS dell'interfaccia** immettere i seguenti valori:
 - a) Nei campi **Larghezza di banda per download** e **Larghezza di banda per upload** immettere la larghezza di banda per download e upload espressa in kbit/sec. messa a disposizione dall'ISP.
 - b) Se si desidera utilizzare anche la telefonia Internet, nell'elenco a discesa **Controllo della larghezza di banda per connessioni voce** selezionare **Solo upload** o **Upload e download**, come necessario. Nel campo **Larghezza di banda per connessioni voce/fax (%)** immettere la percentuale di larghezza di banda da riservare alle connessioni voce e fax (predefinito: 80%).
- 10) Fare clic su **OK & Avanti**. Si aprirà la finestra **Configura account DynDNS**.
- 11) Se si desidera utilizzare una VPN o la funzione di accesso remoto e non si dispone di un indirizzo IP statico, è necessario disporre di un account DynDNS (ad esempio, presso dyndns.org) e configurarlo.
 - a) Se il provider DynDNS desiderato è disponibile nel menu a discesa **Nome del dominio**, selezionarlo dall'elenco (ad esempio dyndns.org).
 - b) Se il provider del DynDNS desiderato non è compreso nell'elenco a discesa **Nome del dominio**, selezionare la casella di controllo **Dominio definito dall'utente**. Nel campo **Nome del dominio** immettere il provider del DynDNS desiderato e nel campo **URL aggiornamento** l'URL aggiornato del provider DynDNS. La struttura di tale URL dipende dal provider DynDNS. Inoltre, completare con i parametri specifici per il cliente (nell'esempio contrassegnati in corsivo).

`http://www.anydns.info/update.php?
user=<username>&password=<pass>&host=<domain>&ip=<ipaddr>`
 - c) Inserire il **Nome utente** e la **Password** del proprio account DynDNS.
 - d) Nel campo **Nome dell'host** immettere il nome host indicato dal fornitore DynDNS, senza nome di dominio, ad es. myhost. Il nome di dominio completo risulta myhost.dyndns.org.
 - e) Testare l'account DynDNS utilizzando **Test connessione**.
 - f) Se il test ha avuto esito positivo, fare clic su **OK**.
 - g) Fare clic su **OK & Avanti**.
- 12) Se si dispone di un indirizzo IP statico pubblico o non si desidera utilizzare la VPN o l'accesso remoto, fare clic su **Nessun DynDNS**.
- 13) Fare clic su **OK & Avanti**.

5.7.5.6 Come disattivare l'accesso a Internet

Prerequisiti

Si è nella finestra **Configurazione accesso a Internet**.

Passo a passo

- 1) Lasciare selezionata la casella di controllo **Nessun accesso ad Internet**.
- 2) Fare clic su **OK & Avanti**.

5.7.6 Telefonia Internet

La finestra **Configurazione e attivazione provider per la telefonia Internet** consente di configurare la telefonia Internet. È possibile usare ITSP (Internet Telephony Service Provider) preconfigurati o configurarne di nuovi. Per ogni ITSP è possibile configurare uno o più account. È possibile attivare contemporaneamente fino a 8 ITSP.

Sono disponibili le seguenti opzioni:

- **Configurazione dell'ITSP predefinito**

È possibile utilizzare modelli predefiniti di ITSP. A tal fine, nel modello vengono inseriti i propri dati e i numeri di telefono e questo viene successivamente attivato.

- **Configurazione di un nuovo ITSP**

È possibile aggiungere e attivare nuovi ITSP.

La configurazione di un nuovo ITSP è molto rara e richiede molto tempo. Pertanto, nella sezione dedicata alla prima installazione non viene descritta questa opzione. Per informazioni più dettagliate, consultare il capitolo *Documentazione per l'amministratore, Configurazione di un ITSP*.

- **Disattivare la telefonia Internet**

È possibile disattivare la telefonia Internet.

Nota: Gli esempi di configurazione sono disponibili su Internet alla pagina **Unify Experts Wiki** in *OpenScape Business - SIP / ITSP Connectivity - PDF "OSBiz V2 Configuration for ITSP"* (disponibile solo in inglese e tedesco).

Assegnazione dei numeri di telefono ITSP

- Con una **connessione analogica di telefonia Internet** l'ITSP mette a disposizione singoli numeri di telefono, ad esempio 70005555, 70005556, Questi numeri vengono poi assegnati manualmente ai numeri interni degli utenti.
- Con una **connessione punto-punto di telefonia Internet** l'ITSP mette a disposizione una fascia di numeri (intervallo di numeri), ad esempio da (+39) 02 7007-100 a (+39) 02 7007-147. I numeri di telefono di questa fascia vengono successivamente assegnati manualmente ai numeri interni degli utenti.

I due tipi di connessione possono essere combinati.

In alternativa, per entrambi i tipi di collegamenti, i numeri di telefono dell'ITSP possono essere inseriti nella configurazione degli utenti come selezione passante dell'utente.

Numero di telefono interno	Nome	DID
100	Andreas Richter	897007100
101	Susanne Mueller	897007101
102	Buddy Miller	897007102
104	Juan Martinez	70005555
105	Emilio Carrara	70005556

In questo modo, i numeri di telefono degli ITSP sono costituiti dal numero di sistema configurato (ad esempio il codice paese 39) e dal numero di selezione passante inserito in formato esteso. Ciò rappresenta un vantaggio nell'analisi del numero da comporre e nella gestione delle chiamate, anche in una rete. Quindi la connessione dell'ITSP è ad esempio estensibile anche a un altro nodo.

Eventuali ulteriori attacchi linea urbana via ISDN sono possibili solo con limitazioni (utile ad esempio per le chiamate di emergenza).

5.7.6.1 Come configurare un ITSP predefinito

Prerequisiti

Si è nella finestra **Configurazione e attivazione del provider di telefonia Internet**.

La connessione a Internet deve essere operativa.

I dati di accesso per la telefonia Internet del proprio ITSP sono disponibili (ad es. ID utente, password, numeri per telefonia Internet).

Passo a passo

- 1) Deselezionare la casella di controllo **No telefonia tramite Internet**. Viene visualizzata una lista degli ITSP possibili, in base al Paese. L'elenco

Configurazione iniziale di OpenScape Business X

contiene gli ITSP predefiniti per il paese selezionato ed eventuali ITSP già creati.

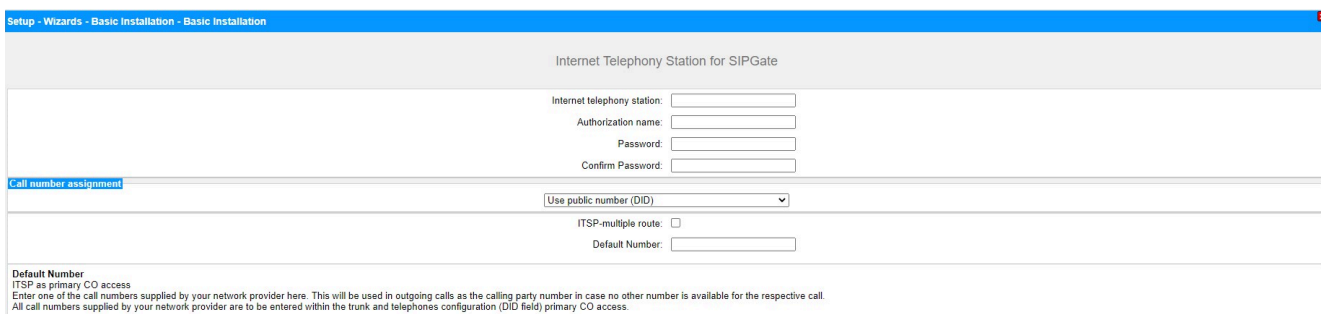
- 2) Se si desidera modificare il Paese preimpostato, dall'elenco a discesa **Panoramica specifica del paese** selezionare il Paese desiderato. Verranno visualizzati gli ITSP disponibili per il Paese scelto.
- 3) Se necessario, fare clic su **Mostra stato**, per visualizzare quali sono gli ITSP già attivi e quali utenti di telefonia Internet sono configurati per i singoli ITSP. Si possono attivare fino a 8 ITSP. Fare quindi clic su **OK**.
- 4) Nella riga dell'ITSP corrispondente, fare clic su **Modifica**, per configurare un ITSP predefinito.
- 5) Selezionare la casella di controllo **Attiva provider**.
- 6) Fare clic su **OK & Avanti**.
- 7) Fare clic su **Aggiungi** per configurare il proprio account ITSP con i relativi numeri di telefonia Internet. I campi visualizzati dipendono dal provider.

- 8) Nel campo **Utente di telefonia Internet** immettere i dati di accesso del proprio account. I dati sono stati forniti dall'ITSP. In base all'ITSP, possono venire utilizzati termini diversi, ad esempio: Utente SIP, ID SIP, ecc.
- 9) Nel campo **Nome autorizzazione** immettere il valore corrispondente. I dati sono stati forniti dall'ITSP. Se non si è ricevuto alcun nome autorizzazione, inserire gli stessi dati già indicati in **Utente di telefonia Internet**.

- 10) Nei campi **Nuova password** e **Ripeti password** immettere la password ricevuta dall'ITSP. In base all'ITSP, possono venire utilizzati termini diversi, ad esempio: Password, Password SIP, ecc.

- 11) Assegnazione dei numeri di telefonia Internet - Opzione 1:

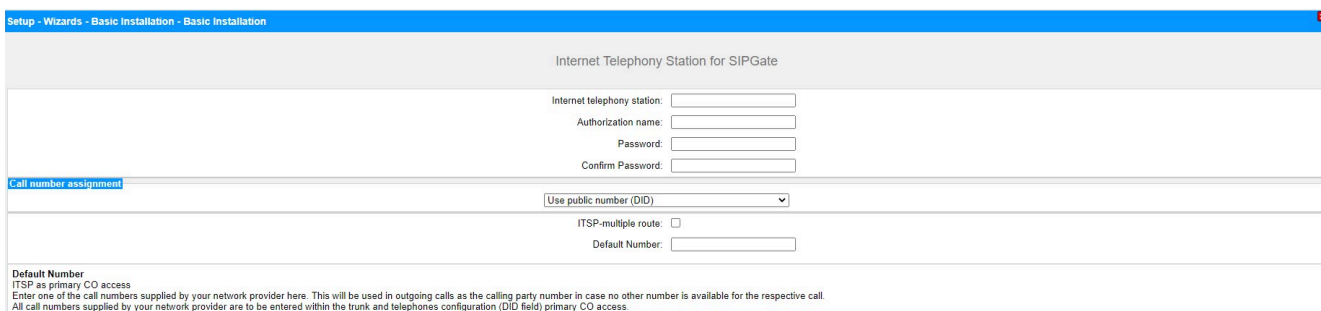
Usa numero pubblico (DID): i numeri di telefonia via Internet della propria connessione utente o punto-punto di telefonia Internet non devono essere inseriti qui durante la configurazione dell'ITSP, ma durante la configurazione degli utenti, nei campi **DID**.



- Nell'area **Assegnazione numero di telefono**, selezionare il pulsante di opzione **Usa numero pubblico (DID)**.
- In **Numero predefinito** immettere il numero di telefono da utilizzare per le chiamate in uscita per gli utenti che non dispongono di un numero di telefono proprio.
- Se il proprio ITSP supporta la funzione "Mobile Extension (MEX)", in **Numero MEX** inserire il numero MEX messo a disposizione dall'ITSP (8 cifre, solo numeri).

- 12) Assegnazione dei numeri di telefonia Internet - Opzione 2:

Usa numero interno (N° tel.) / singole registrazioni: si dispone di una connessione utente di telefonia Internet e si è ricevuto un numero di telefono singolo per la telefonia Internet (ad esempio, 70005555, 70005556,...). Questi numeri singoli vengono successivamente assegnati ai singoli numeri interni dell'utente.



- Nell'area **Assegnazione numero di telefono**, selezionare il pulsante di opzione **Usa numero interno (N° tel.) / singole registrazioni**.
- Nell'area **Numeri telefonia Internet**, nel campo accanto al pulsante **Aggiungi** inserire uno dei numeri per telefonia Internet ricevuto dall'ITSP e fare clic su **Aggiungi**.
- Se si desidera assegnare all'account altri numeri di telefonia Internet, ripetere il passo b).

13) Assegnazione dei numeri di telefonia Internet - Opzione 3:

Usa numero interno (N° tel.) / registrazione area: Si dispone di una connessione punto-punto di telefonia Internet e si è ricevuto un intervallo di numeri di telefono per la telefonia Internet, ad esempio da (+39) 02 7007-100 a (+39) 02 7007-147. I numeri di chiamata provenienti dall'intervallo di numeri di telefono vengono assegnati come numeri di chiamata interni degli utenti.

Internet Telephony Station for SIPGate

Internet telephony station:

Authorization name:

Password:

Confirm Password:

Call number assignment

Use public number (DID)

ITSP-multiple route: ☐

Default Number:

Default Number
ITSP as primary CO access
Enter one of the call numbers supplied by your network provider here. This will be used in outgoing calls as the calling party number in case no other number is available for the respective call.
All call numbers supplied by your network provider are to be entered within the trunk and telephones configuration (DID field) primary CO access.

- Nell'area **Assegnazione numero di telefono**, selezionare il pulsante di opzione **Usa numero interno (N° tel.) / registrazione area**.
- In **Numero del sistema (prefisso)**, immettere il numero del sistema.
- Nei campi **Fascia numeri interni diretti da e a**, immettere l'intervallo di numeri interni desiderato per l'utente di telefonia Internet. Di norma da 100 a 147.

14) Fare clic su **OK & Avanti**.

15) Se si desidera configurare altri account con i numeri di telefonia Internet corrispondenti, ripetere i passi da 7 a 14.

16) Fare clic su **OK & Avanti**. Viene visualizzata una panoramica che riporta i numeri di telefono di telefonia Internet e gli account a cui sono assegnati.

17) Assegnare sempre tutti i numeri per telefonia Internet a un numero interno di un utente.

Questo passaggio non si applica se è stata selezionata l'opzione 1 per l'assegnazione dei numeri di telefono di telefonia Internet. In questo caso, l'assegnazione si effettua con la configurazione dell'utente nel campo **DID**.

Call Number Assignment for Sipgate

So that an internal participant or members of a call group can telephone via Internet without an "Internet Telephony Phone Number", the "Internet Telephony Phone Number" must be configured with "Use as PABX number for outgoing calls".

Name of Internet Telephony Station	Internet Telephony Phone Number	Internal Call Number	Use as PABX number for outgoing calls
0186136	75555555	659995 Remote-Admin 659994 Licensing	☐

- Nella riga corrispondente dell'elenco a tendina **Numero interno** selezionare un numero di telefono interno.
- Se un utente non dotato di numero di telefono per la telefonia Internet o membri di un gruppo di chiamata deve eseguire telefonate tramite Internet, è necessario selezionare il pulsante di opzione **Voce predefinita**. Il pulsante di opzione può essere selezionato solo per un singolo numero di telefonia Internet.

18) Fare clic su **OK & Avanti**. Qui viene visualizzato di nuovo l'elenco degli ITSP predefiniti e aggiunti di recente. Gli ITSP attivati sono contrassegnati con un segno di spunta nella colonna **Attiva provider**. Con **Riavvia ITSP** è possibile registrarsi nuovamente presso l'ITSP attivo in caso di problemi di connessione.

- 19) Fare clic su **OK & Avanti**.
- 20) Nel campo **Larghezza di banda della connessione (Kbit/s)** immettere il valore della velocità in upload della propria connessione Internet. Da non confondere con la velocità di download!

Nota: Nel campo **Numero conversazioni Internet simultanee** viene visualizzato il numero di conversazioni telefoniche Internet conducibili contemporaneamente. Se la qualità della conversazione peggiora a causa del sovraccarico della rete, è necessario ridurre il numero indicato.

- 21) Fare clic su **OK & Avanti**.
- 22) Nel caso durante la configurazione dell'accesso a Internet non sia stata ancora configurata la connessione permanente, è possibile farlo ora. Senza connessione permanente non è possibile ricevere alcuna chiamata tramite Internet. Se la connessione permanente è già configurata, non vengono visualizzati i campi descritti da a) a c).
- a) In **Connessione permanente**, selezionare il pulsante di opzione **On**.
- b) Nel campo **Interruzione alle (hh:mm)**, immettere l'orario in cui interrompere la connessione a Internet (ad es. 04:59).
- c) Fare clic su **OK & Avanti**.
- 23) Nella colonna **Cifre selezionate** indicare i numeri di telefono speciali desiderati.

Special phone number	Dialed digits	Dial over Provider
1	0C112	Sipgate ▼
2	0C110	Sipgate ▼
3	0C0137Z	Sipgate ▼
4	0C0138Z	Sipgate ▼
5	0C0900Z	Sipgate ▼
6	0C118Z	Sipgate ▼
7	0C116Z	Sipgate ▼
8	0C115	Sipgate ▼
9	0C010Z	Sipgate ▼

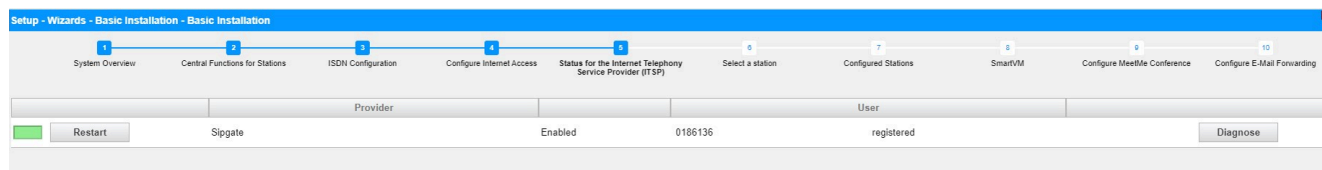
Sono valide le seguenti voci relative ai numeri di telefono:

- 0 - 9: cifre consentite
- -: trattino di separazione di campo
- X: cifra a piacere fra 0 e 9
- N: cifra a piacere fra 2 e 9
- Z: seguono una o più cifre fino alla fine della selezione
- C: tono di selezione simulato (può essere specificato fino a 3 volte)

- 24) Nella colonna **Chiama tramite provider**, selezionare se i numeri di telefono speciali devono essere selezionati via ISDN o tramite un ITSP. Vengono visualizzati solo gli ITSP attivi.

Nota: Assicurarsi che i numeri di emergenza possano sempre essere selezionati. Se i numeri di emergenza devono essere selezionati tramite un Internet Telephony Service Provider, l'ITSP deve supportare questo servizio.

25) Fare clic su **OK & Avanti**. Viene visualizzato lo stato degli ITSP.



In verde sono indicati gli ITSP configurati presso i quali si è già registrati.

In arancione sono indicati gli ITSP configurati presso i quali non si è ancora registrati.

26) Fare clic su **Avanti**, quindi su **Fine**.

5.7.6.2 Come disattivare la telefonia Internet

Prerequisiti

Si è nella finestra **Configurazione e attivazione del provider di telefonia Internet**.

Passo a passo

- 1) Lasciare selezionata la casella di controllo **No telefonia tramite Internet**.
- 2) Fare clic due volte su **OK & Avanti**.

5.7.7 Utenti

Nelle finestre **Seleziona utente / gruppo** configurare gli utenti collegati al sistema di comunicazione.

Procedere come segue:

1) Configurazione utenti ISDN

Gli utenti ISDN sono telefoni ISDN o fax ISDN. L'utente ISDN può essere configurato solo se è stata configurata un'interfaccia S₀ come connessione interna S₀.

2) Configurazione degli utenti analogici

Gli utenti analogici possono essere telefoni analogici o fax analogici.

3) Configurazione di utenti UP0

Gli utenti UP0 sono telefoni di sistema quali OpenStage 60 T.

4) Configurazione utente DECT

Gli utenti DECT sono telefoni cordless/DECT. Gli utenti DECT possono essere configurati solo se sono collegate una o più stazioni base cordless e se i telefoni DECT hanno effettuato l'accesso ad esse. La configurazione della stazione base viene eseguita con Manager E. Per informazioni più dettagliate sulla configurazione dei cordless, vedere *Documentazione per l'amministratore, Configurazione della soluzione cordless integrata*

5) Configurazione di utenti IP e SIP

Gli utenti IP e gli utenti SIP sono ad esempio telefoni LAN o telefoni WLAN.

5.7.7.1 Come configurare gli utenti ISDN

Prerequisiti

Si è nella finestra **Seleziona utente - Terminali ISDN**.

Le interfacce S₀ a cui sono collegati i telefoni ISDN devono essere configurate come interfacce S₀ interne.

Box	Slot	SD-Port	Callno	First Name	Last Name	Display	DID	Fax Callno	Fax DID	Class of service	Call pickup
1	1	1	1							International	-
1	1	2	2							International	-

Passo a passo

- Se si desidera che il numero di selezione passante dell'utente sia diverso dal numero di telefono, nella riga dell'utente desiderato, in corrispondenza di **DID**, immettere un numero di selezione passante per l'utente:
 - solo con connessioni punto - punto:
Fare clic sul campo desiderato e immettere tramite tastiera il numero di selezione passante. Questo numero può coincidere con il numero interno.
 - solo con connessioni punto - multipunto:
Nell'elenco a discesa selezionare un MSN. L'utente può ad es. essere raggiunto da chiamate interne sul numero interno 101 e dall'esterno tramite l'MSN 654321.
 - connessione punto - punto e connessione punto - multipunto:
Nel campo desiderato selezionare una voce dall'elenco a discesa **xxx - modificabile** (xxx indica il numero interno) e immettere tramite tastiera il numero di selezione passante o selezionare un MSN dall'elenco a discesa.
- Nella riga appropriata dell'utente desiderato, immettere in **N° tel** un numero dell'utente interno. Si può utilizzare il numero di telefono pre-assegnato o immetterne uno diverso, ancora libero.
- Nella riga dell'utente desiderato immettere in **Nome** un nome nel formato *Cognome, nome* o *Nome Cognome*.

Nota: Il nome può contenere fino a 16 caratteri, ma non sono consentiti umlaut o caratteri speciali.

- Se per l'utente deve essere configurata una casella fax (utilizzabile ad esempio con i client UC **myPortal for Desktop** o **myPortal for Outlook**, procedere come segue:
 - Nella riga dell'utente desiderato, nel campo **Fax N° tel**, inserire il numero di fax interno desiderato, mediante il quale l'utente potrà ricevere messaggi fax interni.
 - Se per la casella fax viene configurato un numero DID, nella riga dell'utente desiderato inserire nel campo **Selezione passante fax** il numero di fax esterno a cui l'utente può ricevere fax dall'esterno.

- 5) Nella riga dell'utente selezionato, dall'elenco a discesa **Abilitazione**, selezionare il gruppo di abilitazione desiderato.
- 6) Per aggiungere l'utente a un gruppo di risposta, selezionare dall'elenco a discesa **Gruppo di risposta alle chiamate** nella riga dell'utente desiderato.
- 7) Solo se necessario, procedere a quanto descritto nel passo successivo:
 - a) Nella riga del terminale ISDN desiderato, fare clic sull'icona a forma di matita **Modifica**.

- b) Nel campo **Clip/Lin** immettere un numero di telefono (selezione passante o MSN), che deve essere visualizzato sul display dell'utente chiamato al posto del proprio numero quando si effettua una chiamata esterna.

Nota: Questo servizio deve essere autorizzato dal gestore di rete.

Nota: Configurare almeno un numero DID. In caso contrario, il sistema non tiene conto del numero CLIP del chiamante e il numero interno della chiamata viene formattato e inviato come numero di chiamata per la chiamata esterna.

- c) Nell'elenco a discesa **Tipo stazione**, selezionare il tipo di terminale ISDN.
- d) In **Interno per telefonia Internet** scegliere un numero interno dall'elenco a discesa. Per ciascun ITSP attivo viene visualizzato un elenco a discesa.

Nota: Il campo **Interno per telefonia DSL** non è visibile se la telefonia Internet non è stata configurata o non è attivo alcun Internet Telephony Service Provider.

- e) Dall'elenco a discesa **Segnalazione della chiamata interna** assegnare all'utente uno degli otto possibili toni di segnalazione chiamate interne. In questo modo l'utente invia agli altri utenti interni un tono di chiamata

diverso in base al quale può essere differenziato (standard: Tipo chiam. 1).

- f) Nell'elenco a discesa **Segnalazione della chiamata esterna**, selezionare e assegnare uno dei tre possibili toni di segnalazione chiamate esterne (standard: Tipo chiam. 1).
 - g) Fare clic su **OK & Avanti**.
 - h) Modificare i flag utente in base alle necessità. Per una descrizione dei flag utente, vedere *Documentazione per l'amministratore*, **Utente > Utente > Parametri utente**.
 - i) Fare clic su **OK & Avanti**.
- 8) Se si desidera configurare altri utenti ISDN, fare clic su **Salva i dati**, quindi ripetere i passi da 1 a 7.
- 9) Fare clic su **OK & Avanti**.

5.7.7.2 Come configurare gli utenti analogici

Prerequisiti

Si è nella finestra **Seleziona utente - Terminali A/B**.

È disponibile una scheda madre o un modulo con interfaccia analogica.

Box	Slot	a/b-Port	Callno	First Name	Last Name	Display	DID	Fax Callno	Fax DID	Class of service	Call pickup
1	3	1								International	
1	3	2								International	
1	3	3								International	

Passo a passo

- 1) Se si desidera che il numero di selezione passante dell'utente sia diverso dal numero di telefono, nella riga dell'utente desiderato, in corrispondenza di **DID**, immettere un numero di selezione passante per l'utente:
 - solo con connessioni punto - punto:
Fare clic sul campo desiderato e immettere tramite tastiera il numero di selezione passante. Questo numero può coincidere con il numero interno.
 - solo con connessioni punto - multipunto:
Nell'elenco a discesa selezionare un MSN. L'utente può ad es. essere raggiunto da chiamate interne sul numero interno 101 e dall'esterno tramite l'MSN 654321.
 - connessione punto - punto e connessione punto - multipunto:
Nel campo desiderato selezionare una voce dall'elenco a discesa **xxx - modificabile** (xxx indica il numero interno) e immettere tramite tastiera il numero di selezione passante o selezionare un MSN dall'elenco a discesa.
- 2) Nella riga appropriata dell'utente desiderato, immettere in **N° tel** un numero dell'utente interno. Si può utilizzare il numero di telefono pre-assegnato o immetterne uno diverso, ancora libero.

- 3) Nella riga dell'utente desiderato immettere in **Nome** un nome nel formato **Cognome, nome** o **Nome Cognome**.

Nota: Il nome può contenere fino a 16 caratteri, ma non sono consentiti umlaut o caratteri speciali.

- 4) Se per l'utente deve essere configurata una casella fax (utilizzabile ad esempio con i client UC **myPortal for Desktop** o **myPortal for Outlook**, procedere come segue:
- a) Nella riga dell'utente desiderato, nel campo **Fax N° tel**, inserire il numero di fax interno desiderato, mediante il quale l'utente potrà ricevere messaggi fax interni.
 - b) Se per la casella fax deve essere configurato un numero interno, nella riga dell'utente desiderato, nel campo **DID fax**, inserire il numero di fax esterno desiderato, mediante il quale l'utente potrà ricevere messaggi fax esterni.
- 5) Nella riga dell'utente selezionato, dall'elenco a discesa **Abilitazione**, selezionare il gruppo di abilitazione desiderato.
- 6) Per aggiungere l'utente a un gruppo di risposta, selezionare dall'elenco a discesa **Gruppo di risposta alle chiamate** nella riga dell'utente desiderato.
- 7) Solo se necessario, procedere a quanto descritto nel passo successivo:
- a) Nella riga del terminale analogico desiderato, fare clic sull'icona a forma di matita **Modifica**.

- b) Nel campo **Clip/Lin** immettere un numero di telefono (selezione passante o MSN), che deve essere visualizzato sul display dell'utente chiamato al posto del proprio numero quando si effettua una chiamata esterna.

Nota: Questo servizio deve essere autorizzato dal gestore di rete.

Nota: Configurare almeno un numero DID. In caso contrario, il sistema non tiene conto del numero CLIP del chiamante e il numero interno della chiamata viene

formattato e inviato come numero di chiamata per la chiamata esterna.

- c) Nell'elenco a discesa **Tipo di periferica**, selezionare il tipo di terminale analogico (ad es. fax).
- d) In **Interno per telefonia Internet** scegliere un numero interno dall'elenco a discesa. Per ciascun ITSP attivo viene visualizzato un elenco a discesa.

Nota: Il campo **Interno per telefonia DSL** non è visibile se la telefonia Internet non è stata configurata o non è attivo alcun Internet Telephony Service Provider.

- e) Dall'elenco a discesa **Segnalazione della chiamata interna** assegnare all'utente uno degli otto possibili toni di segnalazione chiamate interne. In questo modo l'utente invia agli altri utenti interni un tono di chiamata diverso in base al quale può essere differenziato (standard: Tipo chiam. 1).
 - f) Nell'elenco a discesa **Segnalazione della chiamata esterna**, selezionare e assegnare uno dei tre possibili toni di segnalazione chiamate esterne (standard: Tipo chiam. 1).
 - g) Fare clic su **OK & Avanti**.
 - h) Modificare i flag utente in base alle necessità. Per una descrizione dei flag utente, vedere *Documentazione per l'amministratore, Utente > Utente > Parametri utente*.
 - i) Fare clic su **OK & Avanti**.
- 8) Se si desidera configurare altri utenti analogici, fare clic su **Salva i dati**, quindi ripetere i passi da 1 a 7.
- 9) Fare clic su **OK & Avanti**.

5.7.7.3 Come configurare gli utenti UP0

Prerequisiti

Si è nella finestra **Seleziona utente - Terminali UP0**.

È disponibile una scheda madre o un modulo con interfaccia UP0.

Box	Slot	UP0-Port	Callno	First Name	Last Name	Display	DID	Fax Callno	Fax DID	Class of service	Call pickup
1	2	1 M	-	-	-	-	-	-	-	International	-
1	2	2 M	-	-	-	-	-	-	-	International	-
1	2	3 M	-	-	-	-	-	-	-	International	-
1	2	4 M	-	-	-	-	-	-	-	International	-
1	2	5 M	-	-	-	-	-	-	-	International	-
1	2	6 M	-	-	-	-	-	-	-	International	-
1	2	7 M	-	-	-	-	-	-	-	International	-
1	2	8 M	-	-	-	-	-	-	-	International	-
1	2	1 S	-	-	-	-	-	-	-	International	-
1	2	2 S	-	-	-	-	-	-	-	International	-

Passo a passo

- 1) Se si desidera che il numero di selezione passante dell'utente sia diverso dal numero di telefono, nella riga dell'utente desiderato, in corrispondenza di **DID**, immettere un numero di selezione passante per l'utente:
 - solo con connessioni punto - punto:
Fare clic sul campo desiderato e immettere tramite tastiera il numero di selezione passante. Questo numero può coincidere con il numero interno.
 - solo con connessioni punto - multipunto:
Nell'elenco a discesa selezionare un MSN. L'utente può ad es. essere raggiunto da chiamate interne sul numero interno 101 e dall'esterno tramite l'MSN 654321.
 - connessione punto - punto e connessione punto - multipunto:
Nel campo desiderato selezionare una voce dall'elenco a discesa **xxx - modificabile** (xxx indica il numero interno) e immettere tramite tastiera il numero di selezione passante o selezionare un MSN dall'elenco a discesa.
- 2) Nella riga appropriata dell'utente desiderato, immettere in **N° tel** un numero dell'utente interno. Si può utilizzare il numero di telefono pre-assegnato o immetterne uno diverso, ancora libero.
- 3) Nella riga dell'utente desiderato immettere in **Nome** un nome nel formato `Cognome, nome O Nome Cognome`.

Nota: Il nome può contenere fino a 16 caratteri, ma non sono consentiti umlaut o caratteri speciali.

- 4) Se per l'utente deve essere configurata una casella fax (utilizzabile ad esempio con i client UC **myPortal for Desktop** o **myPortal for Outlook**, procedere come segue:
 - a) Nella riga dell'utente desiderato, nel campo **Fax N° tel**, inserire il numero di fax interno desiderato, mediante il quale l'utente potrà ricevere messaggi fax interni.
 - b) Se per la casella fax viene configurato un numero DID, nella riga dell'utente desiderato inserire nel campo **Selezione passante fax** il numero di fax esterno a cui l'utente può ricevere fax dall'esterno.
- 5) Nella riga dell'utente selezionato, dall'elenco a discesa **Abilitazione**, selezionare il gruppo di abilitazione desiderato.
- 6) Per aggiungere l'utente a un gruppo di risposta, selezionare dall'elenco a discesa **Gruppo di risposta alle chiamate** nella riga dell'utente desiderato.

- 7) Solo se necessario, procedere a quanto descritto nel passo successivo:
- a) Nella riga del terminale desiderato, fare clic sull'icona a forma di matita **Modifica**.

- b) Nel campo **Clip/Lin** immettere un numero di telefono (selezione passante o MSN), che deve essere visualizzato sul display dell'utente chiamato al posto del proprio numero quando si effettua una chiamata esterna.

Nota: Questo servizio deve essere autorizzato dal gestore di rete.

Nota: Configurare almeno un numero DID. In caso contrario, il sistema non tiene conto del numero CLIP del chiamante e il numero interno della chiamata viene formattato e inviato come numero di chiamata per la chiamata esterna.

- c) Nell'elenco a discesa **Tipo di periferica**, selezionare il tipo di terminale TDM.
- d) Mantenere la selezione predefinita nell'elenco a discesa **Lingua**. Per i terminali TDM, questa impostazione non ha alcun significato.
- e) In **Interno per telefonia Internet** scegliere un numero interno dall'elenco a discesa. Per ciascun ITSP attivo viene visualizzato un elenco a discesa.

Nota: Il campo **Interno per telefonia DSL** non è visibile se la telefonia Internet non è stata configurata o non è attivo alcun Internet Telephony Service Provider.

- f) Dall'elenco a discesa **Segnalazione della chiamata interna** assegnare all'utente uno degli otto possibili toni di segnalazione chiamate interne. In questo modo l'utente invia agli altri utenti interni un tono di chiamata

diverso in base al quale può essere differenziato (standard: Tipo chiam. 1).

- g) Nell'elenco a discesa **Segnalazione della chiamata esterna**, selezionare e assegnare uno dei tre possibili toni di segnalazione chiamate esterne (standard: Tipo chiam. 1).
 - h) Fare clic su **OK & Avanti**.
 - i) Modificare i flag utente in base alle necessità. Per una descrizione dei flag utente, vedere *Documentazione per l'amministratore*, **Utente > Utente > Parametri utente**.
 - j) Fare clic su **OK & Avanti**.
- 8) Se si desidera configurare altri utenti UP0, fare clic su **Salva i dati**, quindi ripetere i passi da 1 a 7.
- 9) Fare clic su **OK & Avanti**.

5.7.7.4 Come configurare gli utenti DECT

Prerequisiti

Si è nella finestra **Seleziona utente - Utenti DECT** della procedura guidata **Installazione di base**.

Per la configurazione degli utenti DECT è necessario collegare un utente base e accedere ad esso col telefono DECT. In caso contrario, ignorare questa finestra. È inoltre possibile configurare successivamente l'utente DECT (vedere *Documentazione dell'amministratore*, *Configurazione degli utenti*).

Setup - Wizards - Basic Installation - Basic Installation

1 System Overview 2 Central Functions for Stations 3 ISDN Configuration 4 Configure Internet Access 5 Provider configuration and activation for Internet Telephony 6 Select a station - LAN Phones 7 Configured Stations 8 SmartVM 9 Configure MeetMe Conference 10 Configure E-Mail Forwarding

☒ Take DID from changed call number

Box	Slot	Callno	First Name	Last Name	Display	DID	Type	Fax Callno	Fax DID	Class of service	Call pickup
1	0	-	ppc0	x651000	x651000_ppc0	-	System Client	-	-	International	-
1	0	-	651001	hfa1	hfa1_651001	-	System Client	-	-	International	-
1	0	-	651002	hfa2	hfa2_651002	-	System Client	-	-	International	-
1	0	-	651003	hfa3	hfa3_651003	-	System Client	-	-	International	-
1	0	-	651004	hfa4	hfa4_651004	-	System Client	-	-	International	-
1	0	-	651005	hfa5	hfa5_651005	-	System Client	-	-	International	-
1	0	-	651007	hfa7	hfa7_651007	-	System Client	-	-	International	-
1	0	-	651009	hfa9	hfa9_651009	-	System Client	-	-	International	-
-	-	-	-	-	-	-	No Port	-	-	International	-
-	-	-	-	-	-	-	No Port	-	-	International	-

Passo a passo

- 1) Se si desidera che il numero di selezione passante dell'utente sia diverso dal numero di telefono, nella riga dell'utente desiderato, in corrispondenza di **DID**, immettere un numero di selezione passante per l'utente:
 - solo con connessioni punto - punto:
Fare clic sul campo desiderato e immettere tramite tastiera il numero di selezione passante. Questo numero può coincidere con il numero interno.
 - solo con connessioni punto - multipunto:
Nell'elenco a discesa selezionare un MSN. L'utente può ad es. essere raggiunto da chiamate interne sul numero interno 101 e dall'esterno tramite l'MSN 654321.
 - connessione punto - punto e connessione punto - multipunto:
Nel campo desiderato selezionare una voce dall'elenco a discesa **xxx - modificabile** (xxx indica il numero interno) e immettere tramite tastiera il numero di selezione passante o selezionare un MSN dall'elenco a discesa.
- 2) Nella riga appropriata dell'utente desiderato, immettere in **N° tel** un numero dell'utente interno. Si può utilizzare il numero di telefono pre-assegnato o immetterne uno diverso, ancora libero.
- 3) Se per l'utente deve essere configurata una casella fax (utilizzabile ad esempio con i client UC **myPortal for Desktop** o **myPortal for Outlook**, procedere come segue:
 - a) Nella riga dell'utente desiderato, nel campo **Fax N° tel**, inserire il numero di fax interno desiderato, mediante il quale l'utente potrà ricevere messaggi fax interni.
 - b) Se per la casella fax viene configurato un numero DID, nella riga dell'utente desiderato inserire nel campo **Selezione passante fax** il numero di fax esterno a cui l'utente può ricevere fax dall'esterno.
- 4) Nella riga dell'utente desiderato immettere in **Nome** un nome nel formato **Cognome, nome** o **Nome Cognome**.

Nota: Il nome può contenere fino a 16 caratteri, ma non sono consentiti umlaut o caratteri speciali.
- 5) Nella riga dell'utente selezionato, dall'elenco a discesa **Abilitazione**, selezionare il gruppo di abilitazione desiderato.
- 6) Per aggiungere l'utente a un gruppo di risposta, selezionare dall'elenco a discesa **Gruppo di risposta alle chiamate** nella riga dell'utente desiderato.
- 7) Se si desidera modificare il codice (PIN) del telefono DECT, immettere il nuovo codice nella riga dell'utente desiderato in **Codice mobile**. L'utente DECT deve accedere all'utente base con questo codice.

Configurazione iniziale di OpenScape Business X

- 8) Solo se necessario, procedere a quanto descritto nel passo successivo:
- a) Nella riga del terminale desiderato, fare clic sull'icona a forma di matita **Modifica**.

Setup - Wizards - Telephones / Subscribers - IP Telephones

Change Station

Station

First Name: 651001

Last Name: hfa1

Display: (for Subscriber): hfa1, 651001

Call number: -

Direct inward dialing: -

(Number for Direct Inward Dialing)

Fax: -

Mobility

Mobile Call number: -

Web Feature ID: None

Assign Internet Telephony Phone Number to station

Siggate: -

Parameter

Type: System Client

Device Type: optiPoint 410 Advance

Clip/Lin: -

Language: German

Call signaling internal: (Ringer pitch for internal calls): Ring type 1

Call signaling external: (Ringer pitch for external calls): Ring type 1

ITSP Loc-ID: -

Security

Authentication active: ☐

New password: -

Confirm password: -

Voicemail

UC Smart Mailbox type: No MailBox

Recording: ☐

Greeting: Greeting 1

Help Abort Back OK & Next

- b) Nel campo **Clip/Lin** immettere un numero di telefono (selezione passante o MSN), che deve essere visualizzato sul display dell'utente chiamato al posto del proprio numero quando si effettua una chiamata esterna.

Nota: Questo servizio deve essere autorizzato dal gestore di rete.

Nota: Configurare almeno un numero DID. In caso contrario, il sistema non tiene conto del numero CLIP del chiamante e il numero interno della chiamata viene

formattato e inviato come numero di chiamata per la chiamata esterna.

- c) Nell'elenco a discesa **Tipo stazione**, selezionare il tipo di terminale cordless.
- d) Mantenere la selezione predefinita nell'elenco a discesa **Lingua**. Nel caso di dispositivi cordless, questa impostazione non ha alcun significato.
- e) In **Interno per telefonia Internet** scegliere un numero interno dall'elenco a discesa. Per ciascun ITSP attivo viene visualizzato un elenco a discesa.

Nota: Il campo **Interno per telefonia DSL** non è visibile se la telefonia Internet non è stata configurata o non è attivo alcun Internet Telephony Service Provider.

- f) Dall'elenco a discesa **Segnalazione della chiamata interna** assegnare all'utente uno degli otto possibili toni di segnalazione chiamate interne. In questo modo l'utente invia agli altri utenti interni un tono di chiamata diverso in base al quale può essere differenziato (standard: Suoneria 1).
 - g) Nell'elenco a discesa **Segnalazione della chiamata esterna**, selezionare e assegnare uno dei tre possibili toni di segnalazione chiamate esterne (standard: Suoneria 1).
 - h) Fare clic su **OK & Avanti**.
 - i) Modificare i flag utente in base alle necessità. Per una descrizione dei flag utente, vedere *Documentazione dell'amministratore*, **Utenti > Utenti > Parametri utente**.
 - j) Fare clic su **OK & Avanti**.
- 9) Se si desidera configurare altri utenti, fare clic su **Salva i dati**, quindi ripetere i passi da 1 a 8.
- 10) Fare clic su **OK & Avanti**.

5.7.7.5 Come configurare utenti IP e SIP

Prerequisiti

Si è nella finestra **Seleziona utente - Telefoni LAN**.

Per il funzionamento dei telefoni WLAN è necessaria una rete LAN wireless operativa.

Setup - Wizards - Telephones / Subscribers - IP Telephones											
Select a station - LAN Phones/WLAN Phones											
☒ Take DID from changed call number											
Box	Slot	Callno	First Name	Last Name	Display	DID	Type	Fax Callno	Fax DID	Class of service	Call pickup
1	0	-	ppc0	x651000	x651000, ppc0	-	System Client	-	-	International	-
1	0	-	651001	hfa1	hfa1, 651001	-	System Client	-	-	International	-
1	0	-	651002	hfa2	hfa2, 651002	-	System Client	-	-	International	-
1	0	-	651003	hfa3	hfa3, 651003	-	System Client	-	-	International	-
1	0	-	651004	hfa4	hfa4, 651004	-	System Client	-	-	International	-
1	0	-	651005	hfa5	hfa5, 651005	-	System Client	-	-	International	-
1	0	-	651007	hfa7	hfa7, 651007	-	System Client	-	-	International	-
1	0	-	651009	hfa9	hfa9, 651009	-	System Client	-	-	International	-
-	-	-	-	-	-	-	No Port	-	-	International	-
-	-	-	-	-	-	-	No Port	-	-	International	-

Passo a passo

- 1) Se si desidera che il numero di selezione passante dell'utente sia diverso dal numero di telefono, nella riga dell'utente desiderato, in corrispondenza di **DID**, immettere un numero di selezione passante per l'utente:
 - solo con connessioni punto - punto:
Fare clic sul campo desiderato e immettere tramite tastiera il numero di selezione passante. Questo numero può coincidere con il numero interno.
 - solo con connessioni punto - multipunto:
Nell'elenco a discesa selezionare un MSN. L'utente può ad es. essere raggiunto da chiamate interne sul numero interno 101 e dall'esterno tramite l'MSN 654321.
 - connessione punto - punto e connessione punto - multipunto:
Nel campo desiderato selezionare una voce dall'elenco a discesa **xxx - modificabile** (xxx indica il numero interno) e immettere tramite tastiera il numero di selezione passante o selezionare un MSN dall'elenco a discesa.
- 2) Nella riga appropriata dell'utente desiderato, immettere in **N° tel** un numero dell'utente interno. Si può utilizzare il numero di telefono pre-assegnato o immetterne uno diverso, ancora libero.
- 3) Nella riga dell'utente desiderato immettere in **Nome** un nome nel formato *Cognome, nome*.

Nota: Il nome può contenere fino a 16 caratteri, ma non sono consentiti umlaut o caratteri speciali. Il nome è quello qui indicato nei client UC come cognome, ma può essere modificato.

- 4) Nella riga dell'utente desiderato, selezionare dall'elenco a discesa **Tipo** il tipo di utente IP (ad es. "Client di sistema" o "Client SIP").
- 5) Se per l'utente deve essere configurata una casella fax (utilizzabile ad esempio con i client UC **myPortal for Desktop** o **myPortal for Outlook**, procedere come segue:
 - a) Nella riga dell'utente desiderato, nel campo **Fax N° tel**, inserire il numero di fax interno desiderato, mediante il quale l'utente potrà ricevere messaggi fax interni.
 - b) Se per la casella fax viene configurato un numero DID, nella riga dell'utente desiderato inserire nel campo **Selezione passante fax** il numero di fax esterno a cui l'utente può ricevere fax dall'esterno.
- 6) Nella riga dell'utente selezionato, dall'elenco a discesa **Abilitazione**, selezionare il gruppo di abilitazione desiderato.
- 7) Per aggiungere l'utente a un gruppo di risposta, selezionare dall'elenco a discesa **Gruppo di risposta alle chiamate** nella riga dell'utente desiderato.

- 8) Eseguire le impostazioni descritte di seguito solo in caso di necessità o per un telefono SIP:

a) Nella riga del terminale desiderato, fare clic sull'icona a forma di matita **Modifica**.

- b) Per telefoni SIP: Se il telefono SIP deve essere utilizzato insieme a un telefono cellulare dual-mode, inserire nell'area **Mobility** in **Num. cellulare** il codice linea esterna e di seguito il numero di telefono del cellulare (es. 0016012345678). Inoltre, nell'elenco a discesa **Web Feature ID**, selezionare questo client SIP. (Vedere *Documentazione dell'amministratore, telefonia dual mode*).
- c) Nel campo **Clip/Lin** immettere un numero di telefono (selezione passante o MSN), che deve essere visualizzato sul display dell'utente chiamato al posto del proprio numero quando si effettua una chiamata esterna.

Nota: Questo servizio deve essere autorizzato dal gestore di rete.

Nota: Configurare almeno un numero DID. In caso contrario, il sistema non tiene conto del numero CLIP del chiamante e il numero interno della chiamata viene formattato e inviato come numero di chiamata per la chiamata esterna.

- d) Nell'elenco a discesa **Lingua** selezionare la lingua da utilizzare per i comandi dei menu del telefono.
- e) Dall'elenco a discesa **Segnalazione della chiamata interna** assegnare all'utente uno degli otto possibili toni di segnalazione chiamate interne. In questo modo l'utente invia agli altri utenti interni un tono di chiamata diverso in base al quale può essere differenziato (standard: Suoneria 1).

- f) Nell'elenco a discesa **Segnalazione della chiamata esterna**, selezionare e assegnare uno dei tre possibili toni di segnalazione chiamate esterne (standard: Suoneria 1).
 - g) Consentiti solo per telefoni SIP: Selezionare la casella di controllo **Autenticazione attiva**.
 - h) Consentiti solo per telefoni SIP: inserire la password di autenticazione nei campi **Password** e **Conferma password**.
 - i) Consentiti solo per telefoni SIP: nel campo **SIP ID d'utente/Nome d'utente** immettere l'identificativo utente per l'autenticazione.
 - j) Consentiti solo per telefoni SIP: nel campo **Realm** immettere la zona corrispondente per l'autenticazione.
 - k) Fare clic su **OK & Avanti**.
 - l) Modificare i flag utente in base alle necessità. Per una descrizione dei flag utente, vedere *Documentazione dell'amministratore*, **Utenti** > **Utenti** > **Parametri utente**.
 - m) Fare clic su **OK & Avanti**.
- 9) Se si desidera configurare altri utenti IP, fare clic su **Salva i dati**, quindi ripetere i passi da 1 a 8.
- 10) Fare clic su **OK & Avanti**. Viene visualizzato l'elenco di tutti gli utenti configurati. Tale elenco corrisponde a un piano di composizione.
- 11) Se necessario, fare clic su **Stampa**, per stampare le informazioni sull'utente configurato.
- 12) Fare clic su **OK & Avanti**.

5.7.8 Configurazione della UC Suite

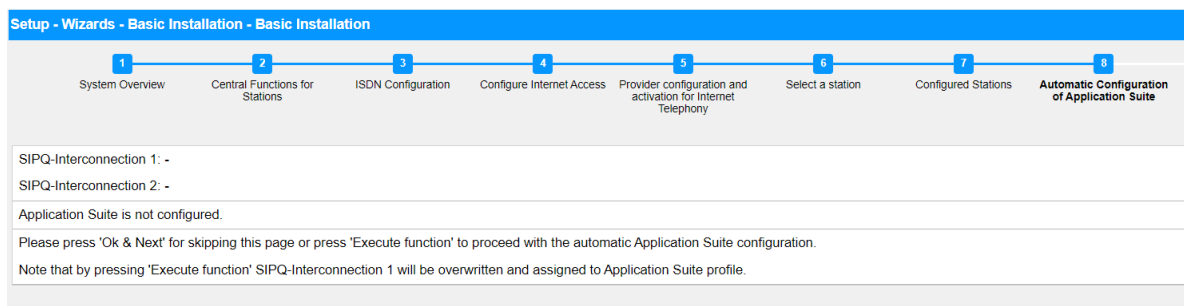
Nella finestra **Configurazione automatica della suite applicazioni** è possibile eseguire la configurazione automatica della soluzione UC (Suite UC).

Nota: Questa finestra viene visualizzata solo se nella procedura guidata è stato selezionato **Configurazione di base** nella selezione dell'applicazione **Pacchetto con UC Suite**.

5.7.8.1 Come configurare UC Suite

Prerequisiti

Si è nella finestra **Configurazione automatica della suite applicazioni**.



Passo a passo

- 1) Se nel sistema di comunicazione non è presente alcuna UC Booster Card, fare clic su **OK & Avanti**. La configurazione viene ignorata.
- 2) Se la UC Booster Card è integrata nel sistema di comunicazione, fare clic su **Esegui funzione**. La UC Suite viene automaticamente configurata. Una volta che la barra di avanzamento indica 100%, fare clic su **OK & Avanti**.

5.7.9 Configurazione delle caselle vocali UC Smart

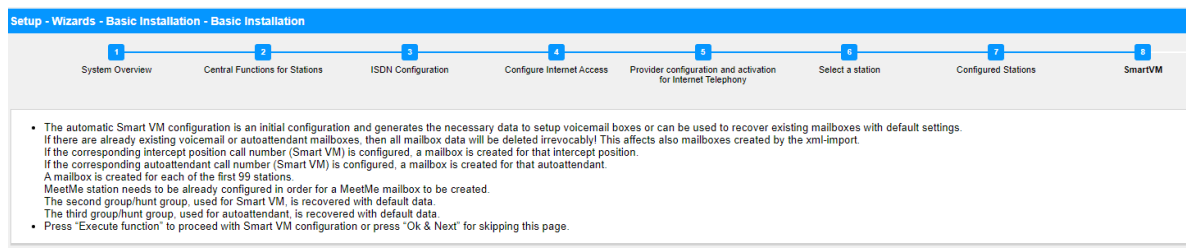
Nella finestra **Configurazione automatica di Smart VM** è possibile eseguire la configurazione automatica delle caselle vocali UC Smart (Smart VM, Smart VoiceMail), se viene utilizzata la soluzione UC Smart.

Nota: Questa finestra viene visualizzata solo se nella procedura guidata è stato selezionato **Configurazione di base** nella selezione dell'applicazione **Pacchetto con UC Smart**.

5.7.9.1 Come configurare le caselle vocali UC Smart

Prerequisiti

Si è nella finestra **Configurazione automatica di Smart VM**.

**Passo a passo**

- 1) Se non devono essere usate le caselle vocali UC Smart, fare clic su **OK & Avanti**. La configurazione delle caselle vocali viene ignorata.
- 2) Se devono essere usate le caselle vocali UC Smart, fare clic su **Esegui funzione**. Per i primi 100 utenti vengono automaticamente configurate le caselle vocali. Una volta che la barra di avanzamento indica 100%, fare clic su **OK & Avanti**.

Nota: Le caselle vocali UC Smart o UC Smart AutoAttendant già presenti vengono definitivamente cancellate.

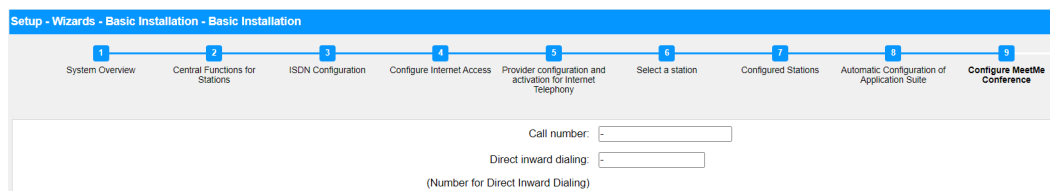
5.7.10 Impostazioni del server conferenze

Nella finestra **Configura conferenza MeetMe** è possibile immettere il numero di telefono e il numero di accesso per le conferenze.

5.7.10.1 Come modificare le impostazioni server conferenza

Prerequisiti

Si è nella finestra **Configura conferenza MeetMe**.



Passo a passo

- 1) Nel campo **Numero di telefono** immettere un numero di telefono per la conferenza.
- 2) Nel campo **Selezione passante** immettere il numero di accesso alla conferenza (DID conferenza) con il quale gli utenti possono connettersi a una conferenza esistente.
- 3) Fare clic su **OK & Avanti**.

5.7.11 Invio per e-mail (opzionale)

Nella finestra **Modifica inoltro e-mail** è possibile definire i dettagli dell'inoltro di e-mail. In questo modo gli utenti vengono informati di nuovi messaggi vocali e fax e gli amministratori ricevono i messaggi di sistema.

Sono disponibili le seguenti opzioni:

- Configurazione dell'invio di e-mail

È possibile definire un server di posta elettronica esterno tramite il quale è possibile inviare le e-mail con OpenScape Business. I messaggi vocali e fax o i messaggi di sistema interni vengono inoltrati tramite questo server di posta elettronica ad uno o più indirizzi e-mail diversamente configurabili.

Nota: La definizione di un server di posta è importante se gli utenti della UC Suite devono essere indirizzati ai file di installazione automaticamente tramite un link inviato per e-mail.

5.7.11.1 Come configurare l'invio di e-mail

Prerequisiti

Se il server di posta elettronica esterno è stato configurato per utilizzare l'autenticazione di base, assicurarsi che esista un account e-mail con una password con un provider di posta elettronica e di conoscere i dati di accesso per questo account.

Se il server di posta elettronica esterno è stato configurato per utilizzare l'autenticazione moderna (autorizzazione basata su token Microsoft OAuth 2.0), come nel caso di Exchange Online, assicurarsi che:

- Un'applicazione con le autorizzazioni necessarie è stata registrata in Microsoft Azure Active Directory (Azure AD) per consentire al sistema OpenScape Business di inviare e-mail.
- Si conosce l'ID applicazione (client) e l'ID directory (tenant) dell'applicazione registrata.

Chiedere all'amministratore di Azure AD di fornire questi valori, se necessario.

- L'indirizzo e-mail che verrà visualizzato come mittente delle e-mail appartiene allo stesso Azure AD o al tenant dell'applicazione registrata.

Si è nella finestra **Modifica inoltro e-mail** della procedura guidata **Installazione di base**.

Figura 4: Opzioni di inoltro e-mail quando è selezionato il metodo di autenticazione di base

Passo a passo

- 1) Inserire il **Server della posta in uscita (SMTP)** per il server di posta elettronica, da utilizzare per l'invio delle e-mail, ad esempio, `smtp.web.de`. Eventualmente richiedere il server della posta in uscita al proprio provider di posta elettronica.

Nota: Assicurarsi che il nome del server di posta in uscita possa essere risolto. In caso negativo, avviare la procedura guidata per l'invio di e-mail tramite **Centro assistenza > Inoltro e-mail** e immettere l'indirizzo IP del server della posta in uscita anziché il nome.

- 2) Inserire il **Server della posta in uscita** per la porta del server da utilizzare per l'invio delle e-mail. Eventualmente richiedere il server della posta in uscita al proprio provider di posta elettronica.
- 3) Se è necessario stabilire una connessione sicura, selezionare la casella di controllo **Questo server richiede una connessione criptata (TLS/SSL)**. Chiedere al proprio provider di posta elettronica se questa opzione deve essere selezionata.

- 4) Se il server di posta elettronica esterno è stato configurato per utilizzare l'autenticazione di base, procedere come segue:
 - a) Dall'elenco a discesa **Metodo di autenticazione**, selezionare **Base**.
 - b) Immettere il **Nome utente** dell'account di posta elettronica, ad esempio, `bruno.rossi`.
 - c) In **Nuova password** e **Ripeti password** immettere la password dell'account di posta elettronica.
- 5) Se il server di posta elettronica esterno è stato configurato per utilizzare l'autenticazione moderna, procedere come segue:
 - a) Dall'elenco a discesa **Metodo di autenticazione**, selezionare **Microsoft OAuth 2.0**.
 - b) Immettere l'ID applicazione (client) ottenuto dal portale Microsoft Azure nel campo **ID applicazione**.
 - c) Immettere l'ID directory (tenant) ottenuto dal portale di Microsoft Azure nel campo **Tenant**.
- 6) Inserire l'**Indirizzo e-mail** che comparirà come mittente delle e-mail, ad esempio: `bruno.rossi@web.it`.
- 7) Inserire l'**Indirizzo e-mail 1** per ricevere un'e-mail di notifica quando viene utilizzata la tolleranza ALI. È anche possibile inserire un secondo indirizzo e-mail nel campo **Indirizzo e-mail 2**.
- 8) Nel campo **Destinatario di emergenza**, inserire l'indirizzo e-mail di un responsabile della sicurezza in loco a cui viene inviata un'e-mail quando si seleziona un numero di emergenza.

L'oggetto dell'e-mail sarà "Nuova chiamata di emergenza". Il numero di telefono e il nome del chiamante, se configurati, sono inclusi nell'e-mail e recuperati dal database del sistema.

- 9) Se è stato selezionato **Microsoft OAuth 2.0** come metodo di autenticazione procedere come segue:
 - a) Fare clic su **OK & Avanti**.
 - b) Attendere che vengano visualizzati un collegamento di autorizzazione e un codice utente.
Il codice di autorizzazione scade dopo alcuni minuti.
 - c) Aprire il collegamento di autorizzazione e inserire il codice utente nel popup.
 - d) Accedere con l'indirizzo e-mail inserito al passaggio 6 alla pagina 108 (**Indirizzo e-mail**).
L'indirizzo de-mail deve trovarsi nello stesso Azure AD o tenant dell'applicazione registrata.
 - e) Dopo l'autenticazione riuscita, il popup visualizza un messaggio come di seguito:

```
Hai effettuato l'accesso a <nome-applicazione> sul tuo dispositivo. Ora puoi chiudere questa finestra.
```
 - f) Chiudere il popup e tornare a WBM. Se l'autenticazione è andata a buon fine, sarà visualizzato il messaggio L'autenticazione è andata a buon fine!.

- 10) Per controllare le impostazioni e-mail configurate, procedere come segue:
 - a) Fare clic su **Controllo inoltro e-mail**.
 - b) Nel campo **Invia a un indirizzo e-mail** inserire l'indirizzo di posta elettronica del servizio a cui si ha accesso. A questo indirizzo e-mail verrà inviata l'email di prova.
 - c) Nel campo **Oggetto dell'e-mail** inserire un testo descrittivo per identificare l'e-mail una volta ricevuta.
 - d) Fare clic su **Invia e-mail di prova**. Vengono testate le impostazioni e l'e-mail viene inviata alla casella di posta elettronica indicata.
 - e) Verificare se il messaggio e-mail è presente nella propria casella.
 - f) Se l'invio dell'e-mail ha avuto esito positivo, fare clic su **Indietro** e passare alla fase seguente.
 - g) Se l'invio dell'e-mail non ha avuto esito positivo, fare clic su **Indietro** e verificare nuovamente le impostazioni di posta elettronica.
- 11) Fare clic su **OK & Avanti**, quindi su **Fine**. L'installazione di base è conclusa. Attivare le licenze prima di eseguire il backup dei dati previsto dalla procedura guidata.

5.8 Attività finali

Una volta conclusa l'installazione iniziale e l'installazione di base eseguita con il WBM, è necessario eseguire ancora alcune importanti impostazioni per l'uso di OpenScape Business.

Procedere come segue:

1) Attivazione e assegnazione licenze

Le licenze acquistate con OpenScape Business devono essere attivate entro 30 giorni. L'intervallo di tempo inizia al primo accesso al WBM. Alla scadenza del periodo il sistema di comunicazione è utilizzabile solo in modo limitato. Dopo l'attivazione, le licenze devono essere assegnate agli utenti e alle linee. In un sistema indipendente, le funzioni a livello di sistema sono già automaticamente abilitate all'attivazione.

2) Preparazione di UC Smart Client per l'installazione (solo per UC Smart)

3) Come preparare i client UC Suite all'installazione (solo per UC Suite)

I client UC sono componenti integranti della UC Suite. I file di installazione per i client UC sono accessibili tramite il WBM e possono essere messi a disposizione degli utenti IP in modo automatico o manuale.

Inoltre, per l'amministratore è disponibile l'opzione Installazione Silent. Si tratta di un metodo basato su riga di comando per l'installazione/disinstallazione e la modifica automatica su client della UC Suite senza necessità di inserire altri comandi. Per ulteriori informazioni, vedere *Documentazione per l'amministratore, Installazione/disinstallazione Silent per client PC UC Suite*.

4) Esecuzione del backup dei dati

Le modifiche apportate a OpenScape Business devono essere salvate. Per il backup può essere memorizzato ad esempio su un supporto USB un set di backup.

5.8.1 Come attivare e assegnare le licenze

Prerequisiti

Si è connessi a WBM con il profilo **Avanzato**.

Il LAC (codice di autorizzazione licenza) per il rilascio della licenza è noto e si dispone di un ID utente e di una password per l'accesso al server delle licenze.

Per la connessione al server delle licenze è necessario l'accesso a Internet.

Passo a passo

1) Attivare le licenze online:

- a) Nella barra di navigazione fare clic su **Configurazione**.
- b) Nella struttura di navigazione fare clic su **Procedure guidate > Installazione di base**.
- c) Fare clic su **Modifica**, per avviare la procedura guidata **Concessione della licenza**.

- d) Nel campo **Codice autorizzazione licenza (LAC)** immettere il LAC.
- e) Selezionare la casella di controllo **Dispongo del nome utente e della password per il server delle licenze e desidero accedere**.
- f) In **Nome utente** e **Password**, inserire i rispettivi dati per l'accesso al server delle licenze.
- g) Fare clic su **OK & Avanti**. Viene stabilita la connessione al server delle licenze e le licenze vengono attivate.

2) Assegnazione delle licenze agli utenti:

- Nella barra di navigazione fare clic su **Gestione delle licenze**.
- Nella struttura di navigazione, selezionare **Licenze di utenti locali** > ... fino al tipo di utente desiderato. Viene visualizzato un elenco di tutti gli utenti del tipo selezionato.
- Nella riga dell'utente desiderato, selezionare la casella di controllo nella colonna **Licenza utente** (prima colonna con caselle di controllo).

- Nella riga dell'utente desiderato, attivare le licenze orientate all'utente selezionando le caselle di controllo desiderate.

Nota: Le licenze orientate all'utente possono essere assegnate a un'apparecchio solo se è stata in precedenza assegnata una licenza all'apparecchio (licenza utente) (punto c).

- Fare clic su **OK & Avanti**. Il sistema verifica che per la propria assegnazione siano disponibili licenze sufficienti.

Se le licenze disponibili sono sufficienti, la concessione delle licenze dell'utente è completata.

- In caso di mancanza di licenze, viene segnalato l'errore con una casella di controllo rossa ombreggiata. Correggere l'errore e ripetere il passo e.

3) Assegnazione delle licenze alle linee:

- Nella struttura di navigazione fare clic su **Linee urbane**. Nell'area **Linee urbane** viene visualizzato il numero di licenze acquistate per le linee.
- Per linee SIP: nell'area **Richiesta licenze per numero di chiamante simultanee via Internet in questo nodo**, inserire il numero di chiamate

Internet che possono essere eseguite contemporaneamente tramite un ITSP.

- c) Per linee S_{2M}: nell'area **S2M**, nella riga degli slot desiderati nell'elenco a discesa della colonna **Demands**, selezionare il numero di canali B desiderato.
- d) Per linee T1 (solo per gli USA): nell'area **T1**, nella riga degli slot desiderati nell'elenco a discesa della colonna **Demands**, selezionare il numero di canali B desiderato.
- e) Fare clic su **OK & Avanti**.

Nota: Il numero di linee SIP con licenza e il numero di linee S_{2M}/T1 con licenza non può superare il numero di licenze acquistate per le linee.

5.8.2 Come preparare i client UC Smart all'installazione

Prerequisiti

Si è connessi a WBM con il profilo **Avanzato**.

L'hardware e il software per l'uso di UC @work sono disponibili.

Nota: Per l'utilizzo del client UC Smart myPortal @work sono necessarie le relative licenze.

Passo a passo

- 1) Nella barra di navigazione fare clic su **Centro assistenza**.
- 2) Nella struttura di navigazione, fare clic su **Software**.
- 3) Fare clic sull'icona **myPortal @work** e salvare il file di installazione su un'unità di rete condivisa.
- 4) Inviare agli utenti di myPortal @work i due file di installazione.
- 5) In alternativa, è anche possibile inviare agli utenti di myPortal @work il collegamento per accedere direttamente al file di installazione:

`https://<Indirizzo IP del sistema di comunicazione>/management/downloads/myPortalAtWorkSetup.exe`

5.8.3 Come preparare i client UC Suite all'installazione

Prerequisiti

Si è connessi a WBM con il profilo **Avanzate**.

L'hardware e il software per l'uso della UC Suite sono disponibili.

Nota: Per l'utilizzo dei client UC Suite sono necessarie le licenze.

Passo a passo

- 1) Al fine di rendere automaticamente disponibili a un utente i file di installazione, assicurarsi di avere eseguito le seguenti azioni:
 - a) Gli indirizzi e-mail degli utenti devono essere stati importati assieme ai dati dell'utente tramite un file XML o inseriti selezionando il percorso **Configurazione > UC Suite > Rubrica utente**.
 - b) È necessario che sia stato configurato un server di posta elettronica.

Nota: Il server di posta può essere inserito anche successivamente in **Centro assistenza > Inoltro e-mail**.

Tutti i client con indirizzi e-mail noti ricevono un'e-mail con il collegamento alla cartella di installazione di client UC nonché istruzioni per i primi passi. Nella cartella di installazione si trova inoltre un file Readme con informazioni sull'installazione del software su PC client.

- 2) Nel caso in cui non vengano eseguite le fasi necessarie per l'avviso automatico, è possibile mettere a disposizione manualmente i file di installazione. A tale riguardo, procedere nel modo seguente:
 - a) Nella barra di navigazione fare clic su **Centro assistenza**.
 - b) Nella struttura di navigazione, fare clic su **Software**.
 - c) Fare clic sul client UC desiderato e salvare il file di installazione zippato su un'unità di rete condivisa.
 - d) Nella struttura di navigazione, fare clic su **Documenti** e selezionare l'elenco a discesa **Istruzioni per l'uso**.
 - e) Fare clic sulla documentazione per il client UC desiderata e salvare il file della documentazione su un'unità di rete condivisa.
 - f) Inviare agli utenti dei client UC Suite il file di installazione zippato e il file della documentazione via e-mail o comunicare agli utenti il percorso in cui risiedono i file.
 - g) Nel file zip contenente i file di installazione è presente anche un file Readme. Informare gli utenti che l'installazione dei client UC deve essere eseguita secondo le indicazioni riportate nel file Readme.
- 3) In alternativa, è anche possibile inviare agli utenti UC collegamenti per accedere direttamente ai file di installazione dei client UC.
 - a) Nella barra di navigazione fare clic su **Centro assistenza**.
 - b) Nella struttura di navigazione, fare clic su **Software**.
 - c) Fare clic sul pulsante **Visualizza collegamenti applicazione**. Vengono visualizzati più collegamenti, a seconda del sistema operativo e del client UC desiderato. Ad esempio:

```
https://<Indirizzo IP del sistema di comunicazione>/
management/downloads/install-common.zip
```

5.8.4 Come eseguire il backup dei dati

Prerequisiti

Si è connessi a WBM con il profilo **Avanzate**.

Per effettuare un backup dei dati su un supporto USB (chiavetta o disco rigido USB) è necessario che tale supporto sia collegato a un'interfaccia server USB.

Nota: Per ulteriori informazioni sul backup dei dati, vedere *Documentazione per l'amministratore, Salvataggio immediato*.

Passo a passo

- 1) Nella barra di navigazione fare clic su **Backup dei dati**.
- 2) Nella struttura di navigazione fare clic su **Backup - immediato**.
- 3) Nell'area **Nome**, nel campo **Commento**, immettere un commento per il set di backup per facilitare l'identificazione in caso di ripristino dei dati. Non utilizzare diresis e caratteri speciali.
- 4) Nell'area **Dispositivi**, selezionare l'unità di destinazione sulla quale si vuole salvare il set di backup.
- 5) Fare clic su **OK & Avanti**. Viene visualizzata una finestra che mostra l'avanzamento del backup.
- 6) Il backup ha esito positivo se viene visualizzato il messaggio **Backup completato**. Fare clic su **Chiudi**.
- 7) Se per il backup si utilizza un supporto USB, attendere fino a quando il LED di tale supporto non smette di lampeggiare. A questo punto il backup sulla chiave USB è stato eseguito. Rimuovere la chiave USB.
- 8) La messa in servizio con il WBM è ora completata. Chiudere il WBM facendo clic in alto a destra sul collegamento **Disconnetti**, quindi chiudendo la finestra.

Nota: Nel caso sia presente una nuova versione software per il sistema di comunicazione, ciò verrà comunicato nella pagina iniziale del WBM, a condizione che l'accesso a Internet sia stato configurato correttamente. Se è disponibile una nuova versione software, eseguire un aggiornamento (vedere *Documentazione per l'amministratore, Aggiornamento del sistema di comunicazione*).

5.9 Messa in servizio dei telefoni IP

Per una pratica messa in funzione dei telefoni IP, è necessario un server DHCP che fornisce ai telefoni IP i dati richiesti per l'accesso al sistema di comunicazione dati (dati di rete).

Dati specifici della rete

Per l'accesso al sistema di comunicazione, un telefono IP deve disporre dei dati di rete. Questi dati possono essere archiviati nel server DHCP o inseriti direttamente nel telefono IP. Il vantaggio di un server DHCP è costituito dal fatto che tutti i telefoni IP collegati ricevono automaticamente i dati.

Per il telefono IP sono necessari i seguenti dati:

- Indirizzo IP del sistema di comunicazione
- Indirizzo IP del server DLS

Inoltre il telefono IP richiede anche il proprio numero di telefono. Durante l'accesso, deve essere digitato manualmente nel telefono.

Registrazione dei telefoni SIP

Per motivi di sicurezza si consiglia di registrare i telefoni SIP presso il sistema di comunicazione. A tal fine, i dati di registrazione nel telefono IP e nel sistema di comunicazione devono corrispondere.

Per l'accesso sono necessari i seguenti dati:

- ID utente SIP
- Password SIP
- SIP realm (opzionale)

Non utilizzare password SIP semplici, ma assicurarsi che la password rispetti le seguenti regole:

- Almeno 8 caratteri
- Almeno una lettera maiuscola (A - Z)
- Almeno una lettera minuscola (a - z)
- Almeno una cifra (0-9)
- Almeno un carattere speciale

Utilizzare un ID utente SIP che non comprenda il numero di telefono.

Nota: Per ulteriori informazioni sulla configurazione dei telefoni SIP, visitare l'indirizzo Web http://wiki.unify.com/wiki/SIP_devices_configuration_examples.

Uso del server DHCP interno

Se viene utilizzato il server DHCP interno del sistema di comunicazione, i dati specifici della rete sono già memorizzati qui. Per poter registrare un telefono IP sul sistema di comunicazione, è necessario immettere nel telefono IP solo il numero di telefono definito. Per un telefono SIP, occorre inoltre che i dati per la registrazione SIP sul telefono SIP e nel sistema di comunicazione corrispondano.

Uso di un server DHCP esterno con dati specifici della rete

Se viene utilizzato un server DHCP esterno, i dati specifici della rete devono essere salvati qui. Per poter registrare un telefono IP sul sistema di comunicazione, è necessario immettere nel telefono IP solo il numero di telefono definito. Per un telefono SIP, occorre inoltre che i dati per la registrazione SIP sul telefono SIP e nel sistema di comunicazione corrispondano.

Uso di un server DHCP esterno senza dati specifici della rete

Se si utilizza un server DHCP esterno, in cui non possono essere conservati i dati specifici della rete, questi devono essere inseriti sul telefono IP. Per poter registrare un telefono IP sul sistema di comunicazione, è necessario immettere nel telefono IP il numero di telefono definito, l'indirizzo IP del sistema di comunicazione ed eventualmente modificare le impostazioni per il Deployment Service. Per un telefono SIP, occorre inoltre che i dati per la registrazione SIP sul telefono SIP e nel sistema di comunicazione corrispondano.

5.9.1 Come configurare il telefono IP

Prerequisiti

Il telefono IP è collegato alla rete interna e operativo.

Nota: Qui viene descritta la configurazione di esempio per un telefono di sistema IP OpenStage 40/60/80. Per un altro telefono IP le impostazioni devono essere eseguite in modo analogo. Consultare le istruzioni del telefono IP.

Passo a passo

- 1) Per accedere alla modalità di amministrazione del telefono di sistema IP, premere, sul telefono, il tasto corrispondente al menu delle impostazioni/applicazioni.
- 2) Sfogliare nella scheda da `Impostazioni` a `Admin` e confermare con il tasto OK.
- 3) Immettere la password di amministratore (predefinita: `123456`) e confermare con il tasto OK.
- 4) Se sulla rete interna si utilizza il server DHCP del sistema di comunicazione, saltare il passo successivo.
- 5) Se sulla rete interna non si utilizza il server DHCP del sistema di comunicazione, è necessario inserire l'indirizzo IP del Deployment server (DLS) e del sistema di comunicazione per consentire l'aggiornamento automatico del software dei telefoni IP di sistema. Questo si applica solo per i telefoni IP del sistema. Procedere come segue:
 - a) Sfogliare fino a `Network (Rete)` e confermare con il tasto OK.
 - b) Sfogliare fino a `Update service (DLS)` (Servizio di aggiornamento – DLS) e confermare con il tasto OK.
 - c) Sfogliare fino a `DLS address` (Indirizzo DLS) e confermare con il tasto OK.
 - d) Per il Deployment server, immettere l'indirizzo IP del sistema di comunicazione (predefinito: `192.168.1.2`) e confermare con il tasto OK.
 - e) Sfogliare fino a `Save & Exit` (Salva ed esci) e confermare con il tasto OK.
 - f) Sfogliare fino a `IPv4 configuration` (Configurazione IPv4) e confermare con il tasto OK.
 - g) Sfogliare fino a `Route (default)` (Route predefinita) e confermare con il tasto OK.
 - h) Immettere l'indirizzo IP del sistema di comunicazione (predefinito: `192.168.1.2`) e confermare con il tasto OK.
 - i) Sfogliare fino a `Save & Exit` (Salva ed esci) e confermare con il tasto OK.
 - j) Per tornare un livello di menu superiore usare il tasto Indietro.

- 6) Definire il numero del telefono:
 - a) Sfogliare fino a `System` (Sistema) e confermare con il tasto OK.
 - b) Sfogliare fino a `Identity` (Identità) e confermare con il tasto OK.
 - c) Sfogliare fino a `Terminal number` (Numero terminale) e confermare con il tasto OK.
 - d) Immettere il numero di telefono configurato (ad esempio, 120) e confermare con il tasto OK.
 - e) Sfogliare fino a `Save & Exit` (Salva ed esci) e confermare con il tasto OK.
- 7) Per tornare un livello di menu superiore usare il tasto Indietro.
- 8) Quando il telefono di sistema richiede un riavvio in seguito alle modifiche apportate, nel menu `Admin` viene visualizzata la voce `Riavvia`. Confermare `Riavvia` con il tasto OK e poi `Sì` sempre con il tasto OK. Il telefono di sistema effettua un riavvio e accede al sistema di comunicazione.

5.9.2 Come configurare un telefono SIP

Prerequisiti

Il telefono SIP è collegato alla LAN del cliente e operativo.

Nota: Qui viene descritta la configurazione di esempio per un telefono di sistema OpenStage 40/60/80 SIP. Per un altro telefono SIP le impostazioni devono essere eseguite in modo analogo. Consultare le istruzioni del telefono SIP.

Passo a passo

- 1) Per accedere alla modalità di amministrazione del telefono di sistema SIP, premere, sul telefono, il tasto corrispondente al menu delle impostazioni/applicazioni.
- 2) Sfogliare nella scheda da `Impostazioni` a `Amministratore` (`Admin`) e confermare con il tasto OK.
- 3) Immettere la password di amministratore (predefinita: 123456) e confermare con il tasto OK.
- 4) Se sulla rete interna si utilizza il server DHCP del sistema di comunicazione, saltare il passo successivo.
- 5) Se sulla rete interna non si utilizza il server DHCP del sistema di comunicazione, è necessario inserire l'indirizzo IP del Deployment server (DLS) e del sistema di comunicazione per consentire l'aggiornamento automatico del software dei telefoni SIP di sistema. Questo si applica solo per i telefoni SIP del sistema. Procedere come segue:
 - a) Sfogliare fino a `Network` (Rete) e confermare con il tasto OK.
 - b) Sfogliare fino a `Update service` (DLS) (Servizio di aggiornamento – DLS) e confermare con il tasto OK.
 - c) Sfogliare fino a `DLS address` (Indirizzo DLS) e confermare con il tasto OK.
 - d) Per il Deployment server, immettere l'indirizzo IP del sistema di comunicazione (predefinito: 192.168.1.2) e confermare con il tasto OK.

- e) Sfogliare fino a `Save & Exit` (Salva ed esci) e confermare con il tasto OK.
 - f) Sfogliare fino a `IPv4 configuration` (Configurazione IPv4) e confermare con il tasto OK.
 - g) Sfogliare fino a `Route (default)` (Route predefinita) e confermare con il tasto OK.
 - h) Immettere l'indirizzo IP del sistema di comunicazione (predefinito: `192.168.1.2`) e confermare con il tasto OK.
 - i) Sfogliare fino a `Save & Exit` (Salva ed esci) e confermare con il tasto OK.
 - j) Per tornare un livello di menu superiore usare il tasto Indietro.
- 6)** Definire le impostazioni temporali SNTP:
- a) Sfogliare fino a `Date and time` (Data e ora) e confermare con il tasto OK.
 - b) Sfogliare fino a `Time source` (Origine ora) e confermare con il tasto OK.
 - c) Sfogliare fino a `Sntp IP address` (Indirizzo IP SNTP) e confermare con il tasto OK.
 - d) Immettere l'indirizzo IP del sistema di comunicazione (predefinito: `192.168.1.2`) e confermare con il tasto OK.
 - e) Sfogliare fino a `Timezone offset` (Offset fuso orario) e confermare con il tasto OK.
 - f) Inserire la deviazione tra l'ora locale e UTC (Universal Time Coordinated) espressa in ore (Germania: 1) e confermare con il tasto OK.
 - g) Sfogliare fino a `Save & Exit` (Salva ed esci) e confermare con il tasto OK.
 - h) Per tornare un livello di menu superiore usare il tasto Indietro.
- 7)** Definire il numero del telefono:
- a) Sfogliare fino a `System` (Sistema) e confermare con il tasto OK.
 - b) Sfogliare fino a `Identity` (Identità) e confermare con il tasto OK.
 - c) Sfogliare fino a `Terminal number` (Numero terminale) e confermare con il tasto OK.
 - d) Immettere il numero di telefono configurato (ad esempio, 120) e confermare con il tasto OK.
 - e) Sfogliare fino a `Save & Exit` (Salva ed esci) e confermare con il tasto OK.
- 8)** Definire i dati di autenticazione SIP:
- a) Sfogliare fino a `Registration` (Registrazione) e confermare con il tasto OK.
 - b) Sfogliare fino a `SIP session` (Sessione SIP) e confermare con il tasto OK.
 - c) Prendere nota del `Realm` o se richiesto inserire un nuovo realm (ad esempio `OSBIZ-SIP`).
 - d) Prendere nota dell'`ID utente` o se richiesto inserire un nuovo ID utente (ad esempio `SIP-120`).
 - e) Immettere la `Password` per la registrazione presso il server SIP.
 - f) Sfogliare fino a `Save & Exit` (Salva ed esci) e confermare con il tasto OK.
- 9)** Utilizzando il pulsante Indietro, tornare al menu `Admin`.

- 10) Quando il telefono di sistema richiede un riavvio in seguito alle modifiche apportate, nel menu `Admin` viene visualizzata la voce `Riavvia`. Confermare `Riavvia` con il tasto OK e poi `Sì` sempre con il tasto OK. Il telefono di sistema effettua un riavvio e accede al sistema di comunicazione.

Index

A

Accesso remoto
attiva, tramite Internet con indirizzo IP fisso [110](#), [112](#),
[112](#), [113](#)
Argomenti, tipi [8](#)
Attrezzi e ausili [20](#)
Avvertimento [9](#)
avvertenza [10](#)
avviso [12](#)

C

Cablaggio per interfacce LAN e WAN [15](#)
Comportamento nelle emergenze [13](#), [13](#)
Concetti [8](#)
Condizioni d'uso [19](#)
Conformità
norme internazionali [19](#)
Conformità CE [19](#)
connessione di telefoni e dispositivi [35](#)
Connessione WAN e LAN [34](#)
Connessione WAN, LAN [34](#)
Controllo visivo [41](#)
Convenzioni di visualizzazione/representazione [9](#)

D

Disimballaggio dei componenti [21](#)

E

Emissione di interferenze [17](#)

I

Incidenti, segnalazione [14](#)
installazione [25](#)
Installazione [43](#)
Interferenza radio [17](#)
Internet Telephony Service Provider (ITSP) [84](#)
Istruzioni di sicurezza [9](#)
Istruzioni operative [8](#)

J

Java Runtime Environment (JRE) [44](#)

L

Luogo di installazione [20](#)

M

Marchio CE [17](#)
MDFU:messa a terra di protezione [27](#)
messa a terra di protezione:ripartitore principale MDFU [27](#)
messa a terra di protezione:X1 [27](#)
Montaggio a parete [27](#)

O

OpenScape Business X1/X1W
Luogo di installazione [21](#)

P

Piano di composizione [46](#)
Protezione dei dati [18](#)

R

Requisiti antincendio [16](#)
Requisiti di protezione contro i fulmini [17](#)
Riciclaggio [14](#)

S

Schema indirizzi IP [46](#)
Server delle licenze (CLS)
modifica indirizzo IP [111](#)
Sicurezza dei dati [18](#)
Smaltimento [15](#)

T

Tipo di avvertimento
Attenzione [11](#)
Pericolo [10](#)

U

Uso corretto dei sistemi di comunicazione e del server [14](#)

